

VERBALE n. 18 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 18 dicembre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 14:40 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 11.12.2015 prot. n. 71086 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Modifica dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- 3bis. Regolamento in materia di telelavoro – parere ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett. f) dello Statuto;^
4. Modifiche al Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica – parere;
- 5bis. Incarico di Direttore Generale – conferimento, trattamento economico e schema di contratto;^
5. Approvazione Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018;
6. Riconsolidamento sismico ex-Fiat - Annullamento opera e riallocazione risorse finanziarie - Commessa 10-21;
7. Approvazione definitiva del Programma triennale 2016/2018 e dell'Elenco annuale 2016 dei lavori pubblici di questa Università;
8. Cittadella dello sport e della salute – Approvazione progetto esecutivo 1° stralcio;
9. Nuovo stabulario centralizzato – Approvazione progetto preliminare;
10. Piano di utilizzo fondo anno 2015 "Cus - attività sportiva e gestione impianti": approvazione rendiconto;
11. Albero delle performance per Piano Integrato 2016-2018: obiettivi strategici e indicatori;
12. Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione sull'esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nel 2015;
13. Proposte per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018;
14. Offerta Formativa A.A. 2016/17: Nuove istituzioni corsi di studio;
15. Istituzione e attivazione del master universitario di I livello in Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale a.a. 2015/2016;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

16. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Fondazione iniziative zooprofilattiche e zootecniche di Brescia per la gestione del modulo "Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte" del Master "Dairy production medicine";
17. Comunicazione di invenzione relativa al trovato dal titolo provvisorio "Acidi grassi come conservanti ed esaltatori del gusto nelle paste tartufate": determinazioni;
18. Proposta di attivazione dello spin off Accademico "Shot to Shot Engineering - STS Engineering" (STSe): determinazioni;
19. Linee guida per la formazione del personale;
20. Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università - CCI 2015;
21. CCI del 2.07.2015 - Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis, del D. Lgs. n. 368/2001 (attualmente D. Lgs. n. 81/2015);
22. Personale a tempo determinato: proroghe;
- 22 bis Personale a tempo determinato: utilizzo graduatorie;^
23. Personale a tempo determinato - Richiesta autorizzazione posti da coprire mediante selezione pubblica;
24. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - Autorizzazione posto;
- 24bis. Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: approvazione;^
- 24ter. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di personale docente in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015 e del 28 ottobre 2015: autorizzazione assunzione in servizio;^
25. Centro Interuniversitario per l'analisi sismotettonica tridimensionale con applicazioni territoriali" - adesione, approvazione della Convenzione istitutiva e del Regolamento del Centro, parere sulla designazione del rappresentante dell'Ateneo;
- 25bis. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia (Centro universitario di ricerca interdipartimentale sull'attività motoria C.U.R.I.A.MO.), U.S.L. UMBRIA 1 e Azienda Ospedaliera di Perugia;^
26. Ratifica decreti;
27. Varie ed eventuali.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con note rettorali prot. n. 72560 del 16.12.2015 e prot. n. 72955 del 17.12.2015.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno.

Risulta assente giustificato:

- il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina".

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 6 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Durante la trattazione degli odg, entrano in aula:

- alle ore 14:48 durante la trattazione del punto n. 3), il Sig. Oliver Maria PASCOLETTI, rappresentante degli studenti;
- alle ore 14:54 durante la trattazione del punto n. 4), il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria".

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Sono presenti in sala il Dott. Marco BONCOMPAGNI, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la Dott.ssa Raffaella PISEGNA, membro del Collegio e la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, membro del Collegio.

E' presente in aula, su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Alessandro MONTRONE, Delegato del Rettore per il settore bilancio e risorse finanziarie.

Sono presenti altresì:

- limitatamente al punto n. 5) all'odg, la Dott.ssa Tiziana BONACETO, Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, il Dott. Giuliano ANTONINI, Responsabile Area bilancio unico di ateneo, coordinamento e controllo dei centri istituzionali e dei centri di servizio, contabilità e fiscale e la Dott.ssa Edith NICOZIANI, Responsabile dell'Ufficio Bilancio unico;
- limitatamente alla trattazione dei punti nn. 6), 7), 8) e 9) all'odg, l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione Tecnica.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri i verbali delle sedute del 20 e 25 novembre 2015 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali di seduta del 20 e 25 novembre 2015;

Preso atto della revisione del testo dell'intervento reso dal Consigliere Franco Cotana relativamente al punto n. 15 all'odg del verbale del 25 novembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare i verbali delle sedute del 20 e 25 novembre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. *Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015*
Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

Comunica che, ai sensi dell'art. 6, comma 10 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità sono state apportate, con DDG n. 445 del 9.12.2015, modifiche al Manuale di Contabilità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Modifica dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 389 del 18 marzo 2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2013 con la quale è stata posticipata al 1° gennaio 2015 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e contestualmente confermata l'adozione dal 1° gennaio 2014 del Bilancio Unico di Ateneo;

Considerato, altresì, che per effetto della suddetta delibera il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 dicembre 2013, ha stabilito di posticipare al 1° gennaio 2015 anche l'entrata in vigore del predetto Regolamento;

Considerato che per effetto dei Decreti Ministeriali in materia di contabilità economico patrimoniale, emanati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento *de quo*, risulta necessario modificare lo stesso e segnatamente l'art. 32 "Autorizzazione alle variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo" nel testo di seguito riportato:

1. L'autorizzazione alla variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo è di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per:

a) le variazioni della disponibilità di risorse con vincolo di destinazione a causa di nuove o maggiori assegnazioni dall'esterno, richiedenti l'attivazione di una pari disponibilità in uscita secondo le indicazioni del soggetto finanziatore, che sono assunte dal Responsabile dei Centri Istituzionali e dal Direttore Generale per le Strutture Dirigenziali;

b) le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro, che sono autorizzate dal Responsabile dei Centri Istituzionali e dal Direttore Generale per le Strutture Dirigenziali;

c) le variazioni di budget tra Centri Gestionali legate a passaggi di competenze, derivanti da trasferimenti di risorse all'interno della stessa voce Coan, che sono autorizzate dal Direttore Generale.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Le variazioni di cui alle lettere a), b), c), assunte dal Responsabile dei Centri Istituzionali devono essere portate a conoscenza del Consiglio del relativo Centro Istituzionale.

Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni.

Restano di competenza del Consiglio di Amministrazione:

d) le variazioni a causa di minori disponibilità di risorse con vincolo di destinazione, per le quali gli eventuali scostamenti di previsione sono posti a carico del Centro Gestionale, che sono proposte dal Consiglio dei Centri Istituzionali e dal Responsabile delle Strutture dirigenziali;

e) le variazioni di budget che comportino trasferimenti di disponibilità tra budget economico e budget degli investimenti che sono proposte dal Consiglio dei Centri Istituzionali e dal Responsabile delle Strutture dirigenziali;

f) le variazioni di budget a causa di maggiori/minori entrate senza vincolo di destinazione o per storni dal Fondo di riserva che sono proposte dal Consiglio dei Centri Istituzionali e dal Responsabile delle Strutture dirigenziali.

In caso di necessità ed urgenza le proposte di variazione di competenza dal Consiglio dei Centri Istituzionali possono essere richieste dal Responsabile del Centro, da sottoporre a ratifica del relativo Consiglio.

2. Le variazioni di cui alle lettere a), b), c) dovranno essere trasmesse per conoscenza al Collegio dei Revisori dei conti.

Le variazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione necessitano del parere preventivo del Collegio dei Revisori dei conti.

3. In caso di necessità ed urgenza le variazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere disposte dal Rettore con decreto motivato, da trasmettere al Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza utile successiva per la ratifica. In tal caso il parere del Collegio dei Revisori sarà acquisito, successivamente al decreto, per la predetta ratifica.

Tenuto conto del parere favorevole espresso a riguardo dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 10 dicembre 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 18 dicembre 2015, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla modifica del summenzionato art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto l'art. 7, comma 7, della L. 9 maggio n. 1989 n. 168, così come sostituito dal comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. del 27 gennaio 2012 n. 18, ai sensi del quale "Le Università adottano un regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione,

sentito il Senato Accademico. Il controllo del Ministero è esercitato nelle forme di cui all'art. 6, comma 9";

Visto quindi l'art. 6, comma 9, della L. n. 168 sopra citata, ai sensi del quale "I regolamenti di Ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'Università a maggioranza assoluta dei componenti. Essi sono trasmessi al Ministero che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e merito nella forma della richiesta motivata di riesame. In assenza di rilievi sono emanati dal Rettore";

Visti, al riguardo, i commi 2, 4 e 5 dell'art. 53 dello Statuto, ai sensi del quale "I Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi, secondo quanto stabilito dalle leggi e dal presente Statuto, a maggioranza assoluta dei componenti ed emanati con decreto del Rettore. 3. (...) 4. Alla pubblicazione dei Regolamenti di cui al presente articolo e delle successive modifiche si procede con affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ateneo per trenta giorni consecutivi e con inserzione nel sito web dell'Ateneo. 5. Tutti i Regolamenti entrano in vigore quindici giorni dopo la loro pubblicazione, salvo che non sia diversamente disposto dal Regolamento stesso.";

Richiamato, inoltre, l'art. 20, comma 2, lett. e) dello Statuto che rimette al Consiglio di Amministrazione l'adozione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nonché delle relative modifiche, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 389 del 18 marzo 2013;

Vista la DCA del 26 settembre 2013;

Vista, altresì, la DCA del 18 dicembre 2013;

Richiamati i Decreti Ministeriali in materia di contabilità economico patrimoniale;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2015, in ordine alla modifica dell'art. 32 del predetto Regolamento;

Visto l'art. 7, comma 7, della L. 9 maggio 1989, n. 168, così come sostituito dal comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. e) dello Statuto,

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo dell'articolo 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di seguito riportato:

1. L'autorizzazione alla variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo è di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per:

a) le variazioni della disponibilità di risorse con vincolo di destinazione a causa di nuove o maggiori assegnazioni dall'esterno, richiedenti l'attivazione di una pari disponibilità in uscita secondo le indicazioni del soggetto finanziatore, che sono assunte dal Responsabile dei Centri Istituzionali e dal Direttore Generale per le Strutture Dirigenziali;

b) le variazioni del budget all'interno del singolo Centro Gestionale comportanti trasferimento di risorse tra conti di budget economico o, parimenti, tra conti di budget degli investimenti, previa verifica del rispetto dei vincoli di legge sulle singole nature di spesa interessate e a condizione che non alterino la disponibilità complessiva del Centro, che sono autorizzate dal Responsabile dei Centri Istituzionali e dal Direttore Generale per le Strutture Dirigenziali;

c) le variazioni di budget tra Centri Gestionali legate a passaggi di competenze, derivanti da trasferimenti di risorse all'interno della stessa voce Coan, che sono autorizzate dal Direttore Generale.

Le variazioni di cui alle lettere a), b), c), assunte dal Responsabile dei Centri Istituzionali devono essere portate a conoscenza del Consiglio del relativo Centro Istituzionale.

Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni.

Restano di competenza del Consiglio di Amministrazione:

d) le variazioni a causa di minori disponibilità di risorse con vincolo di destinazione, per le quali gli eventuali scostamenti di previsione sono posti a carico del Centro Gestionale, che sono proposte dal Consiglio dei Centri Istituzionali e dal Responsabile delle Strutture dirigenziali;

e) le variazioni di budget che comportino trasferimenti di disponibilità tra budget economico e budget degli investimenti che sono proposte dal Consiglio dei Centri Istituzionali e dal Responsabile delle Strutture dirigenziali;

f) le variazioni di budget a causa di maggiori/minori entrate senza vincolo di destinazione o per storni dal Fondo di riserva che sono proposte dal Consiglio dei Centri Istituzionali e dal Responsabile delle Strutture dirigenziali.

In caso di necessità ed urgenza le proposte di variazione di competenza dal Consiglio dei Centri Istituzionali possono essere richieste dal Responsabile del Centro, da sottoporre a ratifica del relativo Consiglio.

2. Le variazioni di cui alle lettere a), b), c) dovranno essere trasmesse per conoscenza al Collegio dei Revisori dei conti.

Le variazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione necessitano del parere preventivo del Collegio dei Revisori dei conti.

3. In caso di necessità ed urgenza le variazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere disposte dal Rettore con decreto motivato, da trasmettere al Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza utile successiva per la ratifica. In tal caso il parere del Collegio dei Revisori sarà acquisito, successivamente al decreto, per la predetta ratifica.

- ❖ di disporre, ai sensi dell'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168, la trasmissione al MIUR della suddetta proposta di modifica dell'articolo 32, ai fini del previsto controllo di legittimità e merito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3bis) Oggetto: Regolamento in materia di telelavoro – Parere ai sensi dell’art. 20 comma 2 lett. f) dello Statuto.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 4 della legge 16 giugno 1998 n. 191;

Visto il regolamento approvato con D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70 recante la disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Visto l’accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni del 23.3.2000;

Visto il CCNL 16.10.2008, ed in particolare, l’art. 23 in materia di telelavoro;

Visto il piano delle azioni positive per il triennio 2015-2017 adottato nella seduta del Senato Accademico del 20 gennaio 2015, ed in particolare, tra gli obiettivi da perseguire, il piano per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (punto n. 2);

Considerato che la proposta di regolamento in materia di telelavoro è stata trasmessa alla Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL ai sensi dell’art. 30 comma 2 dello Statuto di Ateneo, con nota prot. n. 0066926 del 25.11.2015, nonché alla delegazione sindacale, ai sensi dell’art. 6 comma 3 lett. a) del CCNL 16.10.2008, con nota prot. n. 0066923 del 25.11.2015;

Considerato che la medesima proposta è stata parimenti trasmessa a mezzo di posta elettronica in data 25.11.2015 al coordinatore della Commissione permanente Statuto e Regolamenti ai sensi dell’art. 11 del Regolamento di funzionamento del senato accademico;

Visto il parere rilasciato dalla Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL nell’adunanza del 2 dicembre 2015, ed in particolare le osservazioni e i suggerimenti ivi formulati;

Viste, altresì, le osservazioni pervenute in data 4.12.2015 con nota prot. 0069664 da una delle rappresentanze sindacali;

Vista l’ulteriore trasmissione, in data 15.12.2015, alla Commissione permanente Statuto e Regolamenti della proposta di regolamento modificata alla luce delle osservazioni presentate alla precedente stesura;

Visto il parere favorevole rilasciato dalla Commissione permanente Statuto e Regolamenti in data 16.12.2015 alla proposta di regolamento in materia di telelavoro;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 27/01/2016

Preso atto della delibera del Senato Accademico adottata in data odierna con cui è stato approvato il Regolamento in materia di telelavoro, subordinatamente al parere favorevole di questo Consiglio;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto espresso dal Presidente;

Visto il parere espresso dalla Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL;

Visto il parere della Commissione Statuto e Regolamenti;

Vista l'odierna delibera del Senato Accademico di approvazione del Regolamento in materia di telelavoro;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. f), dello Statuto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del *Regolamento in materia di telelavoro dell'Università degli Studi di Perugia*, nel testo di cui all'allegato sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. B)

<p>O.d.G. n. 4) Oggetto: Modifica al Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 16 comma 2 lett. l) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di approvare "previo parere favorevole dello stesso Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo (...) in materia di didattica";

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 3 "Analisi Offerta Formativa e riflessi sull'FFO" del Consiglio di Amministrazione, resa nella seduta del 9 settembre 2015, in cui si dispone, tra l'altro che "in relazione a un migliore impiego del personale docente e TAB:

- a) attivare gli affidamenti a ricercatori e i contratti solo se i docenti di riferimento del SSD svolgono un compito didattico di almeno 120 ore;
- b) passare il carico di docenza minimo per PO e PA gradualmente a 120 ore;
- c) pensare l'attività di docenza su base di Ateneo e non solamente in maniera interna ai CdL;
- d) considerare, dove possibile, la realizzazione di un rapporto CFU – ore didattica il più vicino possibile a 1:7";

Valutato che, al fine di dare seguito alla delibera succitata, si rende necessario apportare sostanziali modifiche al testo del "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica", emanato con D.R. n. 2050 del 29 ottobre 2012;

Considerato che nelle sedute congiunte della Commissione Didattica e della Commissione Statuto e Regolamenti del 10 e 16 dicembre 2015 è stato stabilito, in via generale, di dare attuazione alla delibera nel modo che segue:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

- per i punti a) e b) della delibera, è stato ritenuto congruo, in ossequio al principio di *gradualità* introdotto dalla delibera medesima, stabilire in n. 100 le ore di compito didattico per i Professori, limite quest'ultimo superato il quale è possibile inoltre addivenire all'attribuzione degli incarichi ai Ricercatori Universitari e addivenire alla stipula di contratti,
- per il punto c) della delibera, è stato proposto di anteporre, nelle varie fasi della programmazione didattica, l'attribuzione degli incarichi di insegnamento ai Professori e Ricercatori a tempo determinato ex L. 240/2010 dell'Ateneo e solo successivamente ai Ricercatori Universitari del Dipartimento,
- per il punto d) della delibera, è stato proposto di riformulare il Regolamento prevedendo n. 7 ore di didattica per ciascun CFU, pur mantenendo quanto già previsto nel testo vigente in quanto non confliggente;

Considerato, altresì, che nella medesima seduta le Commissioni hanno proposto una completa rivisitazione dell'art. 6 rubricato "Corsi di studio a distanza", tesa - da un canto - a definire le modalità di realizzazione delle attività didattiche a distanza, in ossequio a quanto indicato da ANVUR, e - dall'altro - a definire le modalità di computo del carico didattico rientrante nel compito didattico dei docenti impegnati in dette attività;

Preso atto che, in considerazione del fatto che l'introduzione coordinata di tali modifiche ha comportato una riformulazione complessiva del testo regolamentare, riguardante anche altre sezioni del testo vigente che - dopo un triennio di applicazione - necessitavano di una più chiara formulazione, le suddette Commissioni hanno reso nella seduta richiamata un nuovo testo del Regolamento in parola, allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta odierna ha deliberato di prendere atto da una parte, dell'esito della votazione sul nuovo "*Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica*", che - seppur favorevole - non ha raggiunto il quorum funzionale di cui all'art. 53, comma 2, dello Statuto ai fini dell'approvazione dei Regolamenti di Ateneo e conseguentemente, dall'altra, della mancata approvazione del testo medesimo, prevedendo comunque sin d'ora che sia il Rettore a determinare, con proprio decreto, le future modalità attuative dell'esaminando Regolamento per l' a.a. 2016/2017.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente riferisce in merito alla proposta formulata in Senato Accademico di modifica dell'art. 3 punto 1.1.1, che però non ha ricevuto la relativa approvazione; segnala d'altra parte come il Senato non sia comunque addivenuto all'approvazione complessiva del testo

regolamentare in esame per assenza del quorum funzionale richiesto dall'art. 53 dello Statuto.

Il Consigliere Fausto Elisei propone di emendare l'art. 3, comma 1 – punto 1.1.1 - del testo regolamentare in esame nel modo seguente: *“La congruità del profilo scientifico con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione, dopo verifica che non esistano in Ateneo disponibilità di docenza dello specifico settore scientifico disciplinare.”.*

Il Consiglio tutto condivide la proposta.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 3 “Analisi Offerta Formativa e riflessi sull'FFO” del Consiglio di Amministrazione resa nella seduta del 9 settembre 2015;

Preso atto degli esiti istruttori resi in materia dalla Commissione Didattica e dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta congiunta del 10 dicembre 2015 e confluiti in una riformulazione complessiva del “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”, emanato con D.R. n. 2050 del 29 ottobre 2012;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta odierna ha deliberato di prendere atto da una parte, dell'esito della votazione sul nuovo “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”, che - seppur favorevole - non ha raggiunto il quorum funzionale di cui all'art. 53, comma 2, dello Statuto ai fini dell'approvazione dei Regolamenti di Ateneo e conseguentemente, dall'altra, della mancata approvazione del testo medesimo;

Condivisa unanimemente la proposta emersa nel corso della discussione di emendare l'art. 3, comma 1 – punto 1.1.1 - del testo regolamentare in esame nel modo seguente: ***“La congruità del profilo scientifico con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione, dopo verifica che non esistano in Ateneo disponibilità di docenza dello specifico settore scientifico disciplinare.”;***

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica", così come emendata all'art. 3, comma 1 punto 1.1.1., nel testo allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Il Presidente, con il consenso unanime del Consiglio, anticipa la trattazione dei punti nn. 6), 7), 8) e 9) all'odg.

Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Riconsolidamento sismico ex-Fiat _ Annullamento opera e riallocazione risorse finanziarie - Commessa 10-21.

Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che, a seguito delle indagini sismiche condotte sull'edificio denominato ex-Fiat, che mettevano in evidenza la non perfetta rispondenza dello stesso ai parametri di sicurezza sismica (considerato l'elevato afflusso di studenti, specialmente in determinati periodi), le Segreterie studenti ivi ubicate, venivano provvisoriamente spostate nel corso del 2010 - giusta Delibera di questo Consiglio del 26.10.2010 e conseguente Decreto Rettorale n. 2374 del 10.11.2010 - presso l'edificio D della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Sant'Andrea delle Fratte, nelle more dell'esecuzione dell'intervento di ristrutturazione sismica del corpo D del menzionato edificio ex Fiat;

Tenuto conto che questo Consesso, nella seduta del 21.7.2011, aveva disposto l'avvio dell'iter amministrativo volto all'affidamento a professionisti esterni dei servizi di ingegneria relativi al suddetto intervento di ristrutturazione sismica del corpo D e che, con Decreto del Direttore Amministrativo n. 2 del 9.1.2012, tali servizi venivano aggiudicati alla società SAB SRL a fronte di un compenso di € 101.535,20 oltre IVA e CNPAIA;

Dato atto che sulla base del contratto stipulato rep. N. 5098 del 12.3.2012 la società SAB avviava le attività di progettazione;

Ricordato che nella seduta del 26.9.2012 questo Consiglio rinviava la trattazione del progetto preliminare che presentava, come richiesto dalla Ripartizione Tecnica, diverse possibili strategie di intervento, con relativi benefici e problematiche, diverse tempistiche, nonché una distinta stima budgetaria dei costi;

Ricordato che questo Consesso nella seduta del 29.5.2013 recepiva la proposta della Commissione Consiliare - nominata con DCA del 26.9.2012 allo scopo di approfondire l'argomento con il supporto della Ripartizione Tecnica - di procedere con la soluzione che garantisce il livello minimo del 60% della capacità dell'edificio di resistere alla azione sismica di riferimento e di procedere con l'iter autorizzativo;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Ricordato che con Delibera del 3.12.2013 veniva deciso, fra l'altro, di sospendere il progetto definitivo di ristrutturazione del corpo D del suddetto edificio ex FIAT, in attesa di future determinazioni in merito, di ricollocare gli uffici front-office aperti al pubblico delle segreterie presso i vari poli didattici e di dare mandato alla Ripartizione Tecnica di redigere, con proprie risorse interne, uno studio di fattibilità volto ad individuare gli interventi strettamente necessari per il recupero del corpo D, area segreterie dell'ex FIAT, nell'ottica di ospitare solamente uffici non aperti al pubblico;

Preso atto che la suddetta variazione di utilizzo, approvata con Delibera del 13.5.2014, ha comportato una parziale rielaborazione del progetto definitivo con lo stralcio di alcune lavorazioni ed il riconoscimento alla società di progettazione di un compenso contenuto entro il 5% dell'intero importo contrattuale (variante di servizi contenuta entro il 5% ex art. 311 co. 3 del DPR 207/10);

Dato atto che ad oggi sono stati liquidati alla società di progettazione SAB S.r.l. € 20.534,24 (oltre IVA e CNPAIA) e che sono ancora da liquidare € 7.857,72 (oltre IVA e CNPAIA) in base ai lavori già eseguiti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 13 del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di recesso ai sensi dell'art. 2237 c.1 del C.C. previo pagamento di quanto dovuto per legge;

Dato atto che con Delibera di questo consesso del 25.3.2015 p.ti 11 e 12 veniva disposto, nell'ottica di una più ampia strategia di miglioramento dei servizi agli studenti e di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, lo spostamento della Ripartizione Tecnica e degli uffici back office della Ripartizione Didattica, unitamente alla realizzazione del Punto immatricolazione, rendendo di fatto non più necessario il recupero della porzione (corpo D) dell'ex FIAT;

Tenuto conto che sulla base della Convenzione quadro con il CNR del 22.5.2014 ed a seguito di un nuovo apprezzamento dell'interesse pubblico in merito al recupero dell'immobile in oggetto (corpo D), a causa del venir meno di necessità istituzionali universitarie su quell'area, è stata autorizzato con DR n. 2334 del 15.12.2015, la stipula di un contratto di comodato trentennale per l'uso di una porzione dell'ex FIAT, incluso il fabbricato denominato "corpo D" per l'allocatione di strutture di ricerca del CNR stesso; Dato atto che le somme ancora disponibili per la realizzazione dell'intervento in oggetto, pari ad € 1.843.421,36 – di cui € 1.760.000,00 presenti sulla voce COAN 10.10.01.01.01 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2013 ed € 83.421,36 disponibili sul PJ 10_21RISTEXFIAT COAN 10.10.01.01.05 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA - , possono essere utilizzate per l'esecuzione di opere di messa a norma ritenute più urgenti ed indifferibili per gli scopi istituzionali di questa Amministrazione, da prevedere nel prossimo Elenco annuale 2016 quali, ad esempio, il completamento dei magazzini presso l'ex FIAT

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

necessari alla messa a norma della Biblioteca Centrale, l'abbattimento di barriere architettoniche, i primi interventi di adeguamento alla norma sismica di Scienze degli Alimenti, ecc.;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il DR n. 2374 del 10.11.2010;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2010;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.7.2011;

Visto il D.D.A. n. 2 del 9.1.2012;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.9.2012;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3.12.2013;

Tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 che, disponendo gli spostamenti della Ripartizione Tecnica e degli uffici back office della Ripartizione Didattica, rendeva non più necessario il recupero della porzione (corpo D) dell'ex FIAT;

Preso atto che con DR n. 2334 del 15.12.2015, è stata autorizzata la stipula di un contratto di comodato trentennale a favore del CNR per l'uso di una porzione dell'ex FIAT, incluso il "corpo D" per l'allocatione di strutture di ricerca;

Dato atto che le risorse finanziarie ancora disponibili per la realizzazione dell'intervento in parola (consolidamento sismico corpo D), pari ad € 1.843.421,36, possono essere utilizzate per l'esecuzione di opere di messa a norma ritenute urgenti ed indifferibili;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Collegio dei Revisori in data 18.12.2015 ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di annullare il procedimento in trattazione (Commessa 10-21) avviato con Delibera del 21.7.2011;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ed il Responsabile dei relativi procedimenti tecnico-amministrativi ex D.Lgs. 163/2006, come disciplinati dal DPR 207/2010, all'adozione dei provvedimenti consequenziali; di spostare i fondi disponibili sul PJ 10_21RISTEXFIAT (voce COAN 10.10.01.01.05 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) pari ad € 83.421,36 sulla voce COAN 10.10.01.01.05

“Manutenzione straordinaria immobili” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio;

- ❖ di destinare anche le somme provenienti dall’annullamento dell’intervento su menzionato, pari a complessivi € 1.843.421,36 (€ 1.760.000,00 stanziato con l’EA 2013 ed € 83.421,36 proveniente dal PJ menzionato al capoverso precedente) alle opere del redigendo Elenco annuale 2016 e ad opere già programmate;
- ❖ di autorizzare l’Ufficio Bilancio unico di Ateneo ad apportare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015:

COAN 10.10.01.01.01

“Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati”

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2013 - € 1.760.000,00

COAN 10.10.01.01.01

“Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati”

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA + € 1.400.000,00

COAN10.10.01.01.05

“Manutenzione straordinaria immobili”

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA + € 360.000,00

- ❖ di recedere dal contratto Rep. n. 5098 del 12.3.2012 stipulato con la società di progettazione SAB S.r.l.;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica a liquidare alla società SAB S.r.l. le somme dovute ai sensi degli artt. 4 e 13 del contratto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Approvazione definitiva del Programma triennale 2016/2018 e dell'Elenco annuale 2016 dei lavori pubblici di questa Università.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione dei procedimenti

IL PRESIDENTE

Visto il D.R. n. 1828 del 15.10.2015, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 27.10.2015, con cui è stato adottato il Programma Triennale 2016/2018 dei lavori pubblici di questa Università ed il relativo Elenco Annuale 2016, redatti ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006;

Dato atto che i suddetti schemi di Programma Triennale ed Elenco Annuale, a mente del combinato disposto dell'art. 13 del D.P.R. 207/2010 nonché del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 11.11.2011, sono stati pubblicati in data 19.10.2015 e fino al 17.12.2015; Preso atto dello stato di attuazione delle opere incluse negli Elenchi annuali degli anni precedenti, come riportato nel D.R. n. 1828 del 15.10.2015;

Considerate le linee guida indicate in fase di adozione del Programma Triennale ed Elenco Annuale da parte del Senato Accademico;

Preso atto che la relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica del 11.12.2015, rif. int. 3108, agli atti della Ripartizione Tecnica, non contiene modifiche alle linee guida approvate con il D.R. n. 1828 del 15.10.2015 ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 27.10.2015, se non per la semplice rimodulazione degli interventi previsti in funzione dei fondi messi a disposizione;

Condivisa la proposta del Dirigente della Ripartizione Tecnica, formulata nella citata relazione del 11.12.2015, di attingere dalle somme disponibili derivanti dalla revisione e/o annullamento di precedenti interventi per il finanziamento dell'attuale programma edilizio 2016;

Dato atto che con Delibera del 13.12.2010 veniva approvato l'Elenco annuale delle opere 2011 con uno stanziamento di € 1.400.000,00 per primi interventi di messa a norma degli edifici di Chimica A e B di cui risultano disponibili ancora € 1.024.000,00 circa;

Ricordato che con delibera del 30.3.2011 venivano sospesi gli interventi previsti nei succitati edifici stante la possibilità di collocare le strutture in oggetto presso gli edifici di Via del Giochetto;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Ricordato che con Delibera del 25.6.2015 questo Consiglio accoglieva le proposte della Commissione istituita ad hoc per il recupero di Via del Giochetto prevedendo al contempo un primo piano di recupero delle aree;

Ritenuto opportuno recuperare una parte delle somme disponibili sull'edificio di Chimica A (€ 600.000,00) per finanziare un primo intervento volto allo spostamento di alcune strutture del DCBB presso l'edificio denominato ex Istituti Biologici A recuperando un intero piano (piano primo) del citato edificio.

Dato atto che il totale dell'Elenco annuale delle opere di questa Amministrazione programmate per l'esercizio 2016 è di € 3.928.240,00;

Riscontrata, quindi, la necessità di rimodulare l'Elenco Annuale 2016 in considerazione delle risorse finanziarie rese disponibili anche con il recupero di fondi provenienti da dall'annullamento e/o rivisitazione di alcune opere previste in Elenchi annuali precedenti; Visti gli schemi del Programma Triennale 2016/2018 e dell'Elenco Annuale 2016 dei lavori pubblici;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 11.11.2011

Visto il D.R. n. 1828 del 15.10.2015, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 27.10.2015;

Ritenuto opportuno utilizzare i fondi resisi disponibili dall'annullamento e/o rivisitazione di alcune opere inserite in Elenchi annuali precedenti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto della relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica del 11.12.2015, rif. int. 3108, agli atti della Ripartizione Tecnica;
- ❖ di approvare definitivamente il Programma Triennale 2016/2018 e l'Elenco Annuale 2016 dei lavori pubblici di questa Università allegati al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, sub lett. C), che vengono altresì acclusi al Bilancio di Previsione 2016 e al Bilancio Pluriennale d'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Cittadella dello sport e della salute – Approvazione Progetto definitivo 1^ stralcio.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio progettazione

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consesso nella seduta del 18.12.2014 è stata evidenziata l'opportunità di rinegoziare unilateralmente la convenzione – deliberata da questo Consiglio nella seduta del 18.12.2008 - tra Adisu, Comune di Perugia, Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, per la realizzazione di nuovi alloggi e servizi complementari all'attività didattica presso il "Polo Pallotta" nell'area ex Isef;

Tenuto conto che questo Consiglio, nella seduta del 13.5.2014, ha deliberato, fra l'altro, di sospendere i lavori di manutenzione dell'Ex Isef approvati precedentemente e ha incaricato la Ripartizione Tecnica di redigere uno studio di fattibilità relativo alla tipologia di intervento da attuare valutando l'opportunità, sotto il profilo tecnico ed economico, di procedere con i lavori di adeguamento o, in alternativa, con la realizzazione di un nuovo edificio, avvalendosi del supporto della Commissione di revisori nominata da questo Consiglio nella seduta del 28.1.2014;

Tenuto conto che questo Consiglio, dopo aver considerato lo studio di fattibilità redatto dalla Ripartizione Tecnica e sottoscritto dalla Commissione di revisori su menzionata, nella seduta del 23.10.2014 ha incaricato la Ripartizione Tecnica, di procedere alla redazione di un progetto preliminare, denominato "Cittadella dello sport e della salute" che prevedesse la realizzazione di un nuovo edificio teso a superare le carenze dell'edificio esistente, nell'ambito di un progetto più ampio per la riqualificazione, riassetto e sviluppo dell'area "Pallotta", valutando anche l'opportunità di ricorrere ad una operazione di project financing;

Tenuto conto che questo Consiglio, nella seduta del 18.12.2014 ha approvato il Progetto preliminare del nuovo edificio che verrà realizzato per ottemperare alle esigenze del Corso di Laurea in Scienze motorie sportive, stralciando le finiture dell'area dedicata al CURIAMO e dell'aula di rappresentanza per rientrare nel budget finanziario assegnato, pari a totali € 3.900.000,00;

Viste le convenzioni con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICA), con il Dipartimento di Ingegneria (DI) e con il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) approvate in precedenti sedute

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

di questo Consesso, che hanno permesso di realizzare un progetto di alta qualità, da porsi come centro di eccellenza sportivo per questo Ateneo;

Ricordato che con DDG 145 del 7.5.2015 è stato assegnato al progetto "Cittadella dello sport e della salute" un contributo MIUR di € 40.000,00 appostato sulla voce COAN 10.10.01.01.01 del sottoprogetto 14_18CITTSPSASUB4 del Bilancio unico dell'esercizio corrente;

Considerato che con DR n. 2467 del 31.12.2014, ratificato da questo Consesso nella seduta del 25.2.2015, è stato riapplicato l'importo complessivo di € 299.629,74 resosi disponibile sulla voce COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione dei fabbricati" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 nelle due seguenti Unità organizzative destinate alla Cittadella dello sport e della salute:

€ 35.523,32 sulla UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A01.CITTSPSA01;

€ 264.106,42 sulla U.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A99.CITTSPSA99;

Dato atto pertanto che lo stanziamento fondi oggi destinato alla realizzazione della Cittadella dello sport e della salute è pari ad € 4.269.020,78;

Considerato che nella seduta di questo Consesso del 27.10.2015 sono state effettuate due distinte variazioni (p.to.7 e p.to 15) di Bilancio che hanno portato ad un incremento della voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA di € 1.095.036,04 che potrebbero essere utilizzati per incrementare lo stanziamento del progetto in parola;

Preso atto del Progetto definitivo relativo al nuovo edificio destinato al Corso di Laurea in Scienze motorie sportive redatto, ai sensi dell'art. 93, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010, dal gruppo di progettazione della Ripartizione Tecnica, con il supporto scientifico del Prof. Paolo Belardi per la parte architettonica, del Prof. Marco Ferrante per la parte idraulica, del Prof. Francesco Castellani per la parte impiantistica e del Prof. Andrea Nicolini per la parte acustica, che prevede i requisiti funzionali indicati nella seguente tabella:

destinazioni	edificio esistente		nuovo edificio	
	n	sup. lorde (mq)	n.	sup. lorde (mq)
Uffici	5	175	4	75
Aula docenti		0	1	28
Sala riunioni		0	1	45
Archivio		0	1	12
ripostigli	1	29	1	10
Aula computer	1	105		
Aula polivalente			1	64
				Aula polivalente: 48 posti
Aule	3	562	4	606

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

	Aula 1: 150 posti		Aula 1: 220/240 posti
	Aula 2: 120 posti		Aula 2: 142 posti
	Aula 3: 70 posti		Aula 3: 96 posti (divisibile)
			Aula 4: 96 posti (divisibile)
Corte interna	0	1	229
Disimpegni	230		378
Spazio studenti/laboratorio	0	1	77
Palestre	609	1	720 (divisibile)
Aera spogliatoi+disimpegni	298		178
Scale+disimpegni verticali	116		22
Bagni (blocchi)	109	2	137
Locali tecnici	29	2	52
	2262 mq		2633 mq

Preso atto che il Progetto definitivo indicato al punto precedente ha il seguente Quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
A)	<i>Lavori:</i>		
	<i>Architettonici</i>		€ 1.566.532,76
	<i>Strutture</i>		€ 937.019,67
	<i>Impianti idrico -sanitario -fognario</i>		€ 91.972,38
	<i>Meccanici</i>		€ 746.686,41
	<i>Elettrici</i>		€ 577.277,10
	<i>Opere a rete</i>		€ 46.670,00
A1)	Totale		€ 3.966.158,32
A3)	Costi della sicurezza	3%	€ 118.984,75
A4)	Importo totale dei lavori (A1+A3)		€ 4.085.143,07
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B)	<i>Spese tecniche:</i>		
B1)	Progettazione esecutiva		€ 126.264,61
	Collaborazione progettazione preliminare		€ 11.300,00
	Rilievo planoaltimetrico		€ 9.500,00
	Relazione geologica		€ 7.003,56
	Spese tecniche per DL, CSP, CSE (tutto interno)		
	Spese collaudo tecnico amministrativo (IVA 22% esclusa)		€ 25.000,00
	Cassa	4%	€ 7.162,73
B2)	Convenzioni DI		€ 18.500,00
	Convenzioni DICA		€ 39.000,00
	Convenzioni DICA		€ 3.000,00
	Convenzioni CIRIAF		€ 4.250,00
B5)	Allacci		€ 110.000,00
B6)	Spese per commissioni aggiudicatrici, per gare e pubblicità		€ 3.000,00
B7)	Assic. dipendenti calcolata sul 10% dell'importo dei lavori		€ -
B8)	Spese per eventuale accordo bonario	3,00%	€ 122.554,29

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

B9)	Imprevisti a disposizione D.L. per lavori in economia ed arrotondamenti		€ 195.573,57
B10)	Fondo incentivante:	1,30%	€ 53.106,86
B11)	AVLP		
B12)	Compensazione prezzi	0,50%	€ 20.425,72
B13)	I.V.A sui lavori	10%	€ 408.514,31
B14)	I.V.A. su spese tecniche	22%	€ 40.970,80
B15)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.205.126,44
	TOTALE (A4+B15)		€ 5.290.269,51

Considerato che la scelta di realizzare un progetto di alta qualità che desse avvio alla creazione di un centro di eccellenza sportiva dell'Ateneo, ha portato ad un aumento dei costi di € 1.021.248,73 da coprire con un ulteriore stanziamento utilizzando i fondi resisi disponibili con le variazioni su menzionate deliberate nella seduta di questo Consiglio del 27.10.2015 e, rinviando la realizzazione del C.U.R.I.A.MO.;

Preso atto del verbale di verifica tecnica del progetto definitivo previsto dall'art. 112 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 44-49 del D.P.R. 207/2010, redatto in data 2.12.2015 dalla Commissione incaricata con ODS 41/2015, ha avuto esito positivo;

Preso atto che la copia del Progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 93, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010, unitamente ai verbali di verifica e di validazione, è consultabile presso il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Fabio Piscini (tel. 075.585.6757 - fax 075.585.6702);

Il Presidente, in conclusione, tiene a precisare come l'opera in esame nasca principalmente dall'esigenza, non più procrastinabile, di effettuare consistenti interventi di manutenzione straordinaria - mai realizzati dalla precedente Governance - sulle strutture in uso al Corso di laurea in Scienze motorie.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Considerato lo studio di fattibilità relativo al riassetto e sviluppo dell'area "Pallotta";

Condiviso il Progetto definitivo redatto dalla Ripartizione Tecnica nei suoi requisiti e specifiche;

Visto il relativo verbale di verifica e validazione;

Preso atto della possibilità di procedere con i lavori per stralci in base alle risorse finanziarie che verranno assegnate all'opera;

Ritenuto opportuno potenziare le attività sportive dell'area "Pallotta";

Preso atto della disponibilità di fondi sulla voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di incrementare di € 1.021.248,73 lo stanziamento di fondi a disposizione dell'opera in questione, e di incrementare conseguentemente il sottoprogetto di investimento 14_18CITSPSASUB1, voce COAN 10.10.01.01.01 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015, con partizione dalla voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio;
- ❖ di approvare il progetto definitivo e relativo quadro economico esposto in narrativa, con gli stralci indicati in narrativa, dell'importo totale di € 5.290.269,51;
- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di convocare la Conferenza dei servizi autorizzativa, ai sensi dell'art. 14 della L. 240/1990, al fine di ottenere i pareri degli Enti competenti sulla costruzione dell'opera, sottoponendo a questo Consesso il nuovo progetto definitivo solo nel caso di rilevanti prescrizioni e modifiche da apportare;
- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di rimodulare il Quadro economico nel caso di variazioni fermo restando il totale della spesa e delle risorse disponibili;
- ❖ di autorizzare i competenti uffici dell'Ateneo, qualora abbia buon fine la Conferenza di servizi, alla predisposizione degli atti di gara per l'indizione di un appalto che abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sul progetto definitivo, ai sensi dell'art. 53 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, sottoponendo a questo Consesso l'approvazione dei relativi atti prima dell'indizione della gara stessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Nuovo Stabulario centralizzato - Approvazione del Progetto preliminare.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che con DR 1838 del 13/10/2014, successivamente ratificato dal Senato Accademico, veniva approvato lo schema di Elenco annuale 2015 delle opere che prevedeva, fra l'altro, la realizzazione di un nuovo stabulario sul solo piano -2 dell'edificio D della Scuola di Medicina;

Ricordato che con DR n. 1943 del 27/10/2014 veniva nominato un gruppo di lavoro per la ricognizione patrimoniale ed edilizia dell'Ateneo;

Dato atto che con Ordine di Servizio n. 46 del 14/11/2014 il Dirigente della Ripartizione Tecnica individuava il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006;

Preso atto che con Determina del n. 116 del 24/11/2015 il Dirigente della Ripartizione Tecnica, stante la forte specializzazione tecnica richiesta per la realizzazione dell'intervento, ha affidato le attività tecniche preliminari alla progettazione e la progettazione preliminare ad un professionista esterno, per lo sviluppo del progetto limitato al solo piano -2;

Ricordato che nella seduta del 18/12/2014 questo Consiglio ha approvato l'Elenco annuale 2015 del Programma triennale 2015-2017 che comprende lo stanziamento di € 1.500.000,00 per l'intervento in questione, sulla base dello Studio di fattibilità e dei primi approfondimenti tecnici fatti con i progettisti;

Rilevato che a seguito di diverse riunioni con il progettista preliminare ed il Direttore dello Stabulario centralizzato si è ritenuto conveniente ipotizzare, in alternativa ad una soluzione su un solo piano, una diversa distribuzione dello stabulario basata su una porzione del piano -2 ed una porzione del piano -1 dell'edificio D, sia per prevedere possibili ampliamenti futuri e sia per migliorare la movimentazione ed i flussi interni di materiali e persone;

Fatto presente che nella seduta del 17/3/2015 il gruppo di lavoro nominato con DR 1943/2014, sentito il Responsabile del procedimento ed il Direttore dello Stabulario, ha preso atto e condiviso la proposta formulata dal Direttore dello Stabulario stesso;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Preso atto che con Ordine di Servizio n. 27 del 26/6/2015 Il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha revocato l'incarico di RUP assegnato con il precedente ODS n. 46 del 14/11/2014 avocando a sé detto incarico;

Visto il Documento Preliminare alla Progettazione elaborato dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 c.6 del D.P.R. 207/2010, che recepisce le nuove proposte sulla distribuzione della superficie da utilizzare e dei requisiti della struttura così come discussa nella richiamata relazione del 17/3/2015 del gruppo di lavoro nominato con DR 1943/2014;

Ricordato che nella seduta di questo consesso del 15/7/2015 è stato approvato il nuovo Documento preliminare alla progettazione che modifica il primo progetto con una distribuzione dell'intervento su due piani, prevede un primo stralcio funzionale, con possibile incremento della superficie complessiva per complessivi mq. 1.600 circa;

Tenuto conto che con nota del RUP del 24/7/2015 è stato trasmesso al progettista incaricato il nuovo DPP, elaborato secondo le nuove specifiche di distribuzione;

Dato atto che con nota del 29/10/2015 (Prot. Unipg 62290 del 9/11/2015) il progettista ha trasmesso il progetto preliminare secondo le prescrizioni del nuovo Documento Preliminare alla Progettazione;

Visto che il RUP, con il supporto della Commissione tecnica di verifica nominata con ODG n. 49 del 2015, in data 11/12/2015 (documento agli atti della Ripartizione Tecnica) ha emesso il verbale di verifica del progetto preliminare da porre a base di gara ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 163/2006;

Dato atto che il quadro economico derivante dal progetto preliminare elaborato prevede, per effetto della nuova distribuzione di spazi (previsione di due piani invece della distribuzione della struttura su un solo piano) e l'ampliamento degli spazi (1.716.5 mq contro gli originari mq 1.500 circa, approvati con CDA del 18/12/2014), un incremento di circa il 15% dei costi complessivi rispetto allo stanziamento originario (€ 1.500.000,00 accantonato nella voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015)) secondo lo schema di dettaglio di seguito riportato:

Quadro Economico di Spesa Preliminare	
Voce di spesa	Importo
Importo totale dei Lavori inclusi oneri e costi per la sicurezza	€ 1.362.488,79
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
IVA sui Lavori 10%	€ 136.248,88
Onorari professionali e cassa previdenziale 4%	€ 24.207,66
IVA su onorari professionali 22%	€ 5.325,68
Collaudi, cassa previdenziale ed IVA compresa	€ 3.500,00

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Incentivi al personale tecnico (1,5%)	€ 19.507,33
Onorari professionali prog. def. ed esecutivo (soggetti a ribasso)	€ 125.000,00
IVA 22% su onorari soggetti a ribasso	€ 27.500,00
Spese Pubblicità	€ 3.000,00
ANAC ed altre spese	€ 5.000,00
Somme per Imprevisti a disposizione della DL	€ 18.221,66
Totale a disposizione	€ 367.511,21
Importo Totale della Spesa	€ 1.730.000,00

Preso atto che parte delle spese tecniche è stata già accantonata a favore dell'ing. Francesco Longarini nel corso dell'esercizio 2014 nell'Impegno n. 2014/33554 di € 21.939,06 che, a seguito dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale da 1.1.2015 e del nuovo sistema informativo U-GOV, è divenuto il contratto n. 846/2014; Dato atto che sulla base del Quadro Economico su esposto, relativo ai soli lavori (esclusi arredi, traslochi e forniture di attrezzature ed apparecchiature specialistiche) si rende necessario uno stanziamento integrativo di € 230.000,00 per coprire i costi dell'intervento;

Dato atto della disponibilità di fondi esistente sulla voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio a cui si può far ricorso per uno stanziamento integrativo a favore dell'opera in questione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Ricordata la delibera del 18/12/2015 con cui sono stati stanziati € 1.500.000,00 per l'esecuzione dell'intervento Elenco Annuale delle opere del 2015;

Ricordato che parte delle spese tecniche è stata già accantonata a favore dell'ing. Longarini nel corso dell'esercizio 2014 nell'Impegno n. 2014/33554 di € 21.939,06;

Fatto presente che nella seduta del 17/3/2015 il gruppo di lavoro ex DR 1943/2014, sentito il RUP incaricato del procedimento ed il Direttore dello Stabulario Centralizzato hanno preso atto e condiviso la proposta formulata dal Direttore dello Stabulario stesso; Visto il Documento Preliminare alla Progettazione elaborato dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 co. 6 del D.P.R. 207/2010;

Viste e condivise le motivazioni addotte nel Documento preliminare alla progettazione per l'affidamento dei lavori sulla base di un progetto preliminare ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. C) del D. Lgs. 163/2006;

Preso atto della validazione del progetto emessa dal RUP in data 9/12/2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Preso atto del nuovo quadro economico e della necessità di integrare lo stanziamento previsto per una somma pari ad € 230.000,00;

Dato atto della disponibilità di fondi esistente sulla voce COAN 10.10.01.01.01 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio, a cui si può far ricorso per uno stanziamento integrativo a favore dell'opera in questione;

Preso atto e condivisa la proposta del Responsabile Unico del Procedimento di appaltare i lavori secondo l'art. 53 co. 2 lett. c);

Visto il quadro economico che prevede una spesa complessiva di € 1.730.000,00 per il primo stralcio funzionale dei lavori;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto preliminare ed il conseguente quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di incrementare lo stanziamento di fondi a disposizione dell'opera in trattazione aumentando, contestualmente, di pari importo il progetto di investimento 15_10NUOVOSTAB (voce COAN 10.10.01.01.01, UA.PG.ACEN.ATTECNICA.ELENCO2015), con le risorse del Bilancio unico del corrente esercizio di seguito precisate:
 - € 1.478.060,94 con partizione dalla voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015;
 - € 230.000,00 con partizione dalla voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA;
- ❖ di autorizzare i competenti Uffici dell'Amministrazione a redigere gli atti di gara per l'appalto dei lavori secondo i criteri dell'art. 53 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 163/2006;
- ❖ di rinviare ad una delle prossime sedute di questo Consesso l'approvazione del bando e dei relativi atti conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 5 (sub lett. D)

<p>O.d.G. n. 5) Oggetto: Approvazione Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Bilancio unico di Ateneo, Coordinamento e controllo dei Centri Istituzionali e dei Centri di Servizio, Contabilità e Fiscale - Ufficio Bilancio unico di Ateneo</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20, comma 2 lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, commi 1 e 2 lettera b), dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Viste le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 15/07/2015 in ordine alla individuazione delle linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 ed il Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018;

Vista la delibera del Senato Accademico, in data 18/12/2015, con la quale è stato espresso parere positivo al progetto di Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 ed il Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018;

Visto il progetto di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e la relativa Relazione di accompagnamento, di cui viene data lettura e che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale (sub lett. D1);

Visti i prospetti del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 ed il Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018 e dei relativi allegati, acclusi al presente verbale (sub lett. D2) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole al Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e al Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018 reso dal Collegio dei Revisori, in data 18/12/2015, che si allega al presente verbale (sub lett. D3) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Programma triennale 2016/2018 e l'elenco annuale 2016 dei lavori pubblici dell'Università degli Studi di Perugia, redatti ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, a mente del combinato disposto dell'art. 13 del D.P.R. 207/2010 nonché del D.M.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Infrastrutture e Trasporti del 11 novembre 2011 ed approvati nell'odierna seduta al punto n. 7) all'odg, anticipato nella trattazione;

Visti i bilanci preventivi dell'esercizio finanziario 2016 dei Lasciti Mortier e Muzzioli, acclusi al presente verbale sub lett. D4) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e al Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018 ed i relativi allegati;

Rilevato che nel dibattito:

Il Prof. Alessandro Montrone, Delegato per il settore Bilancio, illustra le slide allegate al presente verbale sub lett. D5) di cui fanno parte integrante e sostanziale. Al termine della presentazione, ringrazia pubblicamente la Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie nelle persone della Dirigente, Dott.ssa Bonaceto, e dei suoi ottimi collaboratori per la competenza e dedizione ancora una volta dimostrata nel copioso lavoro svolto.

Il Presidente pone l'accento sul fatto che, come si evince dalla relazione di accompagnamento al bilancio, parte dei contributi versati dagli studenti dei corsi interessati sarà destinata sulla base di progetti didattici condivisi con gli studenti. La sua esperienza come Preside è stata assolutamente positiva riguardo alla questione, in quanto ricevette la disponibilità da parte degli studenti ad una somma irrisoria a vantaggio di progetti e laboratori didattici condivisi e trasparenti. Tale iniziativa non ha avuto poi un seguito perché non sostenuta dall'Amministrazione di allora.

Quanto alla programmazione dei fabbisogni, ricorda come aveva chiesto ai Dipartimenti la rendicontazione dei p.o impiegati e come si dovrà andare verso una programmazione di Ateneo.

Il Consigliere Fausto Elisei esprime apprezzamento per l'iniziativa, la sua esperienza è stata la medesima del Presidente quando era anch'egli Preside; raggiunse un accordo con gli studenti fallito poi per volontà dell'Amministrazione di allora di non aumentare, anche di un piccolissimo delta, le tasse universitarie. Tale modalità di intervento in relazione ai CdS che si appoggiano a laboratori didattici va a suo parere ripristinata, perché senza un minimo di risorse è estremamente difficile trattenere gli studenti, prevedendo però con un controllo da parte degli studenti stessi sull'uso delle risorse.

Il Consigliere Pierluigi Daddi ringrazia il Prof. Montrone per l'esposizione estremamente chiara, ritiene assolutamente condivisibile la complessiva strategia delineata nella relazione di accompagnamento e chiede se sia possibile avere un monitoraggio costante dei proventi MIUR, costo standard e limite dell'80%.

Il Presidente risponde affermativamente, proponendo di effettuare, ove presenti, aggiornamenti in ogni seduta del Consiglio.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Marco Boncompagni, fa presente come il Collegio abbia espresso parere favorevole al bilancio.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, commi 1 e 2 lettera b), dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2015 con le quali sono state formulate le Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e agli indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 dicembre 2015 con la quale è stato espresso il parere positivo al progetto di Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio predisposto per l'esercizio 2016 e di Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018;

Letta la Relazione di accompagnamento al Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 ed al bilancio pluriennale 2016-2018;

Esaminati i documenti allegati al Bilancio, di cui in premessa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e il Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018 ed i relativi allegati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 5 bis) Oggetto: Incarico di Direttore Generale – conferimento, trattamento economico e schema di contratto.

Dirigente responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21.06.2012, rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22.10.2012, rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visti in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, dello Statuto, i quali dispongono che il conferimento dell'incarico di Direttore Generale viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico e che l'incarico ha durata massima di un triennio ed è rinnovabile, prevedendo, altresì, che il medesimo Consiglio di Amministrazione debba stabilire il relativo trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa statale vigente;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, in particolare l'art. 101 disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Visto l'art. 8 della L. 19 ottobre 1999 n. 370;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, l. n. 240/2010";

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28 luglio 2010, ed in particolare l'art. 1;

Vista la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 27 ottobre 2015, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito allo schema di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per la durata di tre anni, rinviando al Consiglio di Amministrazione le determinazioni di competenza inerenti la copertura economica del costo del posto di Direttore Generale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 28 ottobre 2015, con la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ateneo per la durata di anni tre;

Visto il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 315 "Trattamento economico dei direttori generali delle Università per il triennio 2011-2013", in particolare l'art. 1, il quale dispone che "A decorrere dalla data del presente decreto, il trattamento economico dei direttori generali delle Università, per il triennio 2011-2013, è fissato in conformità ai criteri e parametri stabiliti con il D.I. del 23 maggio 2001, per la figura di direttore amministrativo come da allegato 1, tenuto conto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto, in particolare, che il D.I. del 23 maggio 2001 dispone quanto segue: "il trattamento economico dei direttori amministrativi delle università deve essere determinato in conformità dei seguenti criteri e parametri:

1) Vengono individuate n. 4 fasce parametriche in relazione ai criteri di valutazione indicati nella seguente tabella:

FASCIA	F.F.O. complessivo della quota di riequilibrio (in milioni)	STUDENTI	N. DIPENDENTI	CORSI STUDIO ATTIVATI	DIPRESENZA DI: Strutture di eccellenza Facoltà di Medicina Centro residenziale
Prima	fino a 100.000	fino a 10.000	fino a 500	≥ 10	
Seconda	da 100.000 a 150.000	da 10.000 a 15.000	da 500 a 1000	≥ 20	
Terza	da 150.000 a 300.000	da 15.000 a 40.000	da 1000 a 2000	≥ 30	
Quarta	oltre 300.000	oltre 40.000	oltre 2.000	≥ 40	

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

2) L'afferenza alla relativa fascia avverrà in presenza di almeno tre dei cinque parametri rappresentati nella suindicata tabella.

3) La base economica parametrica di partenza, corrispondente alla posizione di vertice di un dirigente del comparato università, comprensiva dell'indennità di posizione, viene quantificata in L. 130.000.000, con i seguenti correttivi:

a) per ciò che attiene alla prima fascia, la base parametrica di cui al precedente punto 2) sarà incrementata di un importo fisso L. 6.500.000 (pari al 5% della stessa base) per ogni parametro raggiunto;

b) la misura del trattamento delle fasce successive, si ottiene incrementando del 25% la misura piena della fascia precedente;

c) indipendentemente dalla fascia di afferenza, per ogni parametro mancante, oltre il terzo, la misura corrispondente viene ridotta del 5%.

4) In linea con i principi in materia di trattamento economico posti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 29/1993 ai direttori amministrativi delle università compete una retribuzione legata ai risultati conseguiti pari al 20% del trattamento economico complessivo previsto per ciascuna fascia dal presente decreto”;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in ordine ai parametri sopra descritti, risulta essere in quarta fascia in quanto rientra in almeno tre dei cinque parametri della fascia quarta, in particolare in ordine alla presenza di Centri di Eccellenza (S.M.A.Art., C.E.M.I.N.), al numero complessivo dei dipendenti (2335), al numero dei corsi di studio (86), conseguentemente deve essere riconosciuto al Direttore Generale il trattamento economico corrispondente alla quarta fascia, decurtato del 10% in relazione ai due parametri per i quali l'Ateneo di Perugia non rientra nella predetta quarta fascia;

Considerato, pertanto, che, alla luce di quanto da ultimo esposto, a fronte della misura piena del trattamento economico da riconoscersi al Direttore Generale di Atenei rientranti in quarta fascia (pari ad € 163.914,54 con una retribuzione di risultato pari al 20% del trattamento economico di € 32.782,91) debba essere riconosciuta al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia il trattamento economico di € 147.523,09, con una retribuzione di risultato di 29.504,62, in conformità con quanto dispone il D.I. 315/2011 e la relativa tabella applicativa (pubblicati nella G.U. – serie generale - n. 254 del 31.10.2011);

Considerato che, nella seduta Consiliare di cui sopra del 28 ottobre 2015, è stato fatto gravare l'importo relativo al costo per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale, pari a:

- € 204.143,00, oneri compresi, per la retribuzione a.l. (€ 147.523,09 oltre oneri) sulla voce COAN CA.04.08.02.02.01 "Costo del direttore generale e dei dirigenti a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON.DIRETDIR,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- € 39.153,00, oneri compresi, per la retribuzione di risultato (€ 29.504,62 oltre oneri) sulla voce COAN CA.04.08.02.05.01 "Competenze accessorie del personale dirigente" - UA.PG.ACENATTPERSON.RISULTDIR, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e dei Bilanci degli esercizi di competenza;

Visto il Decreto Rettorale n. 1943 del 28 ottobre 2015 con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Visto il Decreto Rettorale n. 2198 del 26 novembre 2015 con cui è stata nominata la Commissione per la selezione pubblica, per titoli, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia, così composta:

- Prof. Mario TOSTI
- Prof.ssa Maria BODO
- Prof. Andrea SASSI
- Prof. Maurizio SILVESTRELLI
- Prof. Francesco SACCHETTI
- Dott.ssa Antonella FRATINI – segretario verbalizzante

Visti i verbali dei lavori della Commissione (prot. n. 71350 del 14 dicembre 2015);

Udita la relazione del Rettore, il quale riferisce che:

Il Rettore e la Commissione unanime decidono di attribuire rilevanza, quale criterio fondamentale nella preselezione delle candidature e nella formazione della rosa di cui all'art. 5 del bando, alla esperienza del candidato nelle funzioni dirigenziali in ambito universitario o comunque in Enti di ricerca di rilevanti dimensioni. Ciò, in particolare, in considerazione del fatto che il Direttore Generale dovrà immediatamente affrontare questioni di notevole rilievo, la cui soluzione necessita di una esperienza apicale in ambito universitario già acquisita e maturata.

Il Rettore e la Commissione unanime decidono altresì, nella fase successiva di individuazione del nominativo del candidato da proporre al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 5 del bando, di considerare prioritariamente l'esigenza di assicurare all'Ateneo negli anni futuri una stabilità finanziaria, la quale costituisce condizione essenziale per una gestione amministrativa semplice, efficace e trasparente, tenuto conto anche del documento approvato dal C.d.A. nella seduta del 9 settembre 2015, condiviso dal Senato Accademico in pari data, contenente obiettivi e strategie di azioni funzionali ad un migliore posizionamento dell'Ateneo in termini di FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso e alla risoluzione delle penalizzazioni/problematiche in termini del richiamato FFO.

Sono pervenute 39 candidature.

All'esito della disamina dei 39 curricula, il Rettore, coadiuvato dalla Commissione, al fine
Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

di formare la rosa di nominativi in cui individuare il candidato da proporre al Consiglio di Amministrazione al fine del conferimento dell'incarico di Direttore Generale, ritiene che n. 10 candidati presentano i requisiti individuati dalla Commissione nei sopra detti criteri di preselezione:

1. Dott.ssa Bianconi Antonella
2. Dott.ssa Bonaceto Tiziana
3. Dott. Cerracchio Gianluca
4. Dott. Ghilardi Massimo
5. Dott. Guardabassi Marco
6. Dott. Ingarra Francesco
7. Dott.ssa Orfeo Maria
8. Dott. Reina Vincenzo
9. Dott. Telesio Gaetano
10. Dott. Vicini Paolo

Nell'ambito dei nominativi ricompresi nella suddetta rosa, il Rettore, coadiuvato dalla Commissione:

- in considerazione del fatto che nella prima seduta si era deciso di considerare prioritariamente l'esigenza di assicurare all'Ateneo negli anni futuri una stabilità finanziaria, la quale costituisce condizione essenziale per una gestione amministrativa semplice, efficace e trasparente, tenuto conto anche del documento approvato dal C.d.A. nella seduta del 9 settembre 2015, condiviso dal Senato Accademico in pari data, contenente obiettivi e strategie di azioni funzionali ad un migliore posizionamento dell'Ateneo in termini di FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso e alla risoluzione delle penalizzazioni/problematiche in termini del richiamato FFO, riconosce al candidato Dott.ssa Tiziana Bonaceto il profilo professionale più idoneo ad assicurare le necessità e le esigenze sopra richiamate, alla luce della documentata esperienza acquisita in ambito universitario, con particolare riferimento a questo Ateneo e alle problematiche attualmente presenti al suo interno, tenuto conto delle politiche di organizzazione della pubblica amministrazione anche con riguardo alla gestione del bilancio e delle risorse patrimoniali e finanziarie.

Ciò premesso, il Magnifico Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, propone di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana Bonaceto per un periodo di tre anni;

Preso atto, altresì, che il Senato Accademico ha reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. e) dello Statuto, nella seduta odierna del 18 dicembre 2015, parere favorevole al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana Bonaceto per un periodo di tre anni;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Rilevato che l'art. 6 dell'avviso di selezione emanato con D.R. n. 1943 del 28 ottobre 2015, sopra richiamato, dispone espressamente che *"la sottoscrizione del contratto è condizionata alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione alla presente selezione, di tutte le condizioni di legge e della veridicità delle dichiarazioni rese...All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39 dell'8.4.2013"*; l'art. 2 dell'avviso medesimo dispone altresì che *"il contratto avente ad oggetto l'incarico di Direttore Generale non potrà essere stipulato con coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia"*;

Evidenziato che, prima di assumere le funzioni, è altresì necessario acquisire preliminarmente comunicazioni e dichiarazioni relative a: partecipazioni azionarie e/o altri interessi finanziari che possano generare conflitti di interesse con la funzione pubblica da svolgere; parentele e affinità entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio (art. 13 del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Perugia);

Rilevato inoltre che, all'atto del conferimento dell'incarico, è necessario acquisire la dichiarazione che indichi l'eventuale titolarità di trattamenti pensionistici e/o vitalizi erogati da gestioni previdenziali pubbliche (art. 1, commi 471 e ss. L. 147/2013);

Considerato in particolare che le dichiarazioni da ultimo richiamate, nonché quelle di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

Rilevato inoltre che questo Consesso sarà chiamato a definire i programmi e gli indirizzi di cui all'art. 24 dello Statuto in occasione dell'approvazione del Piano delle Performance per il triennio 2016-2018;

Considerato che viene in questa sede portato all'attenzione di questo Consesso uno schema di contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità e nel rispetto delle suddette fonti normative, con l'esplicitazione, nel corpo del contratto, dei profili di responsabilità dirigenziale connessi all'incarico di Direttore Generale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e segnatamente l'art. 2, comma 1, lett. a), n) ed o);

Visti i Decreti Interministeriali del 21 luglio 2011, n. 315 e del 23 maggio 2001;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21.06.2012, rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22.10.2012, rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013, in particolare gli artt. 10, 16 e 20;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101;

Vista la Legge 19 ottobre 1999, n. 370 e segnatamente l'art. 8;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28 luglio 2010, ed in particolare l'art. 1;

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico, nella seduta del 27 ottobre 2015, e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2015;

Visto il Decreto Rettorale n. 1943 del 28 ottobre 2015 di indizione della selezione pubblica ed in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto Rettorale n. 2198 del 26 novembre 2015 di nomina della Commissione di selezione;

Visti i verbali della Commissione trasmessi con prot. n. 71350 del 14 dicembre 2015;

Udita la relazione del Rettore di cui in premessa e valutata la conseguente proposta, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana Bonaceto per un periodo di tre anni;

Tenuto conto che il Senato Accademico ha reso, nella seduta del 18 dicembre 2015, parere favorevole in ordine alla proposta in questione;

Condivisa la proposta formulata dal Rettore e le motivazioni ad essa sottese;

Esaminato attentamente lo schema di contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale;

Rilevato che le dichiarazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e all'art. 1, commi 471 e ss., della L. 147/2013 sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico medesimo;

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. p) dello Statuto;

All'unanimità

DELIBERA

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

- ❖ di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana Bonaceto per un periodo di tre anni, decorrenti dal 1° gennaio 2016;
- ❖ di stabilire il seguente trattamento economico, conformemente a quanto già deliberato nella precedente seduta del 28 ottobre 2015 odg n. 21: retribuzione a.l. € 147.523,09 oltre oneri, corrispondente alla quarta fascia parametrica di cui al D.I. 21 luglio 2011 n. 315, ridotta del 10% per la mancanza di due parametri, ed una retribuzione di risultato, determinata fino ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 29.504,62 oltre oneri;
- ❖ di approvare lo schema di contratto avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale allegato al presente verbale sub lett. E) quale parte integrante e sostanziale del medesimo, dando mandato al Magnifico Rettore di perfezionarlo ai sensi della normativa vigente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Piano di utilizzo fondo anno 2015 "Cus - attività sportiva e gestione impianti": approvazione rendiconto.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in data 18 dicembre 2014, ha deliberato in merito al "Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015 e bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2015-2017", prevedendo lo stanziamento per l'anno 2015 della somma di € 20.000,00 per "Cus - attività sportiva e gestione impianti";

Considerato che, con nota del 9 marzo 2015, pervenuta al nostro Ateneo in data 11 marzo 2015 prot. 2015/7622, il Presidente del CUS Perugia ha trasmesso il "Piano di utilizzo del contributo per l'anno 2015 Cus - attività sportiva e gestione impianti" approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Perugia nella seduta del 24 febbraio 2015, per un importo pari a € 20.000,00;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2015 ha approvato il suddetto piano autorizzando, contestualmente, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a trasferire al CUS Perugia la somma di € 10.000,00 prevedendo altresì di vincolare la restante somma, pari ad € 10.000,00, da versare a saldo, previa approvazione di un dettagliato rendiconto delle spese sostenute dal CUS Perugia per la realizzazione del programma preventivamente stabilito e su parere favorevole del Comitato per lo Sport Universitario;

Vista la nota del Centro Universitario Sportivo di Perugia del 24 novembre 2015, pervenuta al nostro Ateneo con Prot. 66818 del 25 novembre 2015 allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale, con la quale è stato trasmesso, il "Rendiconto contributo Esercizio 2015" delle spese sostenute con l'utilizzo del fondo anno 2015 "Cus - attività sportiva e gestione impianti", per un importo complessivo rendicontato pari ad € 20.779,49, unitamente alla documentazione probatoria a supporto delle spese sostenute per le necessarie verifiche, allegata agli atti dell'ufficio istruttore, a fronte dello stanziamento di Ateneo pari ad € 20.000,00, che viene di seguito riportato:

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco

RENDICONTO UTILIZZO CONTRIBUTO		
ESERCIZIO 2015		
A) SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' OD IN USO		11.973,04
1- Pulizie impianti ed uffici	2.220,00	
2- Spese per Gas	2.439,54	
3- Energia elettrica	3.175,31	
4- Acqua	616,45	
5- Manutenzioni e riparazioni ordinarie	3.521,74	
B) SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	1.088,10	1.088,10
C) ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	0,00	0,00
D) SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00
E) SPESE GENERALI DI GESTIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, ECC.		7.718,35
1-Partecipazione Campionati Nazionali Universitari	2.109,50	
2-Compensi Istruttori, Tecnici, Maestri e Collaboratori segreteria	2.545,00	
3-Affiliazioni, Tesseramenti, C.si aggiornamento Federazioni varie	0,00	
4-Spese partecipazione a gare e manifestazioni varie	0,00	
5-Medicinali e visite mediche	0,00	
6-Manifesti	941,84	
7-Spese telefoniche	550,75	
8-Spese varie (Cancelleria, stampati, mat. consumo uffici, postali, etc.)	1.571,26	
9-Organizzazione Tornei Interfacoltà	0,00	
10-Organizzazione Tornei studenteschi	0,00	
TOTALE		20.779,49

Preso atto che nella seduta del 30 novembre 2015 il Comitato per lo Sport Universitario ha espresso parere favorevole al "Rendiconto esercizio 2015" relativo al "Piano di utilizzo fondo anno 2015 "Cus - attività sportiva e gestione impianti" esercizio finanziario 2015,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

fino all'importo stanziato dal CdA pari ad € 20.000,00 e al trasferimento al CUS Perugia della restante somma di € 10.000,00 a saldo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014 con la quale è stato previsto uno stanziamento per l'anno 2015 di € 20.000,00 per "Cus - attività sportiva e gestione impianti";

Preso atto che con nota del 9 marzo 2015, pervenuta al nostro Ateneo in data 11 marzo 2015 prot. 2015/7622, il Presidente del CUS Perugia ha trasmesso il "Piano di utilizzo del contributo per l'anno 2015 Cus - attività sportiva e gestione impianti";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 con cui è stato approvato il suddetto piano e autorizzata, contestualmente, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a trasferire al CUS Perugia la somma di € 10.000,00;

Vista la nota del 24 novembre 2015 del Dott. Pier Luigi Cavicchi, Presidente del CUS Perugia, con la quale è stato trasmesso il "Rendiconto contributo esercizio 2015" relativo al suddetto fondo;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 30 novembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rendiconto relativo al "Piano di utilizzo del contributo per l'anno 2015 Cus - attività sportiva e gestione impianti" fino all'importo stanziato dal C.d.A. pari ad € 20.000,00, nei termini di seguito riportati:

RENDICONTO UTILIZZO CONTRIBUTO		
ESERCIZIO 2015		
A) SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' OD IN USO		11.973,04
1- Pulizie impianti ed uffici	2.220,00	
2- Spese per Gas	2.439,54	
3- Energia elettrica	3.175,31	
4- Acqua	616,45	
5- Manutenzioni e riparazioni ordinarie	3.521,74	
B) SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	1.088,10	1.088,10

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco

C) ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	0,00	0,00
D) SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00
E) SPESE GENERALI DI GESTIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, ECC.		7.718,35
1-Partecipazione Campionati Nazionali Universitari	2.109,50	
2-Compensi Istruttori, Tecnici, Maestri e Collaboratori segreteria	2.545,00	
3-Affiliazioni, Tesseramenti, C.si aggiornamento Federazioni varie	0,00	
4-Spese partecipazione a gare e manifestazioni varie	0,00	
5-Medicinali e visite mediche	0,00	
6-Manifesti	941,84	
7-Spese telefoniche	550,75	
8-Spese varie (Cancelleria, stampati, mat. consumo uffici, postali, etc.)	1.571,26	
9-Organizzazione Tornei Interfacoltà	0,00	
10-Organizzazione e Tornei studenteschi	0,00	
TOTALE		20.779,49

❖ di autorizzare la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a trasferire al CUS Perugia la restante somma di € 10.000,00, che graverà sulla voce COAN CA. 04.09.12.02.05.04 "Trasferimenti correnti Cus -attività sportiva e gestione impianti sportivi" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Delibera n. 12 Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015
Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Albero delle performance per Piano Integrato 2016-2018: obiettivi strategici e indicatori.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area supporto organi collegiali, performance, qualità – Ufficio gestione ciclo performance

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. 150/2009 che ha innovato profondamente il contesto normativo in materia di disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, introducendo i temi della valutazione della *performance* organizzativa ed individuale e di valorizzazione del merito, nell'ottica di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio, di migliorare la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D. Lgs. cit. ai sensi del quale "*Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...)*";

Visto il ciclo di gestione della *performance*, così come disciplinato dall'art. 4 del D. Lgs. cit., che prende avvio dal "Piano delle performance" (con la definizione ed assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori), abbracciando le successive fasi dell'allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e che si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", nonché con la successiva comunicazione e pubblicazione;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Esaminata, in particolare, la disciplina del piano della performance dettata dall'art. 10 D. Lgs. cit., quale documento programmatico triennale - da adottarsi annualmente entro il 31 gennaio da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo - che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione e i relativi *target*, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Visto inoltre l'art. 5 del D. Lgs. cit. ai sensi del quale "1. *Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.*

2. *Gli obiettivi sono:*

a) *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*

b) *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*

c) *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*

d) *referibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*

e) *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*

f) *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*

g) *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili";*

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 che ha riformato il sistema universitario italiano e ha successivamente richiamato la legge 43/2005, confermando il ruolo cruciale della programmazione strategica triennale nelle università stabilendo che il Consiglio di amministrazione ha "funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività";

Visto l'art. 1-ter comma 1 del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 che ha introdotto la programmazione strategica triennale degli Atenei coerente "con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del MIUR [...], anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti", di cui si tiene conto nella ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Viste le delibere assunte in data 25 marzo 2014 e in data 26 marzo 2014, rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con le quali sono stati approvati i seguenti piani strategici di Ateneo relativi al trascorso biennio 2014-2015:

- Piano strategico 2014-2015 Offerta Formativa;
- Piano strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- Piano strategico 2014-2015 Azioni per il sostegno ed il potenziamento di servizi e degli interventi a favore degli studenti;
- Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione;
- Programmazione triennale 2013-2015 Progetto di incentivazione a obiettivi (DM 444/2014);

Viste, al riguardo, le note rettorali prot. 0016227 del 29/04/2015, prot. 0016229 del 29/04/2015, prot. 0035922 del 16/07/2015 e prot. 0035642 del 16/07/2015 con le quali è stato effettuato il monitoraggio dei documenti attuativi dei piani strategici di Ateneo 2014-2015;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate da ANVUR a luglio 2015 nelle quali viene contemplato il Piano integrato quale documento unico che sviluppa in chiave sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione affermando la logica unitaria e sistemica che riprende un percorso già presente nella normativa sugli atenei e che per varie ragioni non si è mai coordinata con le norme su performance, trasparenza e anticorruzione;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2015 con le quali sono state approvate le "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018", emergenti dalla proposta del Magnifico Rettore; nonché è stato dato mandato al Direttore Generale di individuare gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il conseguimento degli obiettivi strategici, nonché di definire il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale;

Vista la Relazione Nuclei 2015, approvata dal Nucleo di Valutazione in data 17 luglio 2015 che fornisce, nella sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti" indicazioni sulla valutazione del sistema di qualità dell'Ateneo e della performance;

Vista la Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto consuntivo Es. 2014 con la quale, alla voce "Conclusioni", vengono formulati suggerimenti e raccomandazioni anche in materia di performance;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Viste le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2015 di approvazione del documento denominato "Obiettivi e strategie di azione funzionali a un accesso migliore al FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso" con il quale sono stati individuati alcuni obiettivi fondamentali e le possibili strategie praticabili per il loro conseguimento;

Visti gli obiettivi strategici/operativi relativi al Sistema di assicurazione della qualità, individuati dal Presidio di Qualità nella seduta del 27 ottobre 2015, sulla scorta delle proposte di miglioramento suggerite dal Presidio stesso nella Relazione annuale 2015, degli input derivanti dal Nucleo di Valutazione, nonché dei Rapporti di Riesame annuali del CdS;

Vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2015 con cui è stato approvato un primo schema di albero delle performance ed è stata demandata ad apposita commissione del Consiglio di Amministrazione - composta dal Prof. Alessandro Montrone, Delegato per il settore Bilancio e risorse Finanziarie, dal Prof. David Ranucci, Delegato per il settore Alta formazione, dalla Prof.ssa Graziella Migliorati, Delegato per il settore Didattica, dalla Prof.ssa Anna Martellotti, Delegato per il settore Orientamento e dai Consiglieri Prof. Franco Cotana e Dott. Mario Agostini - l'individuazione degli indicatori e dei target degli obiettivi strategici indicati nell'Albero delle performance 2016-2018, da esaminare nella seduta di dicembre 2015;

Visto l'albero delle performance 2016/2018, allegato al presente verbale sub lett.) per farne parte integrale e sostanziale, così come risultante dai lavori svolti dalla precitata Commissione che ha provveduto a collocare gli obiettivi strategici e operativi oltre che a individuare ulteriori indicatori capaci di garantire una misurazione correlata con tutti i documenti di programmazione e pianificazione, lasciando al Consiglio di Amministrazione di gennaio 2016, in occasione dell'approvazione del Piano integrato delle performance 2016-2018, la determinazione dei target associati agli indicatori degli obiettivi strategici;

Tenuto conto, in particolare, che la proposta di albero suddetta riproduce gli obiettivi strategici enunciati nei documenti di programmazione strategica suddetti, quali le "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e agli indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018";

Tenuto conto, altresì, che nella Relazione di accompagnamento al Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 ed al bilancio pluriennale 2016-2018, approvata nella seduta odierna al punto n. 5 all'odg), si fa rimando - per quanto concerne gli indicatori di bilancio di cui al D.Lgs. 91/2011 art. 19, comma 1 - all'albero delle performance in esame;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Rappresentato al Consiglio, come ricordato da ANVUR nelle linee guida per la gestione integrata del piano alla sez. 3, che prima dell'avvio del ciclo della performance sarà necessario predisporre il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, eventualmente riesaminando quello approvato in via sperimentale nell'anno 2011 su indirizzo del Nucleo di Valutazione, come risultante dal verbale dell'11 settembre 2015; Tenuto conto da ultimo che ad oggi non sono state emanate dal MIUR le Linee per la programmazione triennale 2016-2018 ai fini della predisposizione entro il 30 giugno 2016 dei documenti di programmazione triennale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Franco Cotana interviene condividendo la proposta di delibera che, fermo restando l'impianto generale dell'Albero delle performance, prevede una certa flessibilità così da poter apportare dei correttivi qualora sopravvenissero delle circostanze che lo richiedano.

Il Presidente e il Consiglio tutto concorda.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e segnatamente gli artt. 3, 4, 5 e 10;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 che ha riformato il sistema universitario italiano e ha successivamente richiamato la legge 43/2005 confermando il ruolo cruciale della programmazione strategica triennale nelle università;

Visto l'art. 1-ter comma 1 del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 che ha introdotto la programmazione strategica triennale degli Atenei coerente "con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del MIUR [...], anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti" di cui si tiene conto nella ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università;

Viste le delibere assunte in data 25 marzo 2014 e in data 26 marzo 2014, rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con le quali sono stati approvati i Piani strategici di Ateneo 2014-2015;

Viste, al riguardo, le note rettorali prot. 0016227 del 29/04/2015, prot. 0016229 del 29/04/2015, prot. 0035922 del 16/07/2015 e prot. 0035642 del 16/07/2015 con le quali è stato richiesto il monitoraggio dei documenti attuativi dei piani strategici di Ateneo 2014-2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate da ANVUR a Luglio 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2015 con le quali sono state approvate le "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e agli indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018";

Vista la Relazione Nuclei 2015, approvata dal Nucleo di Valutazione in data 17 luglio 2015 e segnatamente la sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti";

Vista la Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto consuntivo Es. 2014 e segnatamente la voce "Conclusioni";

Viste le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2015 di approvazione del documento denominato "Obiettivi e strategie di azione funzionali a un accesso migliore al FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso";

Preso atto degli obiettivi strategici/operativi relativi al Sistema di assicurazione della qualità, individuati dal Presidio di Qualità nella seduta del 27 ottobre 2015, sulla scorta delle proposte di miglioramento suggerite dal Presidio stesso nella Relazione annuale 2015, degli input derivanti dal Nucleo di Valutazione, nonché dei Rapporti di Riesame annuali del CdS;

Considerato che nella Relazione di accompagnamento al Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 ed al bilancio pluriennale 2016-2018, approvata nella seduta odierna al punto n. 5 all'odg), si fa rimando - per quanto concerne gli indicatori di bilancio di cui al D.Lgs. 91/2011 art. 19, comma 1 - all'albero delle performance in esame;

Vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2015 con cui è stato approvato un primo schema di albero delle performance ed è stata demandata ad apposita commissione del Consiglio di Amministrazione l'individuazione degli indicatori e dei target degli obiettivi strategici indicati nell'Albero delle performance 2016-2018, da esaminare nella seduta di dicembre 2015;

Visto l'albero delle performance 2016/2018 così come risultante dai lavori svolti dalla precitata Commissione;

Preso atto che, come ricordato da ANVUR nelle linee guida per la gestione integrata del piano alla sez. 3, prima dell'avvio del ciclo della performance sarà necessario predisporre il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, eventualmente riesaminando quello adottato in via sperimentale nell'anno 2011 su indirizzo del Nucleo di Valutazione, come risultante dal verbale dell'11 settembre 2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Considerato che ad oggi non sono state emanate dal MIUR le Linee per la programmazione triennale 2016-2018 ai fini della predisposizione entro il 30 giugno 2016 dei documenti di programmazione triennale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l' "Albero delle Performance 2016-2018", *allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale*, contenente gli obiettivi strategici e relativi indicatori, in coerenza con le linee di programmazione strategica adottate dal Consiglio medesimo nelle sedute del 15 luglio e 9 settembre 2015;
- ❖ di rinviare la determinazione dei target associati agli indicatori degli obiettivi strategici in sede di approvazione del Piano Integrato 2016-2018 nella seduta di gennaio 2016, riservandosi in ogni caso la possibilità di apportare all'albero delle performance ultimi correttivi derivanti da eventuali sopravvenute valutazioni;
- ❖ di demandare al Direttore Generale - con il coinvolgimento dei Delegati competenti, dei Dirigenti e dei Direttori di Dipartimento e Segretari amministrativi - lo sviluppo dei relativi obiettivi operativi (obiettivi di miglioramento e/o di innovazione), con indicatori e target, in tutti gli ambiti di gestione; ciò al fine di garantire l'approvazione del Piano Integrato 2016-2018 entro la scadenza del 31 gennaio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione sull'esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nel 2015.

<i>Il Responsabile della prevenzione della corruzione: Dott. Vito Quintaliani</i>

<i>Ufficio istruttore: Servizio di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione</i>
--

IL PRESIDENTE

Richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015/2017 nella parte in cui è disposto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai fini dell'art. 1, c.10, lett. a) della L. 190/2012 verifica l'efficace attuazione del Piano, della sua idoneità con l'aiuto di un pool di Ateneo;

Richiamato ulteriormente il PTPC nella parte in cui il Responsabile della prevenzione della corruzione riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione in ordine all'esecuzione del Piano;

Visto che la Commissione auditing, costituita nella sua attuale composizione con O.d.S. n.15 del 30 giugno 2015, per procedere al controllo delle misure adottate per ciascun processo/procedimento, ha stabilito la calendarizzazione degli audit presso le strutture a partire dal 12 agosto 2015, e che gli stessi sono terminati il giorno 20 novembre 2015; Considerato che il Responsabile della prevenzione della corruzione d'intesa con la Commissione ha ritenuto di presentare un'unica relazione comprensiva di tutti gli audit; Rilevata la competenza del Consiglio di Amministrazione attesa la determinazione n. 144 del 7 ottobre 2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a tenore della quale ANAC ha ritenuto di qualificare come organo di indirizzo politico: il Rettore, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico;

Considerato che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha ritenuto opportuno riferire al Consiglio di Amministrazione, quale organo di indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, c. 14 della L. 190/2012, sull'attività da lui svolta con la presentazione della relazione;

Letta la relazione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione dalla quale sinteticamente risulta che il processo di audit relativo all'anno 2015 ha evidenziato:

1. criticità comuni per la maggior parte delle strutture auditate;
2. criticità verosimilmente influenzate da alcune variabili quali la non conoscenza del Piano, la mancanza di un processo formativo di base ad es. sui principi di diritto

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

amministrativo e su quelli inerenti ai contratti pubblici, nonché percezione del Piano come ulteriore aggravio burocratico, non cogliendone invece l'importanza e il significato;

3. necessità di incontri formativi e/o di confronto sui temi principali del Piano, per accrescere il coinvolgimento, la condivisione e la consapevolezza degli obiettivi nelle relative attività di attuazione, superando così la percezione del mero adempimento burocratico.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Esaminata la relazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto della Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione sull'esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nel corso del 2015 che integra formalmente e sostanzialmente quale suo allegato sub lett. H) al presente verbale, condividendone i relativi contenuti;
- ❖ di ritenere, così, assolta l'informativa di cui all'art. 1 c.14 della L.190/2012.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Proposte per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018.
--

<i>Il Responsabile della prevenzione della corruzione: Dott. Vito Quintaliani</i>

<i>Ufficio istruttore: Servizio di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione</i>
--

IL PRESIDENTE

Ritenuto alla luce di quanto contenuto nella determinazione n. 12 del 28 novembre 2015 dell'Autorità nazionale Anticorruzione di rendere partecipi gli organi di indirizzo politico delle attività di pianificazione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Rilevata la competenza del Consiglio di Amministrazione attesa la determinazione n. 144 del 7 ottobre 2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a tenore della quale ANAC ha ritenuto di qualificare come organo di indirizzo politico: il Rettore, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico;

Considerato che il processo di audit ha evidenziato particolari criticità di cui si è data contezza nella relazione presentata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e che è stata oggetto di deliberazione in pari seduta;

Preso atto che dette criticità, oltre a quelle evidenziate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione "ANAC" nella determinazione n. 12/2015 fra le quali: il ridotto coinvolgimento sia degli organi di indirizzo, sia dei titolari degli uffici e dei titolari degli incarichi amministrativi di vertice al processo di gestione del rischio, hanno determinato l'input per il processo di miglioramento delle azioni da prevedere nel redigendo piano triennale 2016-2018;

Lette le proposte presentate dal Responsabile della prevenzione della corruzione per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Esaminata la relazione;

All'unanimità

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

DELIBERA

- ❖ di prendere atto degli input proposti per il redigendo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
- ❖ di condividere le azioni di miglioramento inerenti alle criticità riscontrate nel corso degli audit e rappresentate nella tabella che integra formalmente e sostanzialmente quale suo allegato sub lett. I) il presente verbale, al fine del redigendo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. L)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2015/16: Nuove istituzioni corsi di studio.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 14 rubricato "Disciplina di riconoscimento dei crediti";

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, adottato in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. 240/2010 e, in particolare l'art. 8, comma 4 che stabilisce: "Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero";

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 16 comma 2 lett. c) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di formulare "proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47" e, segnatamente, l'art. 3, comma 2;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 150 del 10 febbraio 2015;

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici ", resa dal CUN in data 8 settembre 2015;

Vista la nota MIUR prot. n. 16453 del 24 settembre 2015 "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2016/2017 - Indicazioni operative" che stabilisce, tra l'altro, il termine del 23 dicembre 2015 per l'inserimento in banca dati AVA delle informazioni relative all'ordinamento didattico dei corsi di nuova istituzione/attivazione;

Vista la nota rettorale prot. n. 53719 del 7 ottobre 2015 avente ad oggetto "Aggiornamenti SUA-CdS e indicazioni operative banche dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi a.a. 2016/17", con la quale, tra l'altro, è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento che intendono proporre corsi di nuova istituzione/attivazione di *"trasmettere alla Ripartizione Didattica entro il 13 novembre 2015 i provvedimenti di approvazione delle schede RAD relative agli ordinamenti didattici, generate con la compilazione delle relative sezioni della SUA-CdS (come specificato nel suddetto documento CUN);*

Visto il decreto n. 101/2015 del Direttore del Dipartimento di Medicina del 26 ottobre 2015 con il quale, come autorizzato dal Consiglio di Dipartimento in data 26 ottobre 2015, è stata approvata l'istituzione e l'ordinamento del corso di laurea magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (Classe LM/SNT1), come riportato nella relativa scheda RAD allegata al presente verbale sub lett. L1) per farne parte integrante e sostanziale, nonché il Piano dei docenti di riferimento del corso medesimo;

Acquisito, come previsto dall'art. 20 comma 2 lett. o) del vigente Statuto d'Ateneo, il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta dell'11.12.2015, in ordine alle succitate proposte di nuova istituzione dei corsi di studio;

Rilevato che nella seduta del 2 dicembre 2015 il Comitato Regionale per l'Università dell'Umbria ha reso, ai sensi del D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25, parere favorevole alla succitata proposta di nuova istituzione del corso di studio;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo della seduta del 15 dicembre 2015, allegato al presente verbale sub lett. L2) per farne parte integrante e sostanziale, con il quale è stato reso, ai sensi del sopracitato D.Lgs. 19/2012, il parere in merito alla proposta di istituzione del corso;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
 Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;
 Visto il D.M. 8 gennaio 2009;
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;
 Visto lo Statuto d'Ateneo;
 Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059;
 Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
 Vista la nota MIUR prot. n. 16453 del 24 settembre 2015 e la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici dell'8 settembre 2015
 Vista la nota rettorale prot. n. 53719 del 7 ottobre 2015;
 Viste le determinazioni adottate dal Dipartimento di Medicina;
 Acquisiti i pareri favorevoli del Comitato Regionale per l'Università dell'Umbria e del Consiglio degli Studenti;
 Visto il parere reso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella seduta del 15 dicembre 2015;
 Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data odierna;
 Alla luce degli interventi resi;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di nuova istituzione del seguente corso di laurea magistrale per l'a.a. 2016/17, come riportato nella relativa scheda RAD allegata al presente verbale sub lett. L1) per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
Medicina	Scienze infermieristiche e ostetriche	LM/SNT1	Perugia

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. M)

<p>O.d.G. n. 15) Oggetto: Istituzione e attivazione master I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a. 2015/16 – approvazione.</p>
--

<p>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</p>
--

<p>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, I comma il quale prevede che: "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 2 dicembre 2015 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a. 2015/2016 di cui al progetto di corso, allegato sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 15 dicembre 2015 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 18 dicembre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , I comma il quale prevede che : "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 2 dicembre 2015 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale"" a.a. 2015/2016 di cui al progetto di corso, allegato sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 15 dicembre 2015 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 18 dicembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la istituzione e attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a. 2015/2016 - proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 16) Oggetto: convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Fondazione iniziative zooprofilattiche e zootecniche di Brescia per la gestione del modulo "Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte" del Master "Dairy production medicine".

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art.20, comma 2 lett. d) dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede, tra l'altro, che "il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere vincolante del Senato Accademico,[...]la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art.7;

Visto il D.R. n. 1613 del 18 settembre 2015 con il quale è stato istituito ed attivato il Master universitario di II livello in "Dairy production medicine" per gli AA.AA. 2015/2016 - 2016/2017 presso questo Ateneo, Dipartimento di Medicina Veterinaria; Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 24 settembre 2015 (prot. n. 65483 del 19/11/2015) con cui è stata approvata all'unanimità la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Fondazione iniziative zooprofilattiche e zootecniche di Brescia per la gestione del modulo "Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte" del Master "Dairy production medicine";

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 18 dicembre 2015;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art.20, comma 2 lett. d) dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto l'art.7 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto il D.R. n. 1613 del 18 settembre 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 24 settembre 2015 (prot. 65483 del 19/11/2015) con cui è stata approvata all'unanimità la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Fondazione iniziative zooprofilattiche e zootecniche di Brescia per la gestione del modulo "Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte" del Master "Dairy production medicine";

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 18 dicembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Fondazione iniziative zooprofilattiche e zootecniche di Brescia per la gestione del modulo "Biosicurezza negli allevamenti delle bovine da latte" del Master "Dairy production medicine", allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Comunicazione di invenzione relativa al trovato dal titolo provvisorio "Acidi grassi come conservanti ed esaltatori del gusto nelle paste tartufate": determinazioni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29-3-2006), ed in particolare l'art. 5;

Esaminata la Comunicazione di invenzione relativa al trovato dal titolo provvisorio "Acidi grassi come conservanti ed esaltatori del gusto nelle paste tartufate", presentata in data 07/10/2015 (prot. entrata n. 0054122 del 08/10/2015) dagli inventori, Prof. Roberto Venanzoni, afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (Settore scientifico BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA dell'area disciplinare: Scienze biologiche) e Dott.ssa Paola Angelini, PTA in servizio presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, inerente un trovato messo a punto nell'ambito di progetti di ricerca finanziati all'Ateneo da soggetti esterni, la cui titolarità appartiene *ab origine* all'Università;

Preso atto che, come riportato dagli inventori al punto 9) della Comunicazione di invenzione, allo sviluppo della stessa ha contribuito marginalmente ed in forma libera anche il Prof. Bruno Tirillini (Professore Associato in servizio presso l'Università di Urbino, Dipartimento di Scienze Biomolecolari), il quale (come da dichiarazione prot. entrata n. 0054112 del 08/10/2015 – conservata agli atti dell'ufficio istruttore) ha espressamente dichiarato di rinunciare alle quote di titolarità sull'invenzione in oggetto e ad ogni riconoscimento, anche di natura economica, derivante dalla concessione di eventuali titoli di privativa inerenti l'invenzione medesima, ritenendo sufficiente, in virtù del marginale contributo inventivo apportato, il riconoscimento come inventore e l'indicazione del suo nominativo tra gli autori dell'invenzione in ogni eventuale titolo di privativa che verrà conseguito dall'Università degli Studi di Perugia;

Visto il parere tendenzialmente favorevole in merito al trovato espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale, nel corso della seduta del 13/10/2015,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

all'esito della quale, dopo un confronto con l'esperto esterno, nominato con DR n. 1759 del 08/10/2015 ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento d'Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, la stessa Commissione aveva rinviato la valutazione finalizzata all'assunzione di eventuali determinazioni in merito alla tutela del trovato di cui trattasi ad una successiva riunione, stante la necessità di acquisire dagli inventori ulteriori approfondimenti di carattere scientifico;

Tenuto conto che la Commissione per la Proprietà Intellettuale, nel corso della seduta del 24/11/2015, ha valutato la nuova Comunicazione di invenzione (prot. arrivo n. 0062586 del 09/11/2015, conservata agli atti dell'ufficio istruttore) e ritenuto sufficientemente esaustivi gli approfondimenti apportati dagli inventori, esprimendo parere favorevole in merito al deposito di una domanda di brevetto nazionale a valere sul trovato di cui trattasi;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termine di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo brevetto nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali, come peraltro confermato dalla Manifestazione di Interesse della ditta Il Tartufo di Paolo (Spello - PG), la quale è stata messa a conoscenza, in via confidenziale e non nel dettaglio, dell'invenzione in oggetto ed ha manifestato interesse potenziale verso quest'ultima (allegato sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

Considerato, altresì, che la procedura di deposito della domanda di brevetto sarà affidata ad uno studio di mandatarî che verrà individuato secondo le procedure previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Accertato che le spese per il deposito della domanda di brevetto in oggetto, a carico dell'Ateneo, ammontano al massimo ad € 3.000,00 iva inclusa;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29-3-2006), ed in particolare l'art. 5;

Esaminata la Comunicazione di invenzione relativa al trovato dal titolo provvisorio "*Acidi grassi come conservanti ed esaltatori del gusto nelle paste tartufate*", presentata in data 07/10/2015 (prot. entrata n. 0054122 del 08/10/2015) dagli inventori dal Prof. Roberto

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Venanzoni, afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (Settore scientifico BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA dell'area disciplinare: Scienze biologiche) e dalla Dott.ssa Paola Angelini, PTA in servizio presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, inerente un trovato messo a punto nell'ambito di progetti di ricerca finanziati all'Ateneo da soggetti esterni, la cui titolarità appartiene *ab origine* all'Università;

Preso atto della dichiarazione (prot. entrata n. 0054112 del 08/10/2015 - conservata agli atti dell'ufficio istruttore) del Prof. Bruno Tirillini (Professore Associato in servizio presso l'Università di Urbino, Dipartimento di Scienze Biomolecolari), che ha contribuito marginalmente allo sviluppo del trovato ed ha espressamente dichiarato di rinunciare alle quote di titolarità sull'invenzione in oggetto;

Visto il parere tendenzialmente favorevole sul trovato espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale, nel corso della seduta del 13/10/2015;

Visto, altresì, il parere favorevole in merito al deposito di una domanda di brevetto nazionale, espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale, nel corso della seduta del 24/11/2015, all'esito della valutazione della nuova Comunicazione di invenzione (prot. arrivo n. 0062586 del 09/11/2015, conservata agli atti dell'ufficio istruttore), corredata degli approfondimenti di carattere scientifico richiesti agli inventori;

Tenuto conto della Manifestazione di Interesse della ditta Il Tartufo di Paolo (Spello - PG), la quale è stata messa a conoscenza, in via confidenziale e non nel dettaglio, dell'invenzione in oggetto ed ha manifestato interesse potenziale verso quest'ultima, di cui all'allegato sub lett. O);

Condivisa l'opportunità da parte dell'Ateneo avviare le procedure di deposito di una domanda di brevetto nazionale per la tutela del trovato di cui trattasi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il deposito di una domanda di brevetto nazionale per la protezione del trovato, messo a punto nell'ambito di progetti di ricerca finanziati all'Ateneo da soggetti esterni, dal titolo provvisorio "*Acidi grassi come conservanti ed esaltatori del gusto nelle paste tartufate*", di cui risultano inventori il Prof. Roberto Venanzoni, afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, la Dott.ssa Paola Angelini, PTA in servizio presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ed, in misura marginale, anche il Prof. Bruno Tirillini (Professore Associato in servizio presso l'Università di Urbino, Dipartimento di Scienze Biomolecolari);

- ❖ di autorizzare il costo di deposito della domanda di brevetto nazionale a carico dell'Ateneo, pari ad un importo massimo di € 3.000,00, iva inclusa, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- ❖ di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per la protezione del trovato, ai sensi del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia, ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della domanda di brevetto di cui trattasi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n.19

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Proposta di attivazione dello *spin off* Accademico "Shot to Shot Engineering – STS Engineering" (STSe): determinazioni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che "ove la valutazione della Commissione *spin off* sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico";

Vista la Proposta di Attivazione dello *spin off* "Shot to Shot Engineering – STS Engineering" (STSe) (allegata al presente verbale sub n. 1, per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2015/0061257 del 04/11/2015, di cui è proponente il Prof. Lucio Postriotti, afferente al Dipartimento di Ingegneria;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. l'accreditamento di una società a responsabilità limitata, costituita in data 05/11/2015, denominata "SHOT-TO-SHOT ENGINEERING S.R.L." (STSe) con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale, come riportato nell'Atto costitutivo: "*l'offerta di servizi e prodotti integrati nel campo dell'ingegneria energetica, industriale ed ambientale. In particolare offre:*
 - *Lo sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di strumenti hardware e software per l'effettuazione di misure ingegneristiche su componenti e sistemi complessi.*
 - *La prestazione di servizi di consulenza ingegneristica per il settore della ricerca e sviluppo.*
 - *Lo svolgimento di attività di progettazione e testing per il settore della ricerca e sviluppo.*
 - *La formazione, aggiornamento ed addestramento del personale.*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

- *L'assunzione ed esercizio di rappresentanza o agenzia, di qualsivoglia tipologia nell'ambito dell'oggetto sociale, con o senza deposito, di ditte sia italiane sia estere, nonché di attività di importazione ed esportazione di tutti i prodotti merceologici inerenti l'oggetto sociale.*

Le precedenti attività saranno relative a tutti i campi dell'ingegneria industriale, meccanica ed impiantistica, ed in particolare negli ambiti dell'ingegneria dei sistemi di trasporto, energetica, ambientale e bio-medicale";

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Prof Lucio Postriotti – 60%; Ing. Giacomo Buitoni (Assegnista di ricerca autorizzato con Delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 24/09/2015) – 40%;
4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
5. l'utilizzo di spazi ed attrezzature dell'Università, ubicati presso il Dipartimento di Ingegneria – laboratorio Spray Lab;
6. la società verrà amministrata dall'attuale Amministratore Unico, Ing. Giacomo Buitoni;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 24/09/2015, con la quale il suddetto Consiglio autorizza l'Ing. Giacomo Buitoni (Assegnista di ricerca e proponente socio) alla partecipazione allo *spin off* "STSe";

Preso atto che la suddetta delibera del 24/09/2015 ha, altresì, approvato lo schema di Convenzione quadro, ex art. 12 del citato Regolamento di Ateneo sugli *spin off*, relativo all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature del Dipartimento, per lo svolgimento delle attività del futuro *spin off*;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 24/11/2015, è stata esaminata la proposta attivazione dello *spin off* "STSe" ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della costituenda società, del marchio *spin-off* dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, ed all'utilizzo delle strutture del Dipartimento di Ingegneria, previa stipula di apposita convenzione con la struttura ospitante, conformemente alla Convenzione Quadro di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Considerato, altresì, che il periodo di incubazione e il conseguente riconoscimento dello status di *spin off* ammesso ai servizi di incubazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off* "è stabilito nella durata di tre anni a partire dalla data di costituzione dello *spin off*", e che, pertanto, essendo la STSe una società già costituitasi, in data 05/11/2015, il periodo di tre anni suddetto deve intendersi decorrente da tale data, con scadenza al 05/11/2018 (data in cui viene fissata, conseguentemente, anche la scadenza della Convenzione Quadro che verrà stipulata con il Dipartimento di Ingegneria);

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Vista la delibera del Senato Accademico del 18/12/2015, con la quale il predetto Organo ha espresso parere favorevole in merito al progetto di *spin off* di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Attivazione dello *spin off* "Shot to Shot Engineering – STS Engineering" (STSe) (allegata al presente verbale sub n. 1, per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2015/0061257 del 04/11/2015, di cui è proponente il Prof. Lucio Postriotti, afferente al Dipartimento di Ingegneria;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 24/09/2015, inerente l'autorizzazione a favore dell'Ing. Giacomo Buitoni (Assegnista di ricerca e proponente socio) alla partecipazione allo *spin off* "STSe", nonché l'approvazione della Convenzione quadro per l'utilizzo di spazi e attrezzature del Dipartimento medesimo;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi in merito dalla Commissione *spin off* in data 24/11/2015 e dal Senato Accademico in data 18/12/2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, l'accREDITamento quale *spin off* Accademico della neo-costituita "Shot to Shot Engineering – STS Engineering" (STSe), secondo quanto indicato nella Proposta di accREDITamento di cui all'allegato sub lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, del quale è proponente il Prof. Lucio Postriotti, afferente al Dipartimento di Ingegneria;
- ❖ di concedere, a favore dello *spin off*, l'uso non esclusivo del Marchio "*spin off* dell'Università degli Studi di Perugia", ex art. 14, comma 2, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, a titolo gratuito per la durata di tre (3) anni, previo contratto di licenza che ne disciplini il dettaglio, la cui stipula avverrà per il tramite dell'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – ILO (*Industrial Liaison Office*);
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione:
 - a) al Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ricordando che la stipula della convenzione con lo *spin off* per l'uso di locali ed attrezzature, nel rispetto della

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Convenzione-Quadro di cui all'art. 12 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente delibera e che, per i motivi esposti in narrativa, la data di scadenza della convenzione di cui trattasi è fissata al 05/11/2018;

b) ai proponenti dello *spin off*, invitando espressamente i medesimi al rispetto delle previsioni di cui al suddetto Regolamento, con particolare riguardo all'art. 13 – "Obblighi dello *spin off*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Linee guida per la formazione del personale
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

Visti gli artt. 20 e 26 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività' del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visti gli artt. 4, 54 e 55 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale appartenente al comparto Università sottoscritto il 16.10.2008– Quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-07;

Visto l'art. 25 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area VII – Quadriennio giuridico 2002-2005 e primo biennio economico 2002-03;

Vista la Direttiva n° 10 del 30/07/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche";

Visti gli artt. 4 c. 8 e art. 30 c.2 lett. a) dello Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento delle Missioni di Ateneo;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia considera la formazione e l'aggiornamento del proprio personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L. uno strumento fondamentale e strategico per l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati dall'amministrazione e per il miglioramento professionale e umano dei lavoratori stessi;

Ritenuto pertanto necessario elaborare un documento allo scopo di definire e uniformare le procedure per lo svolgimento dell'attività formativa del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e C.E.L. sin dall'elaborazione di un progetto formativo fino alla valutazione dello stesso;

Viste le "Linee guida per la formazione del personale" di cui all'allegato;

Rilevato che è stata data l'informazione alla Delegazione Sindacale ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. sottoscritto il 16.10.2008;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Udito quanto espresso dal Presidente;

Visti gli Artt. 4, 54 e 55 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale appartenente al comparto Università sottoscritto il 16.10.2008– Quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-07;

Vista la Direttiva n° 10 del 30/07/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto “Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visti gli Artt. 4 c. 8 e art. 30 c.2 lett. a) dello Statuto di Ateneo;

Condiviso che la formazione e l’aggiornamento del proprio personale tecnico, amministrativo, bibliotecarie e C.E.L costituisce uno strumento fondamentale e strategico per l’innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati dall’amministrazione e per il miglioramento professionale e umano dei lavoratori stessi; Ritenuto pertanto fondamentale elaborare un documento denominato “Linee guida per la formazione del personale”;

Dato atto dell’informazione alla Delegazione Sindacale ai sensi dell’art. 6 del C.C.N.L. sottoscritto il 16.10.2008;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento denominato “Linee guida per la formazione del personale”, nel testo di cui all’allegato sub lett. Q) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell’adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.g. n. 20) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università – CCI 2015.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo

IL PRESIDENTE

Visto il C.C.N.L. - comparto Università – sottoscritto il 16.10.2008, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006-2007 ed in particolare l'art. 5 che dispone:

1. *I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL quadriennale successivo al presente. Essi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per la loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche, quali le materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d).*
2. *L'Amministrazione provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente CCNL ed a convocare la delegazione sindacale di cui all'art. 9 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.*
3. *La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della medesima si attua ai sensi dell'art.48, comma 6, del D.Lgs. 165/2001. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante è inviata al collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno entro 5 gg., corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 gg. senza rilievi, l'organo di governo dell'Amministrazione autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto. In caso di rilievi, la trattativa deve essere ripresa entro 15 giorni.*
4. *I contratti collettivi integrativi conterranno apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. I contratti collettivi integrativi in vigore conservano la loro efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi.*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

5. *Le amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilanci;*

Visto il C.C.N.L. – comparto Università – sottoscritto il 12.03.2009, riguardante il biennio economico 2008/2009;

Preso atto, ai sensi della circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economie e delle Finanze – IGOP, che la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e alle normative vigenti, premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 25.11.2015 con la quale è stata approvata la costituzione dei Fondi ex artt. 87 e 90 del CCNL 16.10.2008 e, tenuto conto dei rilievi formulati dal Collegio dei revisori nella seduta del 20 novembre 2015, è stata rinviata ad una nuova tornata di contrattazione con la competente delegazione sindacale la rimodulazione di una nuova ipotesi di CCI per l'anno 2015;

Rilevato che è stata riaperta la trattativa con la competente delegazione sindacale, per la stipula di una nuova ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, che si è conclusa con la sottoscrizione, in data 3.12.2015, dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all'allegato sub lett. R) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che la citata ipotesi di CCI è stata trasmessa, unitamente alle relazioni illustrative e tecnico finanziarie, al Collegio dei Revisori dei conti per la certificazione prevista;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale dà lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ed informa il Consiglio che la UILRUA, con nota del 18.12.2015 prot. 73341, ha ritirato la firma dell'ipotesi di contratto integrativo di Ateneo ed ha richiesto l'immediata riapertura della contrattazione collettiva anno 2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, invitato dal Direttore ad intervenire sul punto per conoscere il loro pensiero sulla fattispecie peculiare del ritiro della firma, ritiene che la questione - assolutamente nuova anche per loro - meriti un approfondimento.

Il Presidente domanda al Direttore quali possano essere gli esiti della mancata sottoscrizione del contratto entro l'anno.

Il Direttore rileva come per alcuni istituti si possano configurare delle criticità.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.11.2015;

Rilevate le osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 20 novembre 2015 in ordine alla ipotesi di CCI sottoscritta il 22.10.2015;

Vista la nuova ipotesi di contratto collettivo integrativo sottoscritta il 3.12.2015;

Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori in data 18.12.2015 "Con nota prot. n. 69667 del 9.12.2015 è stata trasmessa l'ipotesi di contratto sottoscritta il 3.12.2015 corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa. La nuova ipotesi di contratto ha recepito le osservazioni di questo Collegio di cui al verbale n. 41 del 20.11.2015; ha aggiunto l'ulteriore previsione relativa alla destinazione delle eventuali economie, che saranno conseguite sul fondo 2015, alla remunerazione dell'indennità accessoria mensile per il medesimo anno, con postilla aggiunta a correzione dell'art. 4 peraltro neanche convalidata.

Al riguardo, premesso che ad oggi non risultano ancora quantificate le economie del fondo 2014, il Collegio ritiene la nuova previsione contrattuale, che destina le eventuali economie sul fondo 2015 alla remunerazione di un istituto contrattuale per il medesimo anno, in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 88, c. 5, del CCNL 16.10.2008, che prevede che le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario siano portate in aumento delle risorse dell'anno successivo e, quindi, dell'annualità 2016. Tali economie debbono, pertanto, essere formalmente quantificate mediante un'opportuna ricognizione amministrativa, non risultando legittimo che possano essere destinate, nell'ambito del presente contratto integrativo, risorse indeterminate e non quantificate.

Con riferimento alle progressioni economiche orizzontali, il Collegio rappresenta che, qualora le nomine del personale interessato alle stesse dovessero concludersi nel 2016, tali progressioni avranno decorrenza giuridica ed economica dall'1.1.2016 anziché dall'1.1.2015, come da indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Mef, asseverate anche dall'ARAN.

Nei termini sopra esposti, fermo restando il rispetto delle condizioni sopra richiamate, il Collegio rende certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165/2001";

Preso atto altresì della nota della UILRUA del 18.12.2015 prot. 73341 con la quale l'organizzazione sindacale ha ritirato la firma dell'ipotesi di contratto integrativo di Ateneo ed ha richiesto l'immediata riapertura della contrattazione collettiva anno 2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ritornare al tavolo della contrattazione con la competente delegazione sindacale, alla luce, da una parte, delle osservazioni rese dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 18 dicembre 2015 in merito all'ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo di cui all'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. 16/10/2008 e, dall'altra, del ritiro della firma da parte della UILRUA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. S)

<p>O.d.G. n. 21) Oggetto: CCI del 02.07.2015 – Proroga dei contratti di lavoro a subo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell’art. 5, comma 4 bis del D.Lgs n. 368/2001 (attualmente D.Lgs. n. 81/2015).</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone “*Agli impieghi nelle pubbliche amministrazione si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge*”;

Visto l’art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone “*Tutti i cittadini dell’uno e dell’altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza*”;

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l’art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l’art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l’altro, in attuazione di quanto prevede l’art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che “*... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell’art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E’ utile richiamare anche la*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell’adunanza del 27/01/2016

responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";*

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*

- Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore - 18 maggio 2012 - l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 25 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012 così come il D.P.C.M. 31.12.2014 dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

- al comma 5-ter *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;

- al comma 5-quater *"I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato."*;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs.

165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *"preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato,*

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità” di cui invece avevano necessità le strutture dell’Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all’interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l’art. 2-bis;

Visto che l’art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *“1. All’art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell’ambito della programmazione triennale del personale di cui all’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l’avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell’impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell’apposito elenco...>>”;*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all’art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista l’ipotesi di CCI sottoscritta in data 29.05.2015 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell’art. 5, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 368/2001 con cui, tra l’altro, è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione della presente ipotesi di accordo ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall’art. 4 comma 1 del d.lgs. n. 368/2001;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Visto il verbale n. 35 del 22.06.2015 del Collegio dei Revisori, con cui è stato espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo integrativo di cui trattasi, fermo restando lo svolgimento dell'attività di monitoraggio dei contratti effettivamente prorogati, anche al fine della verifica dei relativi costi, da effettuarsi, a cura dell'Ateneo, al 31.12.2015 e al 30.06.2016. Il Collegio ha inoltre precisato che le relative risultanze dovranno essere comunicate allo stesso, con annessa relazione, fermo restando che l'Ateneo dovrà attenersi ai divieti e alle limitazioni in materia di personale a tempo determinato previsti dalla legislazione vigente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015 con cui è stata approvata l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 29.05.2015 di cui trattasi nel testo riportato in allegato alla citata delibera;

Rilevato che nel S.O. della G.U. n. 144 del 24.06.2015 è stato pubblicato il D. Lgs. n. 81/2015, entrato in vigore il 25.06.2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Con l'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di lavoro a tempo determinato, è stato abrogato il D. Lgs. n. 368/2001;

Tenuto conto, in particolare, per quanto di interesse con riferimento all'ipotesi di CCI di cui trattasi, che il D. Lgs. n. 81/2015, all'art. 19, nel definire al comma 2 che *"Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi ... la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore ... non può superare i trentasei mesi."*, al comma 3 dispone che *"Fermo quanto disposto al comma 2, un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro competente per territorio."*, mentre all'art. 51 definisce che *"... ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria."* ;

Preso atto che in data 2.07.2015 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4bis del D. Lgs. n. 368/2001 al quale, in conseguenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 81/2015 sono state apportate le seguenti modifiche:

- la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato è stata concordata per 12 mesi anziché per 36 mesi come inizialmente concordato;
- i riferimenti normativi al D. Lgs. n. 368/2001 contenuti nell'accordo, devono intendersi al D. Lgs. n. 81/2015 entrato in vigore il 25.06.2015.

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 33409 del 7.07.2015, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

strutture interessate il contenuto dell'accordo; gli stessi, assumendosi l'onere di valutazione in merito alle proroghe dei contratti a tempo determinato eventualmente richieste, sono stati invitati a procedere ad una puntuale ed attenta valutazione di tutti gli elementi che si rendono obbligatoriamente necessari e che debbono essere opportunamente tenuti in considerazione;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale "*...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali...*";

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di 18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di miglioramento servizi agli studenti "*Progetto pilota di Job Placement e Orientamento*" in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi "*per effetto di successione di contratti*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti” anche “indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l’altro”;*
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell’ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d’ufficio;
 - la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell’esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell’identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell’ambito dei due rapporti *“è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine”;*
 - è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che *“né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all’esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest’ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall’art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all’assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall’art. 36 TUIPI”;*

Vista la nota dell’Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l’avviso dell’Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *“...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante “dalla documentazione prodotta agli atti” in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla “specifico posizione lavorativa” dell’interessata, utilizzata “in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio” al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un “fabbisogno stabile di personale”;*

Vista la richiesta di parere inviata all’Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale sub lett. S) per farne parte integrante e sostanziale, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi, abbia già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi;

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato;

Rilevato che a tutt'oggi l'Avvocatura Generale dello Stato non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Rilevato che le seguenti strutture dell'Ateneo hanno formulato le istanze di proroga di unità di personale a tempo determinato, in particolare:

1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA – Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare

Con nota prot. n. 71985 del 15.12.2015 allegata agli atti del presente verbale sub 1), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, ha trasmesso l'estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.09.2015 con cui, in riferimento a quanto comunicato dal Direttore Generale con nota prot. n. 33409 del 7.7.2015, è stata autorizzata la proposta di proroga fino al 31.12.2018 del progetto di miglioramento servizi agli studenti realizzato a favore degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, sedi di Perugia e Terni, del Corso di laurea in Infermieristica, sede di Perugia e degli altri corsi della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia di questa Università, nonché la proroga per ulteriori 12 mesi del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno inizialmente stipulato per un periodo di 24 mesi e successivamente prorogato per ulteriori 12 mesi, con il Dott. Diego Cruciani, categoria C/C1 – area amministrativa – dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali al completamento delle attività di supporto amministrativo del citato progetto di miglioramento servizi agli studenti.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Unitamente alla citata nota prot. n. 71985 del 15.12.2015 è stato trasmesso il decreto n. 84/2015 del 10.12.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del Sig. Diego Cruciani scade 22.01.2016;
- tale richiesta di proroga è legata ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale sorgenti dalla necessità di completare le attività di supporto amministrativo inerenti il progetto di miglioramento servizi di cui trattasi, progetto volto a garantire l'efficacia di un sistema informativo ed operativo che permetta di facilitare la frequenza ai corsi e alle iniziative dei Docenti relative alla piena attuazione del progetto di integrazione didattica nell'ambito di nuovi ordinamenti didattici;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C/C1 dell'area amministrativa, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è stata richiesta la proroga di cui trattasi; in particolare si fa riferimento alla conoscenza del Regolamento Didattico e dell'Ordinamento del Corso di laurea in Infermieristica e degli altri Corsi di laurea della ex Facoltà di Medicina nonché una esperienza professionale prestata per almeno 24 mesi, a qualsiasi titolo, presso amministrazioni pubbliche o soggetti privati nell'ambito dell'organizzazione della didattica ed in particolare nel coordinamento dei rapporti con/fra studenti e docenti;
- il Dott. Diego Cruciani è già stato assunto a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:
 - ❖ dal 08.03.2010 al 07.03.2011 (12 mesi) categoria C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso Facoltà di Medicina e Chirurgia C.L. in Medicina e Chirurgia (Approvazione atti DDA n. 193 del 04.03.2010);
 - ❖ dal 04.04.2011 al 31.12.2012 (20 mesi 27 giorni) categoria C/C1 area amministrativa presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, sedi di Perugia e Terni, Corso di laurea in Infermieristica, Sede di Perugia e degli altri corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Approvazione atti DDG n. 91 del 28.03.2011);
 - ❖ dal 23.01.2013 al 22.01.2016 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina - Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, sedi di Perugia e Terni, Corso di laurea in Infermieristica, Sede di Perugia e degli altri corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Approvazione atti DDG n. 12 del 09.01.2013);
- con il citato Decreto n. 84/2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga pari ad

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

euro 30.743,20 non grava sul FFO ma interamente sui fondi del Dipartimento relativi al progetto di miglioramento studenti di cui trattasi che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca" – "UA PG.MED" – PJ:DMED_RICERCA_VARIE; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 30.743,20 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.

- il costo di tale proroga pari ad euro 30.743,20, non graverà sul FFO, ma interamente sui fondi del Dipartimento relativi al progetto di miglioramento servizi agli studenti di cui trattasi, pertanto trattandosi di un rapporto flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti i cui oneri non gravano sul F.F.O. rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota prot. n. 71985 del 15.12.2015 viene trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 30.09.2015, il Decreto n. 84/2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento stesso, ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

2) DIPARTIMENTO DI MEDICINA

Con nota prot. n. 68245 del 01.12.2015 allegata agli atti del presente verbale sub 2), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, ha trasmesso l'estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento del 09.09.2015 con cui, in riferimento a quanto comunicato dal Direttore Generale con nota prot. n. 33409 del 7.7.2015, è stata autorizzata la proposta di proroga per ulteriori 12 mesi del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno inizialmente stipulato per un periodo di 18 mesi e successivamente prorogato per ulteriori 18 mesi, con la Sig.ra Silvia Rossini, categoria C/C1 – area amministrativa – dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale al fine di procedere al completamento delle attività di supporto inerenti i seguenti progetti di ricerca ed innovazione tecnologica in atto presso il Dipartimento di Medicina:

- *"A phase III multi-center open label, randomized study of imatinib versus nilotinib adult patients with newly diagnosed Philadelphia chromosome positive (Ph+) chronic myelogenous leukemia in chronic phase"* Prot. CAMN107A2303 finanziato dalla Ditta
 Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Novartis Farma S.P.A. (termine previsto, salvo proroghe della convenzione per dicembre 2018);

- "Studio clinico randomizzato, controllato verso placebo per la valutazione degli esiti cardiovascolari dopo il trattamento con Sitagliptin in pazienti affetti da Diabete mellito di tipo 2 e inadeguato controllo glicemico trattati con ionoterapia a base di antiperglicemi orali" Studio TECOS, finanziato dalla Ditta MERCK & Co. (termine previsto salvo proroghe della convenzione per dicembre 2018);
- "Studio SIMPLICITY – Studio delle misure per la gestione dei pazienti affetti da leucemia mieloide cronica in fase cronica: studio di coorte prospettico della durata di 5 anni" Studio CA 180-330, finanziato dalla Ditta Bristol Myers Squibb International Corporation (termine previsto salvo proroghe della convenzione, per dicembre 2018).

Unitamente alla citata nota prot. n. 68245 del 01.12.2015, è stato trasmesso il decreto n. 72/2015 del 27.10.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della Sig.ra Silvia Rossini scade 06.02.2016;
- tale richiesta di proroga è legata ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali al completamento dei progetti di ricerca ed innovazione tecnologica sopra citati, al raggiungimento dei risultati prefissati, nonché ai fini di ottenere i finanziamenti accordati;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C/C1 dell'area amministrativa, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è stata richiesta la proroga di cui trattasi; in particolare si fa riferimento alla conoscenza del Regolamento Quadro dei Dipartimenti nonché una esperienza lavorativa specifica del supporto amministrativo alla gestione di progetti di ricerca;
- la Sig.ra Silvia Rossini è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:

- ❖ dal 29.10.2007 al 31.12.2007 (2 mesi e 3 giorni) categoria B/B1, area servizi generali e tecnici presso Corso di laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (somministrazione);
- ❖ dal 20.04.2009 al 19.04.2010 (12 mesi) categoria B/B3, area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sez. Patologia Generale ed Immunologia (Approvazione atti DDA n. 274 del 2.04.2009);
- ❖ dal 12.05.2010 al 11.11.2011 (18 mesi) categoria B/B3 area amministrativa Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sez. Patologia Generale ed Immunologia (Approvazione atti DDA n. 362 del 28.04.2010);

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- ❖ dal 05.12.2011 al 04.12.2012 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDG n. 91 del 28.03.2011);
- ❖ dal 07.02.2013 al 06.02.2016 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica, dal 01.01.2014 Dipartimento di Medicina (Approvazione atti DDG n. 45 del 25.01.2013);

- con il citato Decreto n. 72/2015 del 27.10.2015 del Segretario del Dipartimento di Medicina si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga non grava sul FFO ma interamente sui fondi di ricerca relativi ai progetti di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca" – "UA PG.MED" – PJ:AMMINISTRAZIONE_DMED; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 30.743,20 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.

- trattandosi di un rapporto flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica i cui oneri non gravano sul F.F.O. rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota prot. n. 68245 del 1.12.2015 viene trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 09.09.2015, il Decreto n. 72/2015 del 27.10.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento stesso, e l'attestazione dei dati sopraesposti ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

3) RIPARTIZIONE DIDATTICA – Area Offerta Formativa - Ufficio Offerta

Con nota prot. n. 70861 del 10.12.2015 allegata agli atti del presente verbale sub 3) il Dirigente della Ripartizione Didattica, in riferimento a quanto comunicato dal Direttore Generale con nota prot. n. 33409 del 7.7.2015, ha richiesto la proroga per ulteriori 12 mesi del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno inizialmente stipulato per un periodo di trentasei mesi della Sig.ra Valentina Moretti, categoria C/C1, area amministrativa, in servizio presso la Ripartizione Didattica data la permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 101/2013.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

165/2001 con particolare riferimento al perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle varie attività in atto presso la Ripartizione stessa.

Al riguardo si rileva che:

- la Sig.ra Valentina Moretti inizialmente è stata assunta con contratto di lavoro a tempo determinato dal 02.1.2013 al 01.01.2016 per le esigenze dell'Ufficio Programmazione didattica e professori a contratto dell'Area procedure Selettive e personale docente della Ripartizione del Personale in esito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.06.2012 per le esigenze temporanee ed eccezionali della Sede Centrale. Con DDG n. 40 del 24.01.2013 a decorrere dal 01.02.2013 l'Ufficio a cui la Sig.ra Moretti era stata assegnata è confluito all'interno della Ripartizione Didattica e successivamente con DDG n. 37 del 23.02.2015 è confluito all'interno dell'Ufficio Offerta formativa dell'Area Offerta formativa;

- il contratto della Sig.ra Valentina Moretti scade il 01.01.2016;

- tale richiesta di proroga si rende necessaria in quanto, a tutt'oggi, sussistono le esigenze poste alla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 5.6.2012 con cui è stata autorizzata l'emissione dell'avviso di selezione per l'assunzione di sei unità di personale a tempo determinato per far fronte a varie attività di alcuni Uffici della Sede Centrale, tra cui quella relativa all'unità di personale assegnata all'Ufficio Programmazione didattica e professori a contratto;

- la Sig.ra Valentina Moretti è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:

- ❖ dal 16.10.2006 al 15.10.2009 (36 mesi) categoria C/C1, area amministrativa presso l'Ufficio Programmazione didattica e professori a contratto (Approvazione atti DDA n. 381 del 12.04.2006);
- ❖ dal 07.12.2009 al 06.12.2012 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa l'Ufficio Programmazione didattica e professori a contratto (Approvazione atti DDA n. 622 del 23.07.2009);
- ❖ dal 02.01.2013 al 01.01.2016 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso (Approvazione atti DDG n. 91 del 28.03.2011) Ripartizione Didattica - Ufficio Offerta formativa dell'Area Offerta formativa;

- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C/C1 dell'area amministrativa, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è stata richiesta la proroga di cui trattasi; in particolare si fa riferimento al requisito previsto dall'avviso di selezione a tempo determinato relativo all'esperienza dovuta ad "attività

lavorativa prestata per almeno 24 mesi presso enti pubblici o privati nel campo
Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Moriconi

amministrativo-contabile di gestione delle attività di bilancio o fiscali e/o di gestione del personale e/o di gestione degli affari generali o legali”

- il costo complessivo, relativo alla proroga cui trattasi, previsto nella misura di € 30.743,20, grava interamente sulle risorse del bilancio di Ateneo, pertanto tale spesa rientra nella previsione di cui all’art. 1 comma 187 della legge 266 del 23.12.2005 e tuttavia non supera il limite di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, inoltre tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell’indicatore di cui all’art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

Si trasmette la citata nota del Dirigente della Ripartizione Didattica prot. n. 70861 del 10.12.2015 ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

4) DIPARTIMENTO DI MEDICINA

- Con nota prot. n. 70976 del 11.12.2015 allegata agli atti del presente verbale sub 4), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, ha trasmesso l’estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento del 02.12.2015 con cui, tenuto conto dell’ipotesi del CCI del 29.05.2015 approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015, è stata autorizzata la proposta di proroga per ulteriori 12 mesi del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno inizialmente stipulato per un periodo di 18 mesi e successivamente prorogato per ulteriori 18 mesi, con la Dott.ssa Caterina Matteucci, categoria EP/EP1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – in servizio presso il Laboratorio di Citogenetica e genetica molecolare del Dipartimento di Medicina di cui è Responsabile la prof.ssa Cristina Mecucci, afferente alla Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica del Dipartimento stesso, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo *“Carta di identità genomica per la diagnosi di leucemie”* la cui scadenza è prevista per il 31.12.2020

Unitamente alla citata nota prot. n. 70976 del 11.12.2015, è stato trasmesso il decreto n. 85/2015 del 10.12.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- l’istante ha dichiarato che tale richiesta di proroga si rende indispensabile al fine del proseguimento delle attività in modo continuativo, per il raggiungimento dei risultati prefissati, nonché per ottenere i finanziamenti accordati in quanto la Dott.ssa Matteucci, avendo sempre svolto la propria attività all’interno del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica sopra richiamato con una specifica competenza nell’ambito della Genetica, Genomica, Medicina Molecolare, Ematologia e Citogenetica, nonché una autonomia lavorativa che sarebbe difficile riscontrare in un soggetto esterno, che invece avrebbe

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

bisogno di tempo per acquisire le conoscenze e la professionalità necessarie al conseguimento degli obiettivi stabiliti con gravi conseguenze per il proseguimento delle attività;

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con la Dott.ssa Caterina Matteucci scade il 03.02.2016;
- la Dott.ssa Caterina Matteucci è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:
 - dal 13.01.2011 al 12.01.2013 (24 mesi) categoria D/D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDA n. 839 del 28.12.2010);
 - dal 04.02.2013 al 03.02.2016 (36 mesi) categoria EP/EP1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, dal 01.01.2014 Dipartimento di Medicina (Approvazione atti DDG n. 15 del 11.01.2013);
- l'istante ha dichiarato che non esistono bandi di concorsi pubblici a tempo indeterminato relativi a graduatorie ancora vigenti di categoria EP area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;
- con il citato decreto n. 85/2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento si è dato atto che il costo di tale proroga pari ad euro 41.829,14 non graverà sul FFO, ma graverà interamente sul fondo di ricerca relativo al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca" - "UA PG.DMED" - PJ:AIRC_2015_Mecucci; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 41.829,14 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.
- l'istante ha dichiarato di impegnarsi a trasferire una volta quantificato, l'importo relativo alla indennità di posizione fissa e variabile nonché di risultato, le quali sono tuttavia ricomprese nell'apposito fondo per il trattamento accessorio del personale di categoria EP;
- trattandosi di un rapporto flessibile strumentale a un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica i cui oneri non gravano sul F.F.O. rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

tuttavia la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;

Unitamente alla citata nota prot. n. 70976 del 11.12.2015 viene trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 02.12.2015, il Decreto n. 85/2015 del 10.12.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento stesso, e l'attestazione dei dati sopraesposti ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Considerato che le suddette richieste risultano, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dagli istanti nelle note allegate alla presente, strumentali a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub. **1)** viene formulata per lo svolgimento di attività connesse al completamento delle varie attività relative a un progetto di miglioramento servizi agli studenti non grava sul FFO, rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 ed è ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze sub. **2)** e sub **4)** vengono formulate per lo svolgimento di attività funzionali al completamento di progetti di ricerca ed innovazione tecnologica non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub. **3)** rientra nella previsione di cui all'art. 1 comma 187 della legge 266 del 23.12.2005 e tuttavia non supera il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, inoltre tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

Ricordato che le proroghe di cui alle istanze sub **1)**, sub **2)** sub **3)** e sub **4)** poiché le rispettive procedure, sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore dell'art.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 25 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo

determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...”;

- al comma 5-ter *“Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l’obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;*

- al comma 5-quater *“I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell’art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell’utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;*

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell’art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell’ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell’Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l’eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l’altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l’Ateneo *“potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all’interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato,*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità” di cui invece hanno necessità le strutture dell’Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all’interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l’art. 2-bis;

Visto che l’art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *“1. All’art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell’ambito della programmazione triennale del personale di cui all’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l’avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell’impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell’apposito elenco...>>”;*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all’art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015 con cui è stata approvata l’ipotesi di CCI sottoscritto in data 29.05.2015 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell’art. 5, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 368/2001 con cui, tra l’altro, è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione della presente ipotesi di accordo ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall’art. 4 comma 1 del d.lgs. n. 368/2001;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Rilevato che nel S.O. della G.U. n. 144 del 24.06.2015 è stato pubblicato il D. Lgs. n. 81/2015, entrato in vigore il 25.06.2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Con l'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di lavoro a tempo determinato, è stato abrogato il D. Lgs. n. 368/2001;

Tenuto conto, in particolare, per quanto di interesse con riferimento all'ipotesi di CCI di cui trattasi, che il D. Lgs. n. 81/2015, all'art. 19, nel definire al comma 2 che "*Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi ... la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore ... non può superare i trentasei mesi.*", al comma 3 dispone che "*Fermo quanto disposto al comma 2, un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro competente per territorio.*", mentre all'art. 51 definisce che "*... ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria.*" ;

Preso atto che in data 2.07.2015 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4bis del D. Lgs. n. 368/2001 al quale, in conseguenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 81/2015 sono state apportate le seguenti modifiche:

- la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato è stata concordata per 12 mesi anziché per 36 mesi come inizialmente concordato;
- i riferimenti normativi al D. Lgs. n. 368/2001 contenuti nell'accordo, devono intendersi al D. Lgs. n. 81/2015 entrato in vigore il 25.06.2015.

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 33409 del 7.07.2015, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle strutture interessate il contenuto dell'accordo; gli stessi, assumendosi l'onere di valutazione in merito alle proroghe dei contratti a tempo determinato eventualmente richieste, sono stati invitati a procedere ad una puntuale ed attenta valutazione di tutti gli elementi che si rendono obbligatoriamente necessari e che debbono essere opportunamente tenuti in considerazione;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale "*...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a*
Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali...”;

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di 18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di miglioramento servizi agli studenti *"Progetto pilota di Job Placement e Orientamento"* in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"*;
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti *"è stato evidentemente mascherato con*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine”;

- *è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che “né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all’esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest’ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall’art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all’assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall’art. 36 TUIPI”;*

Vista la nota dell’Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l’avviso dell’Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *“...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante “dalla documentazione prodotta agli atti” in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla “specificazione lavorativa” dell’interessata, utilizzata “in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio” al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un “fabbisogno stabile di personale”;*

Vista la richiesta di parere inviata all’Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale sub lett. S), in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell’Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l’esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall’avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi, abbia

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi;

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato;

Rilevato che a tutt'oggi l'Avvocatura Generale dello Stato non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Tenuto conto che le unità per le quali si richiede la proroga, sono state già assunte a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:

- Dott. Diego Cruciani:

- dal 08.03.2010 al 07.03.2011 (12 mesi) categoria C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso Facoltà di Medicina e Chirurgia C.L. in Medicina e Chirurgia (Approvazione atti DDA n. 193 del 04.03.2010);
- dal 04.04.2011 al 31.12.2012 (20 mesi 27 giorni) categoria C/C1 area amministrativa presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, sedi di Perugia e Terni, Corso di laurea in Infermieristica, Sede di Perugia e degli altri corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Approvazione atti DDG n. 91 del 28.03.2011);
- dal 23.01.2013 al 22.01.2016 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina - Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, sedi di Perugia e Terni, Corso di laurea in Infermieristica, Sede di Perugia e degli altri corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Approvazione atti DDG n. 12 del 09.01.2013);

- Sig.ra Silvia Rossini:

- dal 29.10.2007 al 31.12.2007 (2 mesi e 3 giorni) categoria B/B1, area servizi generali e tecnici presso Corso di laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (somministrazione);
- dal 20.04.2009 al 19.04.2010 (12 mesi) categoria B/B3, area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sez. Patologia Generale ed Immunologia (Approvazione atti DDA n. 274 del 2.04.2009);
- dal 12.05.2010 al 11.11.2011 (18 mesi) categoria B/B3 area amministrativa Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sez. Patologia Generale ed Immunologia (Approvazione atti DDA n. 362 del 28.04.2010);
- dal 05.12.2011 al 04.12.2012 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica dal 01.01.2014 Dipartimento di Medicina (Approvazione atti DDG n. 91 del 28.03.2011);

- dal 07.02.2013 al 06.02.2016 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale , Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDG n. 45 del 25.01.2013);
- Sig.ra Valentina Moretti:
- dal 16.10.2006 al 15.10.2009 (36 mesi) categoria C/C1, area amministrativa presso l'Ufficio Programmazione didattica e professori a contratto (Approvazione atti DDA n. 381 del 12.04.2006);
 - dal 07.12.2009 al 06.12.2012 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa l'Ufficio Programmazione didattica e professori a contratto (Approvazione atti DDA n. 622 del 23.07.2009);
 - dal 02.01.2013 al 01.01.2016 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso (Approvazione atti DDG n. 91 del 28.03.2011) Ripartizione Didattica - Ufficio Offerta formativa dell'Area Offerta formativa;
- Dott.ssa Caterina Matteucci:
- dal 13.01.2011 al 12.01.2013 (24 mesi) categoria D/D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDA n. 839 del 28.12.2010);
 - dal 04.02.2013 al 03.02.2016 (36 mesi) categoria EP/EP1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dal 01.01.2014 Dipartimento di Medicina (Approvazione atti DDG n. 15 del 11.01.2013);

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub. **1)** viene formulata per lo svolgimento di attività connesse al completamento delle varie attività relative a un progetto di miglioramento servizi agli studenti non grava sul FFO, rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 ed è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze sub. **2)** e sub **4)** vengono formulate per lo svolgimento di attività funzionali al completamento di progetti di ricerca ed innovazione tecnologica non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub. **3)** rientra nella previsione di cui all'art. 1 comma 187 della legge 266 del 23.12.2005 e tuttavia non supera il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, inoltre tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

Ricordato che le proroghe di cui alle istanze sub **1)**, sub **2)** sub **3)** e sub **4)** poiché le rispettive procedure, sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Collegio dei Revisori in data 18.12.2015 ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo; in particolare il Collegio *"prende atto, anche in questo caso, che l'efficacia delle proroghe di cui ai punti 1), 2) e 3) resta subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che saranno espletate per far fronte alle suddette esigenze di personale ed è condizionata al riscontro che sarà dato alla menzionata nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015. Il Collegio attesta, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012 con riferimento ai contratti meglio specificati ai punti 2) e 4) della proposta di delibera"*;

All'unanimità

DELIBERA

❖di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1. a) la proroga, fino al 31.12.2018, del progetto di miglioramento servizi agli studenti realizzato a favore degli studenti del Corso di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, sedi di Perugia e Terni, del Corso di laurea in Infermieristica – Sede di Perugia e degli altri Corsi della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia in atto presso il Dipartimento di Medicina;

1.b) la proroga per un periodo di 12 mesi dal 23.01.2016 al 22.01.2017 del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno del Dott. Diego Cruciani, categoria C/C1 – area amministrativa – dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali al completamento delle attività di supporto amministrativo del citato progetto di miglioramento servizi agli studenti.

Con il citato Decreto n. 84/2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga pari ad euro 30.743,20 non grava sul FFO ma interamente sui fondi del Dipartimento relativi al progetto di miglioramento studenti di cui trattasi che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca" – "UA PG.MED" – PJ:DMED_RICERCA_VARIE; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 30.743,20 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di un rapporto flessibile strumentale a un progetto di miglioramento servizi agli studenti i cui oneri non gravano sul F.F.O. rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

2) la proroga per ulteriori 12 mesi dal 07.02.2016 al 06.02.2017 del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Sig.ra Silvia Rossini, categoria C/C1 – area amministrativa – dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale al fine di procedere al completamento delle attività di supporto inerenti i progetti di ricerca ed innovazione tecnologica indicati in premessa in atto presso il Dipartimento di Medicina.

Con il citato Decreto n. 72/2015 del 27.10.2015 del Segretario del Dipartimento di Medicina si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga non grava sul FFO ma interamente sui fondi di ricerca relativi ai progetti di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca" – "UA PG.MED" – PJ:AMMINISTRAZIONE_DMED; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 30.743,20 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di un rapporto flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica i cui oneri non gravano sul F.F.O. rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

3) la proroga per ulteriori 12 mesi dal 02.01.2016 al 01.01.2017 del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Sig.ra Valentina Moretti, categoria C/C1, area amministrativa, in servizio presso la Ripartizione Didattica data la permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento al perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle varie attività in atto presso la Ripartizione Didattica – Area Offerta Formativa - Ufficio Offerta.

Il costo complessivo, relativo alla proroga cui trattasi, previsto nella misura di € 30.743,20, grava interamente sulle risorse del bilancio di Ateneo, rientra nella previsione di cui all'art. 1 comma 187 della legge 266 del 23.12.2005; il costo previsto rientra nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010. Tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

4) la proroga per ulteriori 12 mesi dal 04.02.2016 al 03.02.2017 del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Dott.ssa Caterina Matteucci, categoria EP/EP1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – in servizio presso il Dipartimento di Medicina, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo *“Carta di identità genomica per la diagnosi di leucemie”* la cui scadenza è prevista per il 31.12.2020.

Con il citato decreto n. 85/2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento si è dato atto che il costo di tale proroga pari ad euro 41.829,14 non graverà sul FFO, ma graverà interamente sul fondo di ricerca relativo al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA.07.70.01.06.01 “Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca” – “UA PG.MED” – PJ:AIRC_2015_Mecucci; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN 04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato” dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 41.829,14 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.

L'importo relativo alle indennità di posizione fissa e variabile nonché di risultato a carico dell'apposito fondo per il trattamento accessorio del personale di categoria EP sarà successivamente impegnato dal Dipartimento di Medicina, una volta quantificato il relativo importo.

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di un rapporto flessibile strumentale a un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica i cui oneri non gravano sul F.F.O. rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Le proroghe di cui alle istanze sub. 1), sub. 2) sub 3) restano subordinate all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Generale dello Stato in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Nel caso in cui il parere di cui trattasi non venga reso in anticipo rispetto alla data di decorrenza delle proroghe di cui alla presente delibera, le stesse non potranno essere disposte.

❖ di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

- **per la proroga di cui al punto 1.b)** Dott. Diego Cruciani, Dipartimento di Medicina - previsto per l'anno 2016 nella misura di euro 30.743,20 comprensivo degli oneri a carico ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima Voce COAN del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- **per la proroga di cui al punto 2)** Sig.ra Silvia Rossini - Dipartimento di Medicina - , previsto per l'anno 2016, nella misura di euro 30.743,20 comprensivo degli oneri a carico ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima Voce COAN del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- **per la proroga di cui al punto 3)** Sig.ra Valentina Moretti - Ripartizione Didattica - previsto per il periodo dal 02.01.2016 al 31.12.2016 nella misura di euro 30.657,80

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

comprensivo degli oneri a carico ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATT.PERSON.AMMDETPG del bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016; per la parte residua il costo pari ad euro 85,40 graverà nell'esercizio 2017;

- **per la proroga di cui al punto 4)** Dott.ssa Caterina Matteucci – Dipartimento di Medicina – , previsto per l'anno 2016, nella misura di euro 41.829,14 comprensivo degli oneri a carico ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima Voce COAN del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Personale a tempo determinato: proroghe.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";*

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*

- Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015; Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *"preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...*c) *il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali..."*;

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di 18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di miglioramento servizi agli studenti *"Progetto pilota di Job Placement e Orientamento"* in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"*;
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti *"è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine"*;
- è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che *"né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI"*;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *"...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

cinquantaquattro mesi) ed alla "specifica posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale sub lett. T) per farne parte integrante e sostanziale in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi, abbia già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi;

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato;

Rilevato che a tutt'oggi l'Avvocatura Generale dello Stato non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Rilevato che alcune strutture di questo Ateneo hanno formulato istanza per la proroga di unità di personale a tempo determinato:

A) Proroghe dei contratti di lavoro subordinato entro il limite di 36 mesi

A1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA – Sezione di Gerontologia e Geriatria.

Con nota prot. n. 63050 del 10.11.2015, allegata agli atti del presente verbale), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento stesso del 26.10.2015, con cui è stata autorizzata la proroga fino al 31.01.2018 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulato con la Sig.ra Roberta Cecchetti – Cat. C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze di carattere esclusivamente eccezionali per l'espletamento delle attività di supporto tecnico funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo: "From

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Patients Data to Clinical Diagnosis in Neurodegenerative Disease – PredictND” la cui scadenza è prevista per il 31.01.2018, in atto presso la Sezione di Gerontologia e Geriatria del Dipartimento di Medicina di questa Università di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Patrizia Mecocci, coordinatore della sezione stessa. Unitamente alla citata nota prot. n. 63050 del 10.11.2015, è stato trasmesso il decreto n. 71/2015 del 27.10.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della Sig.ra Roberta Cecchetti scade il 17.03.2016;
- la Sig.ra Roberta Cecchetti è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:
 1. dal 18.04.1997 al 17.10.1997 Contrattista (VI livello);
 2. dal 07.01.1998 al 06.07.1998 Contrattista (V livello);
 3. dal 13.10.2008 al 12.10.2009 cat. B/B3 area socio-sanitaria (12 mesi) (App. atti DDA n. 1189/24.9.2008) presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Sezione di Gerontologia e Geriatria;
 4. dal 25.11.2009 al 24.11.2011 cat. B/B3 area socio-sanitaria (24 mesi) (App. atti DDA n. 1035/10.11.2008) presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Sezione di Gerontologia e Geriatria;
 5. dal 01.02.2012 al 31.01.2015 cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (36 mesi) (App. atti DDA n. 24 del 23.1.2012) presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di Gerontologia e Geriatria dal 01.01.2014 Dipartimento di Medicina Sezione di Gerontologia e Geriatria;
 6. dal 18.03.2015 al 17.03.2016 cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (12 mesi) (App. atti DDG n. 64 del 10.03.2015) presso il Dipartimento Medicina – Sezione di Gerontologia e Geriatria;
- l'istante ha dichiarato che tale richiesta di proroga si rende necessaria per esigenze di carattere esclusivamente eccezionali per l'espletamento delle attività di supporto tecnico funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica sopra richiamato per il raggiungimento dei risultati prefissati, nonché per ottenere i finanziamenti accordati;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene chiesta la proroga di cui trattasi in

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

quanto alla unità di personale in questione è assolutamente richiesta, oltre che la conoscenza teorica e pratica su particolari tecniche e metodologie (colture cellulari, metodiche di crio-preservazione; cromatografia con particolare riferimento ad HPLC coularray, EC; UV e a fluorescenza; spettrofotometria, Western blot; PCR, ELISA, Multiplex), anche il possesso del requisito professionale dovuto ad una esperienza lavorativa prestata per almeno tre anni presso enti pubblici o soggetti privati in attività di laboratorio nel settore della biochimica e della biologia molecolare;

- con il decreto n. 71/2015 del 27.10.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga, pari ad euro 57.558,10 grava su finanziamenti esterni per progetti di ricerca che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti – quota di competenza per finanziamenti competitivi per la ricerca da parte dell'Unione Europea" – UA.PG.DMED –PJ:PRED14MECO ; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 57.558,10 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- l'istante ha altresì dichiarato che trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;

Unitamente alla citata nota prot. n. 63050 del 10.11.2015, all'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 26.10.2015, viene trasmesso il Decreto n. 71/2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento medesimo nonché l'attestazione contenente i dati sopra esposti ai fini della disamina ed eventuale approvazione (ALLEGATO A1).

A2) CIRIAF

Con nota prot. n. del 70066 del 09.12.2015, allegata agli atti del presente verbale, il Direttore del CIRIAF ha trasmesso il proprio decreto n. 2015/61 del 04.12.2015 che sarà portato a ratifica del Consiglio del Centro nella prima seduta utile, con cui è stata

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

approvata la proroga, per ulteriori 18 mesi, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulato con la Sig.ra Claudia Bastianini – Cat. C/C1, area amministrativa, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del CIRIAF in particolare per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica in atto presso il CIRIAF dal titolo *Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca applicata "sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni clima alteranti, diffusione ed implementazione di metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di carbonio e dell'impronta ambientale"* a cui scadenza è prevista per il 02.04.2019. Unitamente alla citata nota prot. n. 70066 del 09.12.2015, è stato altresì trasmesso il decreto n. 79/2015 del 04.12.2015 del Segretario Amministrativo del CIRIAF con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della Sig.ra Claudia Bastianini scade il 07.03.2016;
- la Sig.ra Claudia Bastianini è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:
 - dal 01.07.2008 al 30.06.2011, cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (36 mesi) presso il Centro di Ricerca sulle Biomasse (App. atti DDA n. 642 del 20.5.2008);
 - dal 25.07.2011 al 24.07.2014 cat. C/C1 area amministrativa (36 mesi) presso il Centro di Ricerca sulle Biomasse; (App. atti DDA n. 590 del 27.08.2010);
 - dal 08.09.2014 al 07.03.2016 cat. C/C1 area amministrativa (36 mesi) presso il CIRIAF (App. atti DDG n. 291 del 28.08.2014);
- l'istante ha dichiarato che tale richiesta di proroga si rende necessaria per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del Centro in particolare per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica sopra richiamato;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C dell'area amministrativa, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene chiesta la proroga di cui trattasi in quanto alla unità di personale in questione è assolutamente richiesta la conoscenza dello Statuto e Regolamento del CIRIAF, della legislazione di riferimento in merito alla tutela e alla qualità dell'aria e dell'acqua e delle principali norme tecniche di riferimento, in particolare la UNI EN ISO 14064 e la UNI EN ISO/TS 14067; la capacità di utilizzo di canali multimediali (internet e applicazioni mobili) per la disseminazione e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

divulgazione delle attività progettuali nonché il possesso del seguente requisito professionale: comprovata esperienza almeno triennale nell'utilizzo dei sistemi di contabilità presso enti pubblici o soggetti privati nel supporto alla gestione amministrativa o contabile dei progetti e/o programmi di ricerca che fruiscono di finanziamenti pubblici nazionali o comunitari con particolare riferimento ad attività nel campo del Carbon Footprint e della sostenibilità ambientale;

- con il decreto 61/2015 del Direttore del CIRIAF unitamente al decreto n. 79/2015 del 04.12.2015 del Segretario Amministrativo del CIRIAF, si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga, pari ad euro 46.114,80 non grava sul F.F.O. ma sul seguente finanziamento *Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca applicata "sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni clima alteranti, diffusione ed implementazione di metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di carbonio e dell'impronta ambientale"*, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 trova copertura nella Voce COAN CA. 07.70.01.06.01 – UA.PG.CIRIAF-PJ:MATTMCARBC ; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF del CIRIAF alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 46.114,80 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- l'istante ha altresì dichiarato che trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;

Unitamente alla citata nota prot. n. 70066 del 09.12.2015 viene trasmesso il Decreto del Direttore del CIRIAF n. 61/2015, il decreto del Segretario Amministrativo n. 79/2015 nonché l'attestazione contenente i dati sopra esposti ai fini della disamina ed eventuale approvazione (ALLEGATO A2).

Considerato che le suddette richieste risultano, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dagli istanti nelle note allegate alla presente, strumentali a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Considerato che dalle medesime istanze emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente eccezionale mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza delle Strutture;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tali unità abbiano le specifiche competenze richieste affinché possano da subito risultare autonome sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

B) Proroga ai sensi dell'art. 4, comma 9 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito con L. 125/2013

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione: l'approvazione del documento di programmazione annuale e triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale, relativamente alla programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL; l'assegnazione di posti relativi al personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL;

Premesso che l'art. 4, comma 6, del citato D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, dispone quanto segue: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, le amministrazioni pubbliche possono bandire, nel rispetto del limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all'articolo 35, comma 4, del*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici.... Le procedure selettive di cui al presente comma possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50 per cento, in alternativa a quelle di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le graduatorie definite in esito alle medesime procedure sono utilizzabili per assunzioni nel quadriennio 2013-2016 a valere sulle predette risorse."

Premesso, inoltre, che l'art. 4, comma 9, D.L. 101/2013 dispone: "Le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o ai sensi del comma 6 del presente articolo, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili e ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016.";

Rilevato che l'art. 1 - comma 426 - della Legge 23.12.2014 n. 190 ha prorogato al 31.12.2018 il suddetto termine del 31.12.2016 precedentemente fissato dall'art. 4 - commi 6 e 9 - del D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013, con possibilità di utilizzo nei limiti previsti dal citato art. 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali;

Dato atto che, medio tempore, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 marzo 2014, in sede di approvazione della programmazione triennale 2013-2015, in materia di fabbisogno di personale tecnico amministrativo ha deliberato, tra l'altro:

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- di destinare p.o. 2,92 per la cd. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013;
- di destinare gli ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015;
- di stabilire che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno n. 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo, nonché degli eventuali ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;
- di approvare l'avvio delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013, per la c.d. "stabilizzazione" del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - per la copertura dei citati n. 11 posti di categoria C, nonché degli ulteriori posti che saranno definiti vacanti fino al 31.12.2016, nei limiti comunque dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo ed a ciò destinati - da completare entro il 31.12.2016;

Rilevato che le procedure di stabilizzazione, di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, possono essere bandite nei limiti del 50% delle risorse disponibili a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno e che, con decreto rettorale ratificato dal Consiglio di Amministrazione e con ulteriori delibere del Consiglio di Amministrazione, è già stata autorizzata la copertura di n. 6 dei citati n. 11 posti di categoria C mediante procedura di reclutamento pubblico dall'esterno, mentre per i residui 5 posti di categoria C devono essere avviate le procedure concorsuali per la c.d. "stabilizzazione";

Rilevato inoltre che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7.4.2014, è stata autorizzata la proroga fino al completamento delle procedure concorsuali finalizzate alla c.d. "stabilizzazione" del personale precario e comunque non oltre il 31.12.2016, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013, dei contratti di lavoro a tempo determinato dei Sig.ri Stefano Pasqua e Sabrina Martorana - categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze dell'Area Rendicontazione ed Audit - Officina per l'erogazione dei corsi di studio a distanza;

Rilevato, altresì, che con D.R. n. 189 del 16.02.2015 ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 25.02.2015 è stata autorizzata la proroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 9 del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in essere con il Dott. Andrea Biagetti, categoria C/C1 area amministrativa, fino al completamento delle procedure concorsuali finalizzate alla c.d.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

“stabilizzazione” del personale precario e comunque non oltre il 31.12.2018 per le esigenze dell’Ufficio Stipendi della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie;

Rilevato, altresì, che con D.R. n. 2067 del 11.11.2015 ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 25.11.2015 è stata autorizzata la proroga ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 9 del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in essere con la Dott.ssa Raffaella Sassi, categoria C/C1 area amministrativa, fino al completamento delle procedure concorsuali finalizzate alla c.d. “stabilizzazione” del personale precario e comunque non oltre il 31.12.2018 per le esigenze dell’Area relazioni Internazionali;

Rilevato che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25.03.2015, in tema di programmazione del fabbisogno del personale per la restante parte del triennio 2013/2015, è stato deliberato, tra l’altro:

- di destinare 1,55 p.o. per le c.d. “stabilizzazioni” del personale a tempo determinato: n. 5 unità di categoria C – di cui n. 2 unità rientranti nella delibera del 26.03.2014 – (1,25 p.o.)- e n. 1 unità di categoria D (0,30 p.o.);
- di stabilire che per le esigenze funzionali e dei servizi dell’Ateneo risulta necessario ricoprire almeno n. 9 posti di cui n. 3 di categoria C (n. 2 dell’area amministrativa e n. 1 dell’area tecnica) e n. 1 di categoria D dell’area amministrativa-gestionale attraverso le procedure di stabilizzazione di cui sopra;

Preso atto che nella nota del MIUR, prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la “Programmazione e reclutamento del personale anno 2015”, è stato precisato che, nelle more delle indicazioni relative all’applicazione al sistema universitario delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 425, della legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), ossia le procedure di mobilità del personale in esubero delle Province, le Università possono procedere alla programmazione del fabbisogno soltanto sui punti organico disponibili per il periodo 2010/2014;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.11.2015, con cui preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 24.11.2015, tra l’altro è stato modificato il dispositivo della deliberazione n. 24/2015, nella parte in cui vengono individuate n. 3 unità di categoria C – attraverso le procedure di stabilizzazione – prevedendo per tutte l’area amministrativa; inoltre sono state individuate nell’ambito dell’Amministrazione Centrale, le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato, tra cui n. 1 posto di cat. D, area amministrativa gestionale, presso l’Area progettazione valorizzazione e valutazione della ricerca – Ufficio ILO;

B1) AREA PROGETTAZIONE, VALORIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELLA RICERCA – Ufficio ILO.

Con nota prot. n. 61249 del 04.11.2015 allegata agli atti del presente verbale la Dott.ssa Piera Pandolfi, Responsabile dell’Area progettazione, valorizzazione e valutazione della

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

ricerca, ha richiesto la proroga ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. n. 101/2013 convertito in L. n. 125/2013 del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno in essere con la Dott.ssa Gina Olsen, categoria D/D1, area amministrativa-gestionale, in servizio presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – Ufficio ILO – a decorrere dal 30.01.2016 fino al completamento delle procedure concorsuali finalizzate alla c.d. "stabilizzazione" del personale precario e comunque non oltre il 31.12.2018 in quanto le esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale previste nel progetto di ricerca di innovazione tecnologica "*P.E.T.R.A. – Progettare e trasferire la ricerca applicata*" per la realizzazione del quale la Dott.ssa Olsen è stata assunta, sono divenute delle esigenze strutturali, anche alla luce del consolidamento dei servizi volti al supporto delle attività di Terza Missione d'Ateneo, statuarimente riconosciute.

Al riguardo si rileva che:

- il contratto della Dott.ssa Gina Olsen scade il 29.01.2016;
- l'istante ha dichiarato che tale richiesta di proroga è giustificata dal fatto che l'obiettivo temporaneo perseguito dal suddetto progetto di potenziare la capacità di networking tra ricercatori e mondo produttivo, allo scopo di superare le criticità che caratterizzano il percorso di elaborazione dei progetti di ricerca e sviluppo e il processo di trasferimento dei risultati nel mercato (es. brevetti, *spin off*, contratti di ricerca...), è divenuto obiettivo strategico dell'Università, in risposta alla necessità di far fronte alle seguenti attività:
 - creazione di nuove possibilità di ricerca attraverso la presentazione di progetti eccellenti, brevetti, *spin off*, e strumentazione all'avanguardia della tecnica;
 - potenziamento delle entrate derivanti da finanziamenti pubblici e privati nei settori tecnologici emergenti;
 - promozione e consolidamento delle eccellenze e delle specializzazioni "intelligenti", intensificando la cooperazione tra l'Università, i propri laboratori di ricerca e le imprese;
- l'istante ha evidenziato che non è possibile far fronte a detta attività con il personale di ruolo in servizio presso la struttura di cui trattasi, in quanto la Dott.ssa Olsen, unica unità di personale afferente all'Ufficio I.L.O. ha maturato le competenze e l'esperienza necessarie alla gestione delle attività di Trasferimento Tecnologico in ambito universitario, con particolare riferimento alla progettazione *market oriented* alla gestione dell'innovazione alla valorizzazione dei risultati della ricerca di tipo accademico, alla gestione di progetti di ricerca, al supporto alle *start up* innovative, ricoprendo ruoli di responsabilità amministrativa della struttura da lei coordinata;
- la Dott.ssa Gina Olsen è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:

- dal 01.01.2007 all'11.11.2009 (34 mesi e 11 giorni) cat. D/D1, area amministrativa-gestionale, presso l'Area per il trasferimento della conoscenza e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

per la valorizzazione dei risultati della ricerca (Approvazione atti DDA n. 1210 del 25.12.2006);

- dal 07.12.2009 al 06.12.2012 (36 mesi) cat. C/C1, area amministrativa, presso lo Sportello di Ateneo per la ricerca nazionale (approvazione atti DDA n. 662 del 23.07.2009);
- dal 30.01.2013 al 29.01.2016 (36 mesi) cat. D/D1, area amministrativa-gestionale, presso l'Ufficio ILO (approvazione atti DDG n. 36 del 22.1.2013);

- il costo complessivo, relativo alla proroga cui trattasi, previsto nella misura di € 36.567,99 annui, graverà interamente sulle risorse proprie dell'Ateneo a valere sulla Voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG; il suddetto costo rientra nella previsione di cui all'art.1, comma 187 della legge 266 del 23.12.2005 e tuttavia non supera il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

Si trasmette la citata nota del Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca prot. n. 61249 del 04.11.2015 ai fini della disamina ed eventuale approvazione. (ALLEGATO B1);

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze **sub A1), sub A2)** vengono formulate per lo svolgimento di attività funzionali a progetti di ricerca e innovazione tecnologica, non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Rilevato che la proroga di cui all'istanza **sub A2)** è subordinata alla ratifica del decreto del Direttore del CIRIAF n. 2015/61 del 04.12.2015 da parte del Consiglio del Centro stesso;

Rilevato che le proroghe di cui alle istanze **sub A1) e sub A2)** poiché le relative procedure sono state attivate successivamente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 D.Lgs n. 165/2001, restano subordinate all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, che saranno espletate per far fronte alle suddette esigenze di personale, in quanto le unità da prorogare sono state assunte come segue:

- **istanza sub A1)** a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione per l'assunzione per 12 mesi, eventualmente prorogabile, autorizzata con delibera del Consiglio di

Amministrazione del 21.01.2015 emesso con DDG n. 16 del 03.02.2015 i cui atti sono stati approvati con DDG n. 64 del 10.03.2015;

- **istanza sub A2)** a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione per l'assunzione di 18 mesi eventualmente prorogabile, autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2014 emesso con DDG n. 213 del 10.07.2014 i cui atti sono stati approvati con DDG n. 291 del 28.08.2014.

Considerato che il costo della proroga di cui all'istanza **sub. B1)** grava interamente sulle risorse proprie dell'Ateneo, pertanto rientra nella previsione di cui all'art. 1 comma 187 della legge 266 del 23.12.2005 e tuttavia non supera il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, inoltre tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

Considerato, inoltre, che la proroga del contratto di cui all'istanza **sub B1)**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 9, del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, può essere disposta sia in quanto la citata unità di personale risulta in possesso del requisito dell'anzianità di servizio di tre anni maturata in cat. C e D per effetto di contratti a tempo determinato stipulati con questo Ateneo, nel quinquennio anteriore all'entrata in vigore della predetta legge 125/2013, sia in quanto coerente *"in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili ed ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale"*;

Dato atto che, nell'ipotesi di proroga del contratto a tempo determinato fino al 31.12.2018 di cui all'istanza **sub B1)** ai sensi dell'art. 1 comma 426 della L. n. 190/2014 e dell'art. 4, comma 9, D.L. 101/2013, la stessa avrà comunque una durata risolutivamente condizionata all'esito della selezione di cui all'art. 4, comma 6, del medesimo D.L., la quale sarà prossimamente espletata da questo Ateneo;

Considerata l'urgenza di disporre la proroga di cui all'istanza **sub. B1)**, stante l'imminente scadenza del contratto e tenuto altresì conto di quanto disposto con la citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.11.2015 in tema di programmazione del fabbisogno del personale 2014/2015;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che il Collegio dei Revisori dei conti - nel verbale del 18 dicembre 2015, in merito a proposte di delibera relative a proroghe di contratti a tempo determinato oltre i 36 mesi - ha rilevato un anomalo modo di procedere dell'Ateneo in considerazione del fatto che *"la subordinazione dell'efficacia di tali proroghe contrattuali al riscontro del parere dell'Avvocatura dello Stato dovrebbe essere elemento di per sé sufficiente per provvedere all'adozione degli eventuali provvedimenti di proroga solo successivamente"*

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

all'acquisizione del suddetto parere in termini positivi, anche per non ingenerare aspettative nel personale destinatario delle stesse"

Il Direttore Generale, al riguardo, sottolinea come si sia deciso di procedere con le delibere per guadagnare tempo ed essere immediatamente operativi quando il parere sarà reso, considerato che alcuni contratti sono in imminente scadenza.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione: l'approvazione del documento di programmazione annuale e triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale, relativamente alla programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL; l'assegnazione di posti relativi al personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta; Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

- al comma 5-ter *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;

- al comma 5-quater *"I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato."*;

- Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *"1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi....La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Premesso che l'art. 4, comma 6, del citato D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, dispone quanto segue: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, le amministrazioni pubbliche possono bandire, nel rispetto del limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici.... Le procedure selettive di cui al presente comma possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50 per cento, in alternativa a quelle di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le graduatorie definite in esito alle medesime procedure sono utilizzabili per assunzioni nel quadriennio 2013-2016 a valere sulle predette risorse."

Premesso, inoltre, che l'art. 4, comma 9, D.L. 101/2013 dispone: "Le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o ai sensi del comma 6 del presente articolo, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili e ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016.";

Rilevato che l'art. 1 - comma 426 - della Legge 23.12.2014 n. 190 ha prorogato al 31.12.2018 il suddetto termine del 31.12.2016 precedentemente fissato dall'art. 4 - commi 6 e 9 - del D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013, con possibilità di utilizzo nei limiti previsti dal citato art. 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali;

Dato atto che, medio tempore, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 marzo 2014, in sede di approvazione della programmazione triennale 2013-2015, in materia di fabbisogno di personale tecnico amministrativo ha deliberato, tra l'altro:

- di destinare p.o. 2,92 per la cd. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 - comma 6 - del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013;
- di destinare gli ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015;

- di stabilire che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno n. 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo, nonché degli eventuali ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;
- di approvare l'avvio delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013, per la c.d. "stabilizzazione" del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - per la copertura dei citati n. 11 posti di categoria C, nonché degli ulteriori posti che saranno definiti vacanti fino al 31.12.2016, nei limiti comunque dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo ed a ciò destinati - da completare entro il 31.12.2016;

Rilevato che le procedure di stabilizzazione, di cui all'art. 4 - comma 6 - del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, possono essere bandite nei limiti del 50% delle risorse disponibili a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno e che, con decreto rettorale ratificato dal Consiglio di Amministrazione e con ulteriori delibere del Consiglio di Amministrazione, è già stata autorizzata la copertura di n. 6 dei citati n. 11 posti di categoria C mediante procedura di reclutamento pubblico dall'esterno, mentre per i residui 5 posti di categoria C devono essere avviate le procedure concorsuali per la c.d. "stabilizzazione";

Rilevato inoltre che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7.4.2014, è stata autorizzata la proroga fino al completamento delle procedure concorsuali finalizzate alla c.d. "stabilizzazione" del personale precario e comunque non oltre il 31.12.2016, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013, dei contratti di lavoro a tempo determinato dei Sig.ri Stefano Pasqua e Sabrina Martorana - categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze dell'Area Rendicontazione ed Audit - Officina per l'erogazione dei corsi di studio a distanza;

Rilevato, altresì, che con D.R. n. 189 del 16.02.2015 ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 25.02.2015 è stata autorizzata la proroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 9 del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in essere con il Dott. Andrea Biagetti, categoria C/C1 area amministrativa, fino al completamento delle procedure concorsuali finalizzate alla c.d. "stabilizzazione" del personale precario e comunque non oltre il 31.12.2018 per le esigenze dell'Ufficio Stipendi della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie;

Rilevato, altresì, che con D.R. n. 2067 del 11.11.2015 ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 25.11.2015 è stata autorizzata la proroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 9 del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, del contratto di lavoro

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

subordinato a tempo determinato in essere con la Dott.ssa Raffaella Sassi, categoria C/C1 area amministrativa, fino al completamento delle procedure concorsuali finalizzate alla c.d. "stabilizzazione" del personale precario e comunque non oltre il 31.12.2018 per le esigenze dell'Area relazioni Internazionali;

Rilevato che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25.03.2015, in tema di programmazione del fabbisogno del personale per la restante parte del triennio 2013/2015, è stato deliberato, tra l'altro:

- di destinare 1,55 p.o. per le c.d. "stabilizzazioni" del personale a tempo determinato: n. 5 unità di categoria C – di cui n. 2 unità rientranti nella delibera del 26.03.2014 – (1,25 p.o.)- e n. 1 unità di categoria D (0,30 p.o.);
- di stabilire che per le esigenze funzionali e dei servizi dell'Ateneo risulta necessario ricoprire almeno n. 9 posti di cui n. 3 di categoria C (n. 2 dell'area amministrativa e n. 1 dell'area tecnica) e n. 1 di categoria D dell'area amministrativa-gestionale attraverso le procedure di stabilizzazione di cui sopra;

Preso atto che nella nota del MIUR, prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento del personale anno 2015", è stato precisato che, nelle more delle indicazioni relative all'applicazione al sistema universitario delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 425, della legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), ossia le procedure di mobilità del personale in esubero delle Province, le Università possono procedere alla programmazione del fabbisogno soltanto sui punti organico disponibili per il periodo 2010/2014;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.11.2015, con cui preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 24.11.2015, tra l'altro è stato modificato il dispositivo della deliberazione n. 24/2015, nella parte in cui vengono individuate n. 3 unità di categoria C – attraverso le procedure di stabilizzazione – prevedendo per tutte l'area amministrativa; inoltre sono state individuate nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato, tra cui n. 1 posto di cat. D, area amministrativa gestionale, presso l'Area progettazione valorizzazione e valutazione della ricerca – Ufficio ILO;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale "*...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi...*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di 18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di miglioramento servizi agli studenti "*Progetto pilota di Job Placement e Orientamento*" in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi "*per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti*" anche "*indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro*";
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti "*è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben*

determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine”;

- *è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che “né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all’esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest’ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall’art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all’assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall’art. 36 TUIPI”;*

Vista la nota dell’Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l’avviso dell’Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *“non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante “dalla documentazione prodotta agli atti” in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla “specificazione lavorativa” dell’interessata, utilizzata “in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio” al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un “fabbisogno stabile di personale”;*

Vista la richiesta di parere inviata all’Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell’Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l’esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall’avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

abbia già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi;

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato;

Rilevato che a tutt'oggi l'Avvocatura Generale dello Stato non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Tenuto conto che la Sig.ra Roberta Cecchetti è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:

- ❖ dal 18.04.1997 al 17.10.1997 Contrattista (VI livello);
- ❖ dal 07.01.1998 al 06.07.1998 Contrattista (V livello);
- ❖ dal 13.10.2008 al 12.10.2009 cat. B/B3 area socio-sanitaria (12 mesi) (App. atti DDA n. 1189/24.9.2008) presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Sezione di Gerontologia e Geriatria;
- ❖ dal 25.11.2009 al 24.11.2011 cat. B/B3 area socio-sanitaria (24 mesi) (App. atti DDA n. 1035/10.11.2008) presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Sezione di Gerontologia e Geriatria;

7. dal 01.02.2012 al 31.01.2015 cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (36 mesi) (App. atti DDA n. 24 del 23.1.2012) Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di Gerontologia e Geriatria dal 01.01.2014 Dipartimento di Medicina Sezione di Gerontologia e Geriatria;

- ❖ dal 18.03.2015 al 17.03.2016 cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (12 mesi) (App. atti DDG n. 64 del 10.03.2015) presso il Dipartimento Medicina – Sezione di Gerontologia e Geriatria.

Tenuto conto che la Sig.ra Claudia Bastianini è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:

- dal 01.07.2008 al 30.06.2011, cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (36 mesi) presso il Centro di Ricerca sulle Biomasse (App. atti DDA n. 642 del 20.5.2008);
- dal 25.07.2011 al 24.07.2014 cat. C/C1 area amministrativa (36 mesi) presso il Centro di Ricerca sulle Biomasse; (App. atti DDA n. 590 del 27.08.2010);
- dal 08.09.2014 al 07.03.2016 cat. C/C1 area amministrativa (36 mesi) presso il CIRIAF (App. atti DDG n. 291 del 28.08.2014);

Tenuto conto che la Dott.ssa Gina Olsen è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:

- dal 01.01.2007 all'11.11.2009 (34 mesi e 11 giorni) cat. D/D1, area amministrativa-gestionale, presso l'Area per il trasferimento della conoscenza e per la valorizzazione dei risultati della ricerca (Approvazione atti DDA n. 1210 del 25.12.2006);

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- dal 07.12.2009 al 06.12.2012 (36 mesi) cat. C/C1, area amministrativa, presso lo Sportello di Ateneo per la ricerca nazionale (approvazione atti DDA n. 662 del 23.07.2009);
- dal 30.01.2013 al 29.01.2016 (36 mesi) cat. D/D1, area amministrativa-gestionale, presso l'Ufficio ILO (approvazione atti DDG n. 36 del 22.1.2013);

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze **sub A1)** e **sub A2)** vengono formulate per lo svolgimento di attività funzionali a progetti di ricerca e innovazione tecnologica, non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Rilevato che la proroga di cui all'istanza **sub A2)** è subordinata alla ratifica del decreto del Direttore del CIRIAF n. 2015/61 del 04.12.2015 da parte del Consiglio del Centro stesso;

Rilevato che le proroghe di cui alle istanze **sub A1)** e **sub A2)** poiché le procedure sono state attivate successivamente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 D.Lgs n. 165/2001, restano subordinate all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, che saranno espletate per far fronte alle suddette esigenze di personale, in quanto le unità da prorogare sono state assunte come segue:

- **istanza sub A1)** a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione per l'assunzione per 12 mesi, eventualmente prorogabile, autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.01.2015 emesso con DDG n. 16 del 03.02.2015 i cui atti sono stati approvati con DDG n. 64 del 10.03.2015;
- **istanza sub A2)** a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione per l'assunzione di 18 mesi eventualmente prorogabile, autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2014 emesso con DDG n. 213 del 10.07.2014 i cui atti sono stati approvati con DDG n. 291 del 28.08.2014.

Considerato che il costo della proroga di cui all'istanza **sub. B1)** grava interamente sulle risorse proprie dell'Ateneo, pertanto rientra nella previsione di cui all'art. 1 comma 187 della legge 266 del 23.12.2005 e tuttavia non supera il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, inoltre tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

Considerato, inoltre, che la proroga del contratto di cui all'istanza **sub B1)**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 9, del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, può essere

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

disposta sia in quanto la citata unità di personale risulta in possesso del requisito dell'anzianità di servizio di tre anni maturata in cat. C e D per effetto di contratti a tempo determinato stipulati con questo Ateneo, nel quinquennio anteriore all'entrata in vigore della predetta legge 125/2013, sia in quanto coerente *"in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili ed ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale"*;

Dato atto che, nell'ipotesi di proroga del contratto a tempo determinato fino al 31.12.2018 di cui all'istanza **sub B1)** ai sensi dell'art. 1 comma 426 della L. n. 190/2014 e dell'art. 4, comma 9, D.L. 101/2013, la stessa avrà comunque una durata risolutivamente condizionata all'esito della selezione di cui all'art. 4, comma 6, del medesimo D.L., la quale sarà prossimamente espletata da questo Ateneo;

Dato atto che il costo complessivo, relativo alla proroga di cui all'istanza **sub B1)**, previsto nella misura di € 36.567,99 annui, graverà interamente sulle risorse proprie dell'Ateneo a valere sulla Voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG; il suddetto costo rientra nella previsione di cui all'art.1, comma 187 della legge 266 del 23.12.2005 e tuttavia non supera il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Collegio dei Revisori in data 18.12.2015 ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo; in particolare *"il Collegio prende atto che l'efficacia delle proroghe di cui ai punti A1) e A2) resta subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che saranno espletate per far fronte alle suddette esigenze di personale ed è condizionata al riscontro che sarà dato alla nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015. Con riferimento a quest'ultima condizione, con la richiesta di parere indirizzata all'Avvocatura distrettuale di Perugia, l'Ateneo ha chiesto di sapere se alle procedure concorsuali a tempo determinato possano concorrere soggetti che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per un periodo di 36 mesi"*;

All'unanimità

DELIBERA

❖di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

A1) la proroga a decorrere dal 18.3.2016 e fino al 31.01.2018, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo a tempo pieno

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

della Sig.ra Roberta Cecchetti categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per esigenze di carattere esclusivamente eccezionale per l'espletamento delle attività di supporto tecnico funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica citato in premessa in atto presso la Sezione di Gerontologia e Geriatria del Dipartimento di Medicina di questa Università, la cui scadenza è prevista per il 31.1.2018 e di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Patrizia Mecocci, Coordinatore della sezione stessa.

Con il citato Decreto n. 71/2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga, pari ad euro 57.558,10, grava su finanziamenti esterni per progetti di ricerca che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 trova disponibilità nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per la ricerca da parte dell'Unione Europea" - "U.A.PG.DMED"- PJ: PRED14MECO; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 57.558,10 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

A2) la proroga a decorrere dal 08.03.2016 e fino al 07.09.2017 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Sig.ra Claudia Bastianini - Cat. C/C1, area amministrativa, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del CIRIAF in particolare per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica in atto presso il CIRIAF dal titolo *Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca applicata "sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni clima alteranti, diffusione ed implementazione di metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di carbonio e dell'impronta ambientale"* la cui scadenza è prevista per il 02.04.2019.

Con il citato decreto n. 79/2015 del 04.12.2015 del Segretario Amministrativo del CIRIAF, si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga, pari ad euro

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

46.114,80 non grava sul F.F.O. ma sul seguente finanziamento *Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca applicata "sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni clima alteranti, diffusione ed implementazione di metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di carbonio e dell'impronta ambientale"*, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 trova capienza nella Voce COAN CA. 07.70.01.06.01 – UA.PG.CIRIAF-PJ:MATTMCARBC; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF del CIRIAF alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 46.114,80 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

B1) la proroga per quanto esposto in narrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 9, del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con prestazione lavorativa a tempo pieno in essere con la Dott.ssa Gina Olsen, categoria D/D1 area amministrativa-gestionale, a decorrere dal 30.01.2016 fino al completamento delle procedure concorsuali finalizzate alla c.d. "stabilizzazione" del personale precario e comunque non oltre il 31.12.2018, per le esigenze dell'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – Ufficio ILO - a copertura di n. 1 posto vacante rientrante nella programmazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 marzo 2014, del 25 marzo 2015 e del 25.11.2015 ai fini della cosiddetta "stabilizzazione" di complessive n. 9 unità (di cui n. 8 di categoria C e n. 1 di categoria D).

Il costo complessivo, relativo alla proroga cui trattasi, previsto nella misura di € 36.567,99 annui, grava interamente sulle risorse proprie dell'Ateneo, pertanto tale spesa rientra nella previsione di cui all'art. 1 comma 187 della legge 266 del 23.12.2005 e tuttavia non supera il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, inoltre tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

La proroga di cui all'istanza sub A2) è subordinata alla ratifica del decreto del Direttore del CIRIAF n. 2015/61 del 04.12.2015 da parte del Consiglio del Centro stesso;

Le proroghe di cui alle istanze sub A1) e sub A2) restano subordinate all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che saranno espletate per far fronte alla suddetta esigenza di personale.

Le proroghe di cui alle istanze sub A1) e sub A2) restano altresì subordinate all'esito del parere che verrà reso dell'Avvocatura Generale dello Stato in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Nel caso in cui il parere di cui trattasi non venga reso in anticipo rispetto alla data di decorrenza della proroghe di cui alla presente delibera, le stesse non potranno essere disposte.

❖ di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

- **per la proroga di cui al punto A1)** Sig.ra Roberta Cecchetti., cat C/C1 area tecnica tecnico scientifica e elaborazione dati - Dipartimento di Medicina- prevista nella misura di Euro 57.558,10 comprensivo degli oneri a carico dell'Ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATT.PERSON AMMDETPG – previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- **per la proroga di cui al punto A2)** Sig.ra Claudia Bastianini, cat C/C1 area amministrativa – CIRIAF - prevista nella misura di Euro 46.114,80 comprensivo degli oneri a carico dell'Ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATT.PERSON AMMDETPG – previa partizione di pari importo dalla UA.PG.CIRIAF del CIRIAF alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- **per la proroga di cui al punto B1)** Dott.ssa Gina Olsen, cat D/D1 area amministrativa-gestionale - Ufficio ILO - il costo complessivo presunto, comprensivo degli oneri a carico ente nel modo seguente:

- per il periodo dal 30.01.2016 al 31.12.2016, previsto nella misura di 34.231,70, graverà sulla Voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" UAPG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;
- per gli anni 2017 e 2018, previsto nella misura complessiva di euro 73.135,98 (quota annuale euro 36.567,99) graverà sulla Voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" UAPG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG, dei rispettivi bilanci unici di previsione autorizzatori.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 22bis) Oggetto: Personale a tempo determinato: utilizzo graduatoria.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";*

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*
- Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.Lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *"preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...*c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *“il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un’eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l’elusione della disposizione normativa precedentemente citata”*, ovvero la disposizione di cui all’art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall’art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Rilevato che il Dipartimento di Ingegneria ha formulato istanza per l’assunzione di unità di personale a tempo determinato:

1) DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Con delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria n. 06bis/1 e n. 06bis/2 del 24.09.2015 allegate agli atti del presente verbale sub 1) è stata autorizzata, l’attivazione di una selezione pubblica e laddove se ne riscontri la fattibilità, qualora risultassero idonei nella graduatoria di merito riferita alla selezione di cui trattasi, l’assunzione di una unità mediante scorrimento della graduatoria stessa, per il reclutamento di un’ulteriore unità di categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario a tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, per le esigenze di carattere esclusivamente eccezionale, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico correlate al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica PON03PE_00157_1 “SMART GENERATION” – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia – in atto presso il Dipartimento di Ingegneria – Sede di convergenza di ENEA – Portici. Al riguardo si evidenzia che la richiesta di attivazione di un altro contratto a tempo determinato si rende necessaria in quanto il sopra menzionato progetto, pur terminando prima della scadenza del contratto, implica obbligatoriamente il mantenimento della stabile organizzazione in area convergenza per la durata di cinque anni rispetto alla data di conclusione del progetto.

Con nota prot. n. 72415 del 16.12.2015 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria ha trasmesso il D.S.A. n. 16/15 del 09.12.2015 con cui è stato autorizzato il costo relativo alla assunzione di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- con DDG n. 314 del 07.10.2015 è stata indetta la selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria B – posizione economica B3 – area servizi generali e tecnici, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, per esigenze di carattere esclusivamente eccezionale funzionali allo svolgimento del seguente progetto di ricerca ed innovazione tecnologica : Progetto PON03PE_00157_1

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

"SMART GENERATION" – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia
 – finanziato dal MIUR, in atto presso il Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo
 presso la sede di convergenza di Enea – Portici – Napoli.-

- con DDG n. 380 dell'11.11.2015 sono stati approvati gli atti e la graduatoria generale di merito della predetta selezione e dichiarato vincitore il Sig. Antonio Uccello che ha già assunto servizio in data 25.11.2015; risulta altresì collocato al secondo posto della predetta graduatoria il Sig. Savio Dell'Aquila;
- rilevato che il Sig. Savio Dell'Aquila non è mai stato assunto a tempo determinato presso questa Amministrazione;
- tale richiesta di assunzione di n. 1 ulteriore unità di cat. B/B3, area servizi generali e tecnici, mediante scorrimento dal citato DDG n. 380 del 11.11.2015, nasce dall'esigenza di carattere esclusivamente eccezionale al fine di procedere allo svolgimento di attività di supporto tecnico correlate al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi;
- l'istante ha dichiarato che, a seguito della disamina dei bandi relativi alle graduatorie ancora vigenti di concorsi pubblici a tempo determinato di categoria B/B3 area servizi generali e tecnici, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, come risulta dall'estratto delle citate delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria n. 06bis/1 e 06bis/2 del 24.09.2015, le professionalità esistenti all'interno di dette graduatorie non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è stata richiesta la selezione di cui trattasi e l'assunzione, verificata la fattibilità, di una ulteriore unità previo scorrimento della graduatoria;
- con il decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 16/15 del 09.12.2015 si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta assunzione pari ad euro 29.301,49 non grava sul F.F.O. ma sul seguente finanziamento Voce COAN CA 07.70.01.01.03 – "Costi operativi Progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR" A.ACEN.DING.PJ:PONSGE14GB; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 29.301,49 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- l'istante ha dichiarato che, trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

- unitamente alla nota Prot. n. 72415 del 16.12.2015, e all'estratto delle delibere del Consiglio del Dipartimento stesso del n. n. 06bis/1 e n. 06bis/2 del 24.09.2015, viene trasmessa l'attestazione contenente i dati sopra esposti, nonché il Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 16/15 del 09.12.2015, ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Considerato che la suddetta richiesta risulta, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dall'istante nella nota allegata alla presente, strumentale a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente eccezionale;

Considerato che dalla medesima istanza emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente eccezionale mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza della Struttura;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tali unità abbiano le specifiche competenze richieste affinché possano da subito risultare autonome sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata assunzione di cui all'istanza **sub 1)** viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali ad un progetto di ricerca e innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Rilevato che l'assunzione di cui all'istanza **sub 1)** non è subordinata alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto il periodo contrattuale non supera i 12 mesi.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;

- al comma 5-quater *“I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell’art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell’utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;*

- Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell’art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell’ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell’Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l’eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l’altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l’Ateneo *“potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all’interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità”* di cui invece hanno necessità le strutture dell’Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...*c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. *Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Considerato che l'assunzione di cui all'istanza **sub 1)** viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di ricerca e innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che l'assunzione di cui all'istanza **sub 1)** non è subordinata alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto il periodo contrattuale non supera i 12 mesi;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio in data 18.12.2015 ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e l'attestazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012 con riferimento al contratto meglio specificato nella proposta di delibera;

All'unanimità

DELIBERA

❖di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

- 1) l'assunzione mediante scorrimento** dalla graduatoria di merito i cui atti sono stati approvati con DDG. 380 dell'11.11.2015, di n. 1 unità di categoria B/B3, area servizi generali e tecnici, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno per esigenze di carattere esclusivamente eccezionale funzionali allo svolgimento del seguente progetto di ricerca ed innovazione tecnologica : Progetto PON03PE_00157_1 "SMART GENERATION" – Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia – finanziato dal MIUR, in atto presso il Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo presso la sede di convergenza di Enea – Portici – Napoli.-
-con il decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 16/15 del 09.12.2015 si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta assunzione pari ad euro 29.301,49 non grava sul F.F.O. ma sul seguente finanziamento Voce COAN CA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

07.70.01.01.03 – “Costi operativi Progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR” A.ACEN.DING.PJ:PONSGE14GB; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l’Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell’Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato” dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla UA dell’Amministrazione Centrale per l’importo di euro 29.301,49 e l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all’art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell’indicatore di cui all’art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

L’assunzione di cui all’istanza sub 1) non è subordinata alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto il periodo contrattuale non supera i 12 mesi.

❖di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

- **per l’assunzione di cui al punto 1)** Sig. Savio Dell’Aquila, cat. B/B3, area servizi generali e tecnici - Dipartimento di Ingegneria - previsto per l’anno 2015 nella misura 29.301,49 comprensivo degli oneri a carico ente sulla Voce COAN CA.04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato” – UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla UA dell’Amministrazione Centrale della medesima Voce COAN del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell’adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Personale a tempo determinato – Richiesta autorizzazione posti da coprire mediante selezione pubblica.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile;

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico

a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*

- Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore - 18 maggio 2012 - l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che dall'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come dal DPCM 31.12.2014, non emergono disposizioni che prescrivano espressamente che l'Ateneo debba soggiacere a blocchi di assunzioni e che l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sia subordinata al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Ricordato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 - in riscontro alla richiesta di parere formulata dal Direttore Generale F.F. di questo Ateneo con nota prot. n. 5028 del 17.02.2014 indirizzata sia alla Ragioneria Generale dello Stato ed al Dipartimento della Funzione Pubblica, integrata con nota prot. n. 8475 del 17.03.2014, richiesta formulata su invito del Collegio dei Revisori dei conti formulato in occasione della seduta del 12.2.2014 -, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *"1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di*

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a*

corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali..."

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"*;
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti *"è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine"*;
- è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che *"né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI"*;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *"...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

cinquantaquattro mesi) ed alla "specifica posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015, con cui è stato richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato parere in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ad oggi non ancora riscontrata;

Rilevato che la sotto indicata struttura ha formulato istanza per le assunzioni di unità di personale a tempo determinato:

1) DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE

- Con nota pervenuta in data 26.11.2015, prot. 67357 (Allegato agli atti del verbale), il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ha richiesto, mediante emissione di un avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 2 unità di personale di Categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 18 mesi, eventualmente prorogabile, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico funzionali all'attuazione dei seguenti progetti di ricerca ed innovazione tecnologica:

"Studio di fase III, randomizzato, in aperto su lenalidomide/desametasone con o senza alotuzumab in soggetti con mieloma multiplo, non trattato in precedenza - Prot. CA204006", "Studio a singolo braccio, multicentrico, di fase IIIb per valutare la sicurezza, l'efficacia e il profilo farmacocinetico (PK) di ritusimab sottocute (SC), somministrato durante la fase di induzione o di mantenimento, in pazienti precedentemente non trattati con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) CD20+ o linfoma follicolare (FL) - Prot. ML28881-MABRELLA", "Studio di fase III, in aperto, multicentrico, randomizzato a tre bracci, volto a confrontare efficacia e sicurezza di RO5072559 + clorambucile (GClb), rituximab +clorambucile (RCIb) o clorambucile (CIb) in ionoterapia in pazienti affetti da Leucemia Linfatica Cronica (LLC) precedentemente non trattata e con comorbidità - Prot. BO21004/C", "Studio di fase III, multicentrico, in aperto, randomizzato per confrontare l'efficacia di GA101 (RO5072759) in combinazione a CHOP (G-CHOP), rispetto a Rituximab e CHOP, (R-CHOP) in pazienti con linfoma diffuso e grandi cellule B CD20-positivo (DLBCL) non trattati in precedenza - Prot. BO21005", "Studio di fase 3, randomizzato, controllato, in aperto su VELCADE (bortezomib) melfalan-prednisone (VMP) vs. daratumumab in combinazione con VMP (D-VMP) in soggetti con mieloma multiplo non trattato in

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

precedenza non idonei alla terapia ad alte dosi – Prot. 54767414MMY3007”; “Studio di fase III, prospettico, multicentrico, in doppio cieco, controllato con placebo, con 2 gruppi paralleli, per comparare l’efficacia e la sicurezza di masitinib 6 mg/kg/die in associazione con bortezomib e dexametasone versus placebo in associazione con bortezomib e dexametasone nel trattamento di pazienti con mieloma multiplo recidivante che hanno ricevuto una terapia precedente - Prot. AB06002”, Sperimentazione “A single-arm, multi center, nipotini treatment-free remission study in patients with BCR-ABL1 positive Chronic Myelogenous Leukemia in chronic phase who have achieved durable minimal residual disease (MRD) status on first line nipotini treatment - Prot. CAMN107I2201”;

- l’istante ha dichiarato che le attività riguarderanno i seguenti ambiti: “raccolta ed elaborazione dati in campo ematologico relativamente a mielomi, linfomi e leucemie”; pertanto, considerate le peculiari competenze che devono possedere le unità suddette per i sopra richiamati progetti di ricerca, l’istante ha richiesto in sede di reclutamento, quale requisito di partecipazione alla selezione, il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, oltre ad una provata esperienza professionale prestata per almeno 36 mesi, presso Enti Pubblici o soggetti privati, nel campo della raccolta ed elaborazione dati per la ricerca.

Al riguardo si precisa che:

- l’istante ha dichiarato che, a seguito della disamina dei bandi relativi alle graduatorie ancora vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, effettuata in maniera analitica, come risulta anche dalla citata delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 18.11.2015, le professionalità esistenti all’interno di dette graduatorie non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene richiesta la selezione per le motivazioni ivi esposte;

- con decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 38 del 18.11.2015 si è dato atto che l’importo necessario a coprire il costo delle suddette unità di personale, pari ad Euro 92.229,60, grava su finanziamenti esterni per convenzioni, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente voce COAN CA. 07.70.01.05.01 “Costi operativi progetti – attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca” – “UA.PG.DSCH” “PJ: “PARE13LIBE”, “ROCHE13LIB”, “ROCHE12LIB”; “PXL219129_2015_LIBERATI”, “AB06002_2015_LIBERATI” e “NOVA13LIBE”; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l’Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.02.04.01. “costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato” dalla UA.PG.DSCH del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche alla UA dell’Amministrazione Centrale per l’importo di € 92.229,60 e l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- pertanto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., bensì su finanziamenti esterni, la presente fattispecie, come dichiarato dall'istante, rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

- l'istante ha altresì dichiarato che, trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

- unitamente alla nota Prot. entrata n. 67357 del 26.11.2015, del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, all'estratto della delibera del Consiglio del suddetto Dipartimento del 18.11.2015, viene trasmessa l'attestazione contenente i dati sopra esposti, il decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento medesimo n. 38 del 18.11.2015, ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Considerato che la suddetta richiesta risulta, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dall'istante - in capo al quale ricade la responsabilità dirigenziale ex art. 36 D.Lgs. 165/2001 per quanto dal medesimo attestato - nella nota allegata alla presente (prot. n. 67357/2015), strumentale a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo;

Considerato che dalla medesima istanza emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza della Struttura;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che le suddette unità abbiano le specifiche competenze richieste affinché possano da subito risultare autonome sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Considerato che la citata richiesta di personale viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a progetti di ricerca e innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato infine che l'efficacia della suddetta selezione resta subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alla suddetta esigenza di personale ed è condizionata dal riscontro che sarà dato alla nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015 da ultimo richiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: "*il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata*", ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali..."*

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *"non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla "specifica posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";*

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015, con cui è stato richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato parere in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ad oggi non riscontrata;

Considerato che la citata richiesta di personale viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a progetti di ricerca e innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato infine che l'efficacia della suddetta selezione resta subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alla suddetta esigenza di personale ed è condizionata dal riscontro che sarà dato alla nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015 da ultimo richiamata;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 18.12.2015 ha attestato

la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012 con riferimento
Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

al contratto meglio specificato nella proposta di delibera; "Al riguardo il Collegio prende atto, anche in questo caso, che l'efficacia della suddetta selezione resta subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alle suddette esigenze di personale ed è condizionata al riscontro che sarà dato alla menzionata nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015";

All'unanimità

DELIBERA

❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1) mediante emissione di avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 2 unità di personale di Categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 18 mesi, eventualmente prorogabile, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico funzionali all'attuazione dei progetti di ricerca ed innovazione tecnologica citati in narrativa, richiedendo che le unità da selezionare siano in possesso dei requisiti e delle competenze indicati in premessa. Gli oneri per la copertura delle suddette assunzioni, previsti nella misura di Euro 92.229,60, graveranno sulle Voci COAN specificate nel decreto n. 38 del 18.11.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie, come dichiarato dall'istante, rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

L'efficacia della suddetta selezione resta subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alle suddette esigenze di personale ed è condizionata dal riscontro che sarà dato alla nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015 da ultimo richiamata.

❖ Di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- **n. 2 unità di personale di Categoria C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – tempo pieno - per un periodo di 18 mesi, eventualmente prorogabile, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, previsto nella misura di € 92.229,60, comprensivo degli oneri a carico dell'ente, sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG, previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DSCH del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.03.2015 e 25.03.2015, hanno deliberato *“di procedere al reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012”;*

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, con regime d’impegno a tempo definito, avanzata, su proposta del Prof. Brunetto Giovanni Brunetto, dal Consiglio del Centro di eccellenza Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica (SMAART) con delibera del 14.10.2015 (allegato 1 agli atti del verbale) e dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con delibera del 18.11.2015 (allegato 2 agli atti del verbale), come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per altri due, per il settore concorsuale 03/B1- Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Studio di processi di alterazione di materiali dei beni culturali sotto l'azione di radiazioni elettromagnetiche con metodi di spettroscopia vibrazionale e di spettroscopia di assorbimento dei raggi X", i cui costi saranno coperti da fondi esterni, parte (€ 54.500,00) su fondi di ricerca IPERION CH e parte (€ 54.500,00) sul progetto CHARISMA;

Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD CHIM/03 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 60;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Centro di eccellenza Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica (SMAART), facendo seguito alla delibera del Consiglio del medesimo Centro sopra citata, con Decreto n. 07/2015 del 12.11.2015, allegato 3 agli atti del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo al posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito per il SSD CHIM/03, pari ad € 109.000,00, graverà "in parte sul Progetto Europeo CHARISMA, già disponibile nel bilancio unico autorizzatorio nella VOCE COAN CA. 07.70.01.04.01 - Costi operativi progetti - finanziamenti competitivi per la ricerca da parte dell'Unione Europea per un importo pari ad € 54.500,00 " U.A.PG.SMART - PJ: 62CHAR09BR" ed in parte sul Progetto Europeo IPERION CH in cui il Centro è coinvolto come TERZA PARTE con il CNR, quota già disponibile nel bilancio unico autorizzatorio nella voce COAN CA07.70.01.03.01- Costi Operativi Progetti - Quota di competenza per finanziamenti competitivi dal CNR " U.A.PG.SMART- PJ: 62_IPERION_CH_BR_2015" per un importo pari ad € 54.500,00"; Considerato che con il medesimo Decreto n. 07/2015 il Segretario Amministrativo ha disposto:

"1. di autorizzare, per quanto esposto in premessa, a seguito di trasferimenti interni di € 109.000,00 dai due progetti PJ: 62CHAR09BR e PJ: 62_IPERION_CH_BR_2015 e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA .03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione:

Voce COAN - CA. 03.05.01.09.01 - " Trasferimenti interni correnti"

"U.A.PG.SMART" + € 109.000,00

Voce COAN - CA. 04.08.01.01.08 - "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

"U.A.PG.SMART"

+€ 109.000,00

2. di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 - "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.SMART del Centro d'Eccellenza S.M.A.Art alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 109.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 150.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 109.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 18.12.2015 ha attestato la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012 con riferimento al contratto meglio specificato nella proposta di delibera;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Centro di eccellenza Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica (SMAART) con delibera del 14.10.2015 e dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con delibera del 18.11.2015, di cui alle premesse;

Preso atto che i costi per la copertura degli oneri di detto posto saranno coperti da fondi esterni, parte (€ 54.500,00) su fondi di ricerca IPERION CH e parte (€ 54.500,00) sul progetto CHARISMA;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori in data 18.12.2015 con il quale il Collegio attesta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012 con riferimento ai contratti meglio specificati nelle seguenti proposte di delibera;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, su richiesta avanzata dal Consiglio del Centro di eccellenza Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica (SMAART) con delibera del 14.10.2015 e dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con delibera del 18.11.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - **CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica** -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Studio di processi di alterazione di materiali dei beni culturali sotto l'azione di radiazioni elettromagnetiche con metodi di spettroscopia vibrazionale e di spettroscopia di assorbimento dei raggi X", i cui costi saranno coperti da fondi esterni, parte (€ 54.500,00) su fondi di ricerca IPERION CH e parte (€ 54.500,00) sul progetto CHARISMA;
- di dare esecuzione al Decreto del Segretario Amministrativo del Centro di eccellenza Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica (SMAART) n. 07/2015 del 12.11.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.SMART del Centro di Eccellenza tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica (SMAART) alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 109.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto da ricercatore a tempo determinato come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD		PROGETTO CONTABILE PJ
S.M.A.Art./ Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie	03/B1 CHIM/03	Tempo definito € 109.000,00	2015_55

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Iunzio
Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 18 Dicembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 24bis) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: approvazione.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare, gli artt. 16 e 20;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, in particolare l'art. 8, comma 2;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 25.06.2015 ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:

- SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. - a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015; ", deliberando contestualmente in merito alla relativa copertura dei costi sottesi"

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 8.10.2015 ha deliberato di "assegnare n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 legge 240/2010 riservato ad esterni, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno u.s., al **SC 03/B2 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie – SSD CHIM/07- Fondamenti Chimici delle Tecnologie** – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 28.10.2015 ha deliberato di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 legge 240/2010 riservato

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

ad esterni, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno u.s., al SC 11/E1-Psicologia generale, psicobiologia e psicomètria – **SSD M-PSI/03- Psicometria**– per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 28.10.2015 ha deliberato di " autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto e richiamato, n. 5 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art. 18 L. 240/2010 da riservare ad esterni, come meglio di seguito precisato, a valere, in termini di punti organico (3,5 p.o.), sui residui del Contingente 2014, con presa di servizio non prima del 28 dicembre 2015 ed entro il 31 dicembre 2015:

- SC 06/D5 – PSICHIATRIA – SSD MED/25 – PSICHIATRIA, per le esigenze del Dipartimento di Medicina,

- SC 06/G1 – PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche,

- SC 10/M1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE – SSD L-FIL-LET/15 – FILOLOGIA GERMANICA – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne,

- SC 13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SSD SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE, per le esigenze del Dipartimento di Economia,

- SC 04/A4 – GEOFISICA – SSD GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;

- di autorizzare, conseguentemente, il costo per la copertura degli oneri relativi ai posti sopra richiamati nel corrente esercizio, pari ad € 1936,60, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo annuo di € 348.588,55. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri."

Considerato che:

- 1) con D.R. n. 1947 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia 11/E1-Psicologia generale, psicobiologia e psicomètria – **SSD M-PSI/03- Psicometria**– per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2256 del 3.12.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Prof.ssa Giulia BALBONI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione assunta nella seduta del 15 dicembre 2015 (ALLEGATO 1 agli atti del presente verbale), è stato

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 2) con D.R. n. 1946 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/D5 – PSICHIATRIA – **SSD MED/25 – PSICHIATRIA**, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2208 del 30.11.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Alfonso Antonio Vincenzo TORTORELLA**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Medicina assunta nella seduta del 2 dicembre 2015 (ALLEGATO 2 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
 - 3) con D.R. n. 1949 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 10/M1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE – SSD **L-FIL-LET/15 – FILOLOGIA GERMANICA** – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2269 del 4.12.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Prof.ssa Carla FALLUOMINI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne assunta nella seduta del 10 dicembre 2015 (ALLEGATO 3 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
 - 4) con D.R. n. 1950 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SSD **SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**, per le esigenze del Dipartimento di Economia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2283 del 9.12.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Francesco RIZZI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Economia assunta nella seduta del 9 dicembre 2015 (ALLEGATO 4 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
 - 5) con D.R. n. 1948 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/G1 – PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – **MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA** – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2350 del 15.12.2015, da cui è

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Marco CAPPA**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 16 dicembre 2015 (ALLEGATO 5 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

- 6) con D.R. n. 1951 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 04/A4 – GEOFISICA – SSD **GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA** – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2271 del 9.12.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Andrea CANNATA**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia assunta nella seduta del 9 dicembre 2015 (ALLEGATO 6 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 7) con D.R. n. 1756 del 8.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia 03/B2 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie – **SSD CHIM/07- Fondamenti Chimici delle Tecnologie**, per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2102 del 16.11.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Giacomo GIORGI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale assunta nella seduta del 25 novembre 2015 (ALLEGATO 7 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto, chiedendo contestualmente la sua assunzione in servizio a decorrere dal 23.12.2015;

Considerato che, ai fini della presa di servizio, le suddette chiamate richiedono, in termini di punti organico, 4,9 p.o. e, in termini di copertura finanziaria annua lorda, di € 488.802,9 a.l., con conseguente costo sul corrente esercizio di € 2.323,32 in caso di presa di servizio di n. 6 professori di II fascia in data 28 dicembre 2015 e n. 1 professore di II fascia in data 23.12.2015;

Preso atto che qualora l'assunzione in servizio di n. 1 professore di II fascia avvenisse in data 23.12.2015 si avrebbe un aggravio di costo sul corrente esercizio di € 948,30;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 settembre u.s, previo conforme parere del Senato Accademico, ha deliberato di *"autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014;"

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2015 ha espresso parere favorevole in merito alle suddette chiamate;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 16 e 20;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, in particolare l'art. 8, comma 2;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, conforme parere del Senato Accademico, nelle sedute del 25.06.2015, del 08.10.2015 e del 28.10.2015;

Considerato che :

- 1) con D.R. n. 1947 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 11/E1-Psicologia generale, psicobiologia e psicomètria – **SSD M-PSI/03- Psicometria**– per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2256 del 3.12.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Prof.ssa Giulia BALBONI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione assunta nella seduta del 15 dicembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 2) con D.R. n. 1946 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/D5 – PSICHIATRIA – **SSD MED/25 – PSICHIATRIA**, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2208 del 30.11.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Alfonso Antonio Vincenzo TORTORELLA**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Medicina assunta nella seduta del

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

2 dicembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

- 3) con D.R. n. 1949 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 10/M1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE – SSD **L-FIL-LET/15 – FILOLOGIA GERMANICA** – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2269 del 4.12.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Prof.ssa Carla FALLUOMINI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne assunta nella seduta del 10 dicembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 4) con D.R. n. 1950 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SSD **SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**, per le esigenze del Dipartimento di Economia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2283 del 9.12.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Francesco RIZZI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Economia assunta nella seduta del 9 dicembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 5) con D.R. n. 1948 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/G1 – PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – **MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA** – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2350 del 15.12.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Marco CAPPA**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 16 dicembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 6) con D.R. n. 1951 del 28.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 04/A4 – GEOFISICA – SSD **GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA** – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2271 del 9.12.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Andrea CANNATA**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia assunta nella

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

seduta del 9 dicembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

- 7) con D.R. n. 1756 del 8.10.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia 03/B2 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie – **SSD CHIM/07- Fondamenti Chimici delle Tecnologie**, per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2102 del 16.11.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Giacomo GIORGI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale assunta nella seduta del 25 novembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto, chiedendo contestualmente la sua assunzione in servizio a decorrere dal 23.12.2015;

Considerato che, ai fini della presa di servizio, le suddette chiamate richiedono, in termini di punti organico, 4,9 p.o. e, in termini di copertura finanziaria annua lorda, di € 488.802,9 a.l., con conseguente costo sul corrente esercizio di € 2.323,32 in caso di presa di servizio di n. 6 professori di II fascia in data 28 dicembre 2015 e n. 1 professore di II fascia in data 23.12.2015;

Preso atto che qualora l'assunzione in servizio di n. 1 professore di II fascia avvenisse in data 23.12.2015 si avrebbe un aggravio di costo sul corrente esercizio di € 948,30;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 settembre u.s, previo conforme parere del Senato Accademico, ha deliberato di *"autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014;"*

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2015 ha espresso parere favorevole in merito alle suddette chiamate;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della **Prof.ssa Giulia BALBONI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 11/E1-Psicologia generale, psicobiologia e psicometria – **SSD M-PSI/03- Psicometria**– per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa BALBONI in data 28.12.2015;
 - La suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico – 0,70 p.o. – sul contingente 2013, ovvero sulle risorse del Contingente 2014, in funzione della persistente disponibilità e del prioritario termine di utilizzabilità delle stesse, mentre il relativo costo sul corrente esercizio, pari ad € 387,22, graverà sull'accantonato di pari importo - costo stimato di € 387,22 – sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, disposto con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 (odg n. 22).

- 2) di approvare la chiamata del **Dott. Alfonso Antonio Vincenzo TORTORELLA** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/D5 – PSICHIATRIA – **SSD MED/25 – PSICHIATRIA**, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. TORTORELLA in data 28.12.2015;
 - La suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico – 0,70 p.o. – sui residui del Contingente 2014, mentre il relativo costo sul corrente esercizio, pari ad € 387,22, graverà sull'accantonato di pari importo - costo stimato di € 387,22 – sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, disposto con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015 (odg n. 29 bis).

- 3) di approvare la chiamata della **Prof.ssa Carla FALLUOMINI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/M1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE – **SSD L-FIL-LET/15 – FILOLOGIA GERMANICA** – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa FALLUOMINI in data 28.12.2015;
 - La suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico – 0,70 p.o. – sui residui del Contingente 2014, mentre il relativo costo sul corrente esercizio, pari ad € 387,22, graverà sull'accantonato di pari importo - costo stimato di € 387,22 – sulla voce COAN

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, disposto con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015 (odg n. 29 bis).

- 4) di approvare la chiamata del **Dott. Francesco RIZZI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SSD **SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**, per le esigenze del Dipartimento di Economia, e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. RIZZI in data 28.12.2015;

- La suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico – 0,70 p.o. – sui residui del Contingente 2014, mentre il relativo costo sul corrente esercizio, pari ad € 387,22, graverà sull'accantonato di pari importo - costo stimato di € 387,22 – sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, disposto con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015 (odg n. 29 bis).

- 5) di approvare la chiamata del **Dott. Marco CAPPÀ** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/G1 – PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – **MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA** – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. CAPPÀ in data 28.12.2015;

- La suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico – 0,70 p.o. – sui residui del Contingente 2014, mentre il relativo costo sul corrente esercizio, pari ad € 387,22, graverà sull'accantonato di pari importo - costo stimato di € 387,22 – sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, disposto con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015 (odg n. 29 bis).

- 6) di approvare la chiamata del **Dott. Andrea CANNATA** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 04/A4 – GEOFISICA – SSD **GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA** – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. CANNATA in data 28.12.2015;

- La suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico – 0,70 p.o. – sui residui del Contingente 2014, mentre il relativo costo sul corrente esercizio, pari ad € 387,22, graverà sull'accantonato di pari importo - costo stimato di € 387,22 – sulla voce COAN

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, disposto con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015 (odg n. 29 bis).

- 7) di approvare la chiamata del **Dott. Giacomo GIORGI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale **03/B2 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie – SSD CHIM/07- Fondamenti Chimici delle Tecnologie**, per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. GIORGI in data 23.12.2015;
- La suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico – 0,70 p.o. – sul contingente 2013, ovvero sulle risorse del Contingente 2014, in funzione della persistente disponibilità e del prioritario termine di utilizzabilità delle stesse, mentre il maggior costo sul corrente esercizio, pari ad € 948,30, graverà sull'accantonato di € 54.882,62– sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, disposto con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 (odg n. 22).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24ter) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di personale docente in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015 e del 28 ottobre 2015: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I.;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 ed in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98 ed in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che alla data del 31.10.2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, è scaduto il termine per l'utilizzabilità dei p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 e che l'Ateneo perugino ha provveduto ad esaurire tutti i p.o. di detto piano entro la medesima data del 31.10.2015;

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente, hanno deliberato, tra l'altro, "di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:

1. *destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;*

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 22.09.2015 ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare la copertura di n. 3 posti di professori di II fascia sinteticamente riportati di seguito:

Dipartimento	SC	SSD	Chiamato ex art.24, comma 6, L.240/2010	p.o.
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	03/BI - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici	CHIM/03 - Chimica Generale e Inorganica	Dott.ssa Morena NOCCHETTI	0,2
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/B3 - Fisica Applicata	FIS/07 - Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia, Medicina)	Dott. Andrea ORECCHINI	0,2
Dipartimento di Scienze Politiche	11/A2 - Storia Moderna -	M-STO/02 - Storia Moderna	Dott.ssa Regina LUPI	0,2

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28.10.2015 ha deliberato di autorizzare la copertura di n. 7 posti di professori di II fascia sinteticamente riportati di seguito:

Dipartimento	SC	SSD	Chiamato ex art.24, comma 6, L.240/2010	p.o.
Dipartimento di Medicina	06/E1 - Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare	MED/21- Chirurgia Toracica	Dott. Lucio CAGINI	0,2
Dipartimento di Giurisprudenza	12/F1- Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile	Dott.ssa Chiara CARIGLIA	0,2
Dipartimento di Medicina Veterinaria	07/H1- Anatomia e Fisiologia Veterinaria	VET/01 - Anatomia degli animali domestici	Dott.ssa Francesca MERCATI	0,2
Dipartimento di Ingegneria	09/C2- Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare	ING-IND/10- Fisica Tecnica Industriale	Dott. Andrea NICOLINI	0,2
Dipartimento di Matematica ed Informatica	13/D4- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Dott.ssa Alessandra CRETAROLA	0,2
Dipartimento di Economia	13/A4- Economia applicata	SECS-P/06- Economia Applicata	Dott. Fabrizio POMPEI	0,2
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	09/D1- Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	Dott. Luca VALENTINI	0,2

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Moriconi

Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco

Preso atto che nelle medesime delibere del 22.09.2015 e del 28.10.2015 il Consiglio di Amministrazione in ordine ai posti sopra richiamati ha disposto che i p.o. necessari per effettuare le relative chiamate debbano gravare, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nelle sopra richiamate delibere ha disposto altresì la copertura economica per i suddetti posti autorizzando contestualmente la presa di servizio dei n. 10 professori di II fascia non prima del 28.12.2015;

Preso atto che:

A) con D.R. n. 1773 del 12.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Morena NOCCHETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1975 del 29.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

B) con D.R. n. 1794 del 13.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Andrea ORECCHINI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1976 del 29.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

C) con D.R. n. 1793 del 13.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Regina LUPI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1941 del 28.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

D) con D.R. n. 2012 del 3.11.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Lucio CAGINI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 2101 del 16.11.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

E) con D.R. n. 2021 del 04.11.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Chiara CARIGLIA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 2131 del 19.11.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

F) con D.R. n. 2022 del 04.11.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Francesca MERCATI** ai sensi

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 2130 del 19.11.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

G) con D.R. n. 2011 del 3.11.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Andrea NICOLINI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 2098 del 16.11.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

H) con D.R. n. 2013 del 3.11.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Alessandra CRETAROLA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 2100 del 16.11.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

I) con D.R. n. 1999 del 2.11.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Fabrizio POMPEI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 2099 del 16.11.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

L) con D.R. n. 2020 del 4.11.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Luca VALENTINI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 2114 del 17.11.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che:

A) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 1.12.2015 (all. 1 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Morena NOCCHETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 03/B1-Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – **SSD CHIM/03 – Chimica Generale e inorganica** – presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**;

B) il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.11.2015 (all. 2 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Andrea ORECCHINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 02/D1 – Fisica applicata, Didattica e Storia della Fisica (già SC 02/B3) – **SSD FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)** presso il **Dipartimento di Fisica e Geologia**;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

C) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 2.12.2015 (all. 3 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Regina LUPI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 11/A2- Storia Moderna – **SSD M-STO/02- Storia Moderna** presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

D) il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 2.12.2015 (all. 4 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Lucio CAGINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 06/E1-Chirurgia cardio-toraco-vascolare- **SSD MED/21- Chirurgia toracica** presso il **Dipartimento di Medicina**;

E) il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 10.12.2015 (all. 5 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Chiara CARIGLIA**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 12/F1- Diritto processuale civile - **SSD IUS/15- Diritto processuale civile** presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**;

F) il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 10.12.2015 (all. 6 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Francesca MERCATI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 07/H1- Anatomia e Fisiologia Veterinaria- **SSD VET/01- Anatomia degli animali domestici** presso il **Dipartimento di Medicina Veterinaria**;

G) il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 15.12.2015 (all. 7 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Andrea NICOLINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - **SSD ING-IND/10- Fisica tecnica industriale** presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

H) il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 15.12.2015 (all. 8 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Alessandra CRETAROLA**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - SECS-S/06- Metodi matematici

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie – presso il **Dipartimento di Matematica e Informatica**;

I) il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 09.12.2015 (all. 9 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Fabrizio POMPEI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 13/A4- Economia applicata – SSD **SECS-P/06 - Economia Applicata** - presso il **Dipartimento di Economia**;

L) il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 25.11.2015 (all. 10 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Luca VALENTINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 09/D1- Scienza e tecnologia dei materiali – SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali - presso il **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**;

Preso atto che alla data del 31.10.2015 i p.o. relativi al "Piano Straordinario 2012-2013" risultano già utilizzati ed esauriti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere espresso in merito dal Senato Accademico;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Preso atto del D.M. 855/2015;

Dato atto che alla data del 31.10.2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, è scaduto il termine per l'utilizzabilità dei p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 e che l'Ateneo perugino ha provveduto ad esaurire tutti i p.o. di detto piano entro la medesima data del 31.10.2015;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 22.09.2015 ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare la copertura di n. 3 posti di professori di II fascia, come meglio illustrato in narrativa;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28.10.2015 ha deliberato di autorizzare la copertura di n. 7 posti di professori di II fascia, come meglio illustrato in narrativa;

Preso atto che nelle medesime delibere del 22.09.2015 e del 28.10.2015 il Consiglio di Amministrazione in ordine ai posti sopra richiamati ha disposto che i p.o. necessari per effettuare le relative chiamate debbano gravare, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nelle sopra richiamate delibere ha disposto altresì la copertura economica per i suddetti posti autorizzando contestualmente la presa di servizio dei n. 10 professori di II fascia non prima del 28.12.2015;

Considerato che, previo espletamento delle relative procedure concorsuali:

A) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 1.12.2015 ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Morena NOCCHETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 03/B1-Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – **SSD CHIM/03 – Chimica Generale e inorganica** – presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**;

B) il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.11.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Andrea ORECCHINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 02/D1 – Fisica applicata, Didattica e Storia della Fisica (già SC 02/B3) – **SSD FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)** presso il **Dipartimento di Fisica e Geologia**;

C) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 2.12.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Regina LUPI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 11/A2- Storia Moderna – **SSD M-STO/02- Storia Moderna** presso il **Dipartimento di Scienze Politiche;**

D) il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 2.12.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Lucio CAGINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 06/E1- Chirurgia cardio-toraco-vascolare- **SSD MED/21- Chirurgia toracica** presso il **Dipartimento di Medicina;**

E) il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 10.12.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Chiara CARIGLIA**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 12/F1- Diritto processuale civile - **SSD IUS/15- Diritto processuale civile** presso il **Dipartimento di Giurisprudenza;**

F) il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 10.12.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Francesca MERCATI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 07/H1- Anatomia e Fisiologia Veterinaria- **SSD VET/01- Anatomia degli animali domestici** presso il **Dipartimento di Medicina Veterinaria;**

G) il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 15.12.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Andrea NICOLINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - **SSD ING-IND/10-Fisica tecnica industriale** presso il **Dipartimento di Ingegneria;**

H) il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 15.12.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Alessandra CRETAROLA**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie – presso il **Dipartimento di Matematica e Informatica;**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

I) il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 09.12.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Fabrizio POMPEI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 13/A4- Economia applicata – SSD **SECS-P/06 - Economia Applicata** - presso il **Dipartimento di Economia;**

L) il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 25.11.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Luca VALENTINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 09/D1- Scienza e tecnologia dei materiali – SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali - presso il **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;**

Preso atto che alla data del 31.10.2015 i p.o. relativi al "Piano Straordinario 2012-2013" risultano già utilizzati ed esauriti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- A. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale settore concorsuale 03/B1-Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – **SSD CHIM/03 – Chimica Generale e inorganica** – per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Morena NOCCHETTI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- B. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 02/D1 – Fisica applicata, Didattica e Storia della Fisica (già SC 02/B3) – **SSD FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)** – per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, del **Dott. Andrea ORECCHINI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;

- C. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 11/A2- Storia Moderna – **SSD M-STO/02- Storia Moderna** – per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Politiche** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Regina LUPI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- D. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 06/E1-Chirurgia cardio-toraco-vascolare- **SSD MED/21- Chirurgia toracica** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, del **Dott. Lucio CAGINI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- E. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/F1- Diritto processuale civile - **SSD IUS/15- Diritto processuale civile**- per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Chiara CARIGLIA**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- F. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 07/H1- Anatomia e Fisiologia Veterinaria- **SSD VET/01- Anatomia degli animali domestici** – per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Francesca MERCATI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- G. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - **SSD ING-IND/10-Fisica tecnica industriale** – per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** , mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, del **Dott. Andrea NICOLINI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

- Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- H. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - **SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** – per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e Informatica**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Alessandra CRETAROLA**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- I. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 13/A4- Economia applicata – SSD **SECS-P/06 - Economia Applicata** – per le esigenze del **Dipartimento di Economia** – mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, del **Dott. Fabrizio POMPEI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- L. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/D1- Scienza e tecnologia dei materiali – SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali – per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** – mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, del **Dott. Luca VALENTINI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- M. di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 22.09.2015 e del 28.10.2015 in merito alla copertura economica dei sopra autorizzati posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Moriconi

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015

Allegati n. 2 (sub. lett. U)

O.d.G. n. 25) Oggetto: "Centro Interuniversitario per l'analisi sismotettonica tridimensionale con applicazioni territoriali" – adesione, approvazione della Convenzione istitutiva e del Regolamento del Centro, parere sulla designazione del rappresentante dell'Ateneo.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la bozza di Convenzione istitutiva e dell'allegato Regolamento del "Centro Interuniversitario per l'analisi sismotettonica tridimensionale con applicazioni territoriali", di cui alla nota prot. n. 61658 del 5 novembre 2015, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, i cui Atenei costituenti sono, oltre a tale Ateneo, l'Università degli Studi di Bologna, l'Università degli Studi di Catania, l'Università degli Studi di Ferrara, l'Università degli Studi di Messina, l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Salerno;

Rilevato che il Centro ha come scopi principali: la promozione di una ricerca interuniversitaria e di eccellenza nell'ambito della sismotettonica, favorendo la cooperazione tra i gruppi di ricerca afferenti ai Dipartimenti degli Atenei partecipanti, per la realizzazione di progetti di rilevanza nazionale e sovranazionale; l'organizzazione di specifici percorsi formativi post-laurea; il trasferimento dei risultati della ricerca ad enti pubblici e privati e agli ordini professionali;

Emerso, altresì, che la citata Convenzione istitutiva e l'allegato Regolamento prevedono: a) un Comitato Tecnico-Scientifico Ordinatore (CTO), composto da quindici docenti dei raggruppamenti disciplinari GEO/03 e GEO/10, per consentire l'attivazione del Centro (art. 4); b) l'articolazione del Centro in Unità di Ricerca, operanti presso le Università convenzionate, con competenza per particolari tematiche (art. 5); c) che nuove ammissioni di altre Università nel Centro sono sottoposte all'approvazione della Giunta e formalizzate mediante apposita modifica della Convenzione, previa delibera degli organi competenti dell'Ateneo interessato all'ingresso nel Centro (art. 6); d) che organi

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

del Centro sono il Direttore e la Giunta, evidenziando che, in fase di attivazione del Centro, "i membri della Giunta vengono indicati dal CTO, anche tra i componenti del CTO stesso e nominati con Decreto Rettorale Ud'A." (art. 10, comma 1); e) che i finanziamenti del Centro provengono da fonti esterne di varia natura e che, in particolare, i contributi da parte delle singole Università convenzionate saranno "su base volontaria e compatibilmente con le rispettive disponibilità e regolamentazioni, per la realizzazione di progetti specifici", e che tali finanziamenti affluiscono all'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, con vincolo di destinazione al Centro (artt. 11 e 12); f) che la validità della Convenzione è di sei anni, rinnovabile con apposito atto, previa valutazione da parte degli organi degli Atenei cui afferiscono i Dipartimenti costituenti; g) che i singoli Atenei possono esercitare la facoltà di recesso, trascorso un anno accademico dalla costituzione o dall'adesione al Centro (art. 14, commi 1 e 2);

Vista e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 30 novembre 2015, Prot. n. 68817 del 2 dicembre 2015, con cui sono stati approvati la proposta di istituzione del "Centro Interuniversitario per l'analisi sismotettonica tridimensionale con applicazioni territoriali" e il relativo Regolamento, allegato alla Convenzione istitutiva;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 4 settembre 2015, Prot. n. 46698 del 10 settembre 2015, con cui sono stati designati i Professori Massimiliano Rinaldo Barchi e Federico Costanzo (quest'ultimo peraltro collocato a riposo), quali membri del citato CTO del Centro;

Dato atto che il Regolamento di funzionamento risulta essere la disciplina di dettaglio della Convenzione istitutiva del Centro;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia attraverso il Dipartimento di Fisica e Geologia al Centro *de quo*, peraltro senza oneri obbligatori a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Considerato che l'attività scientifica del Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi verte proprio sui temi oggetto di interesse del Centro;

Visto l'art. 10, c. 3, lett. I. dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Ateneo in enti ed organismi esterni;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 10, c. 3, lett. I. e 47;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio *Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

Vista la bozza della Convenzione istitutiva, con l'allegata bozza di Regolamento, del "Centro Interuniversitario per l'analisi sismotettonica tridimensionale con applicazioni territoriali";

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 4 settembre e del 30 novembre 2015;

Visto il parere reso dal Senato Accademico con delibera in data odierna;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al "Centro Interuniversitario per l'analisi sismotettonica tridimensionale con applicazioni territoriali" potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al "Centro Interuniversitario per l'analisi sismotettonica tridimensionale con applicazioni territoriali", con sede presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;
- ❖ di approvare la Convenzione istitutiva del Centro ed il relativo Regolamento di funzionamento, allegati al presente verbale rispettivamente sub. lett. U1) e U2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore, o suo delegato, a formalizzare la suddetta adesione mediante la sottoscrizione dell'atto convenzionale di cui trattasi, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche, ove necessarie;
- ❖ di esprimere sin da ora parere favorevole alla designazione del Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nella Giunta del "Centro Interuniversitario per l'analisi sismotettonica tridimensionale con applicazioni territoriali".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 25 bis) Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia (C.U.R.I.A.MO), U.S.L. UMBRIA 1 ed Azienda Ospedaliera di Perugia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Rapporti convenzionali sanitari e Pensioni – Ufficio Rapporti convenzionali sanitari</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Dato atto che presso l'Università degli Studi di Perugia è stato attivato, con delibera del S.A. del 5 luglio 2007, il Centro Universitario di Ricerca Interdipartimentale sull'attività Motoria - C.U.R.I.A.MO, il quale ha avuto dalla Regione Umbria il riconoscimento quale "Centro di Riferimento Regionale per i sani stili di vita" con la denominazione "Healthy Lifestyle Institute";

Preso atto che Direttore del Centro Universitario di ricerca Interdipartimentale sull'attività Motoria C.U.R.I.A.MO è il Prof. Pierpaolo DE FEO, Professore Associato per il S.S.D MED/13, convenzionato con l'Azienda Ospedaliera di Perugia con l'incarico di Responsabile della S.S.D. - Malattie della Tiroide Paratiroide;

Visto il Protocollo sottoscritto in data 6.7.2009 tra l'Università degli Studi di Perugia (Centro Universitario di Ricerca Interdipartimentale sull'attività Motoria - C.U.R.I.A.MO.) e la Regione Umbria, teso a sviluppare programmi multisettoriali volti a contrastare stili di vita non salutari che costituiscono fattori di rischio per lo sviluppo di malattie cardiovascolari e diabete tipo 2 e per contrastare gli effetti negativi nel caso si soffra già di queste malattie, promuovere la cultura della prevenzione del diabete mellito, dell'obesità, dell'ipertensione delle vasculopatie arteriosclerotiche in genere, dei processi associati all'invecchiamento tramite comportamenti più adeguati ad un sano stato di vita, divulgare e diffondere i risultati della ricerca affinché possa realizzarsi una crescita continua delle conoscenze, anche al fine di attivare offerte formative finalizzate all'efficacia degli interventi di prevenzione per contrastare l'insorgere delle patologia o contenerne gli effetti, introdurre nei percorsi di diagnosi, di cura e di riabilitazione specifici protocolli comportamentali basati sulle prove di efficacia e di efficienza dei risultati scientifici della ricerca;

Visto il Protocollo esecutivo tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia – C.U.R.I.A.MO, registrato in data 6.7.2009, volto allo sviluppo di un programma di ricerca finalizzato a sviluppare programmi multisettoriali per contrastare gli stili di vita non salutari;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Vista la convenzione sottoscritta in data 9.9.2009 tra l'Università degli Studi di Perugia - C.U.R.I.A.MO. e l'Azienda Ospedaliera di Perugia, avente per oggetto la prevenzione del Diabete Mellito, dell'Obesità e dell'Ipertensione e volta a disciplinare i rapporti tra Azienda Ospedaliera di Perugia e il Centro C.U.R.I.A.MO. ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al Protocollo d'intesa;

Visto il Protocollo generale d'intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517, del DPCM 24 maggio 2001 ed ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e della Legge regionale 12 novembre 2012 n. 18 sottoscritto in data 20 aprile 2015 e in particolare l'art.4;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1042 del 4.8.2014 avente ad oggetto "*Curiamo: ampliamento offerta attraverso integrazione con Medicina dello Sport area Perugia della USL Umbria 1*", con cui la Giunta ha richiamato l'attenzione sul piano d'azione globale elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie cardiovascolari ed i tumori che rappresentano la prima causa di morbosità e invalidità e valutato che con tale piano l'Organizzazione ha ricordato agli Stati membri la necessità di intraprendere azioni coordinate per il raggiungimento di obiettivi quali, ad esempio, la mortalità precoce dovuta a malattie cardiovascolari, tumori e diabete;

Considerato che con detta delibera la Regione riconosce il modello sviluppato dal C.U.R.I.A.MO. quale modello interdisciplinare che, affrontando complessi aspetti psicologici alla base di uno stile di vita non sano, ne promuove un completo cambiamento;

Considerato che la Regione ha rilevato altresì che la dimensione della Struttura e la disponibilità del personale coinvolto hanno reso possibile il trattamento di circa 300 pazienti all'anno, che la richiesta è di gran lunga superiore all'offerta, che per l'adesione del progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sarebbe auspicabile almeno il raddoppio dei casi trattati e garantire un adeguato follow up per i successivi 5 anni ai pazienti che hanno effettuato il trattamento intensivo, ritenendo di integrare il modello interdisciplinare oggetto del C.U.R.I.A.MO. con il contributo di un Medico dello Sport;

Rilevato altresì che la Regione dell'Umbria con la medesima delibera, al fine del proseguimento degli obiettivi cui sopra, ha deliberato di:

- 1) dare mandato al Direttore Generale dell'Azienda USL Umbria 1 e al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia di stipulare specifica convenzione con l'Università degli Studi di Perugia, affinché il Centro C.U.R.I.A.MO., già riconosciuto quale Centro di Riferimento Regionale per sani stili di vita con la denominazione Healthy Lifestyle Institute, operi in modo integrato con il Servizio di Medicina dello Sport dell'Azienda USL Umbria 1 dell'area di Perugia, utilizzando le infrastrutture disponibili

presso l'ex Padiglione Grocco al fine di ampliare l'offerta per i soggetti affetti da diabete mellito, sindrome metabolica e obesità;

2) stabilire che la suddetta convenzione debba prevedere che il Prof. Pierpaolo De Feo dedichi sei ore alla settimana della attività assistenziale, al coordinamento e alla supervisione delle attività del Centro C.U.R.I.A.MO.;

3) dare mandato al Direttore Generale della Azienda USL Umbria 1 a coprire gli oneri connessi con l'attività specialistica necessaria per il funzionamento del Centro, con esclusione delle figure degli specialisti in scienze motorie;

4) prevedere la apertura a CUP per la Azienda USL Umbria 1 dell'attività specialistica del Centro quale il primo controllo endocrinologo (per diabete o per obesità), la visita nutrizionale, la visita psicologica e la valutazione dello stato di forma fisica od eventuali altre attività che nel corso del tempo dovessero andare ad integrare e qualificare il pacchetto dell'offerta;

Valutato l'interesse dell'Università alla stipula della convenzione di cui trattasi;

Dato atto che dalla stipula della convenzione in questione non discendono ulteriori costi a carico del bilancio dell'Ateneo;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

Visti gli atti richiamati in narrativa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione tra Università degli Studi di Perugia (Centro Universitario di Ricerca Interdipartimentale sull'attività motoria), Azienda U.S.L. UMBRIA 1 ed Azienda Ospedaliera di Perugia, per le finalità indicate in narrativa, nel testo allegato al presente verbale sub lett. V) quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1 e relativi Allegati A,B,C,D);
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione suddetta con ogni ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Delibera n. 31
Allegati n. (sub lett.)

Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2015

O.d.G. n. 26) Oggetto: Ratifica decreti.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti di competenza consiliare:

❖ decreti rettorali:

- **D.R. n. 2036 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Reiterazione bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Aldo Romani;
- **D.R. n. 2039 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Paolo Braconi;
- **D.R. n. 2043 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Giorgio Eduardo Montanari;
- **D.R. n. 2044 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Bernard Fioretti;
- **D.R. n. 2058 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Pietro Burrascano;
- **D.R. n. 2059 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Pietro Burrascano;
- **D.R. n. 2060 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Fabrizio Stracci;
- **D.R. n. 2061 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Fabrizio Stracci;
- **D.R. n. 2065 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Luca Gammaitoni;
- **D.R. n. 2073 del 12.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Giovanni Marini;
- **D.R. n. 2089 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Lucilla Parnetti;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

- **D.R. n. 2090 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Lucilla Parnetti;
- **D.R. n. 2091 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Luigina Romani;
- **D.R. n. 2118 del 19.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Carlo Riccardi;
- **D.R. n. 2133 del 19.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Francesco Cottone;
- **D.R. n. 2134 del 19.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Francesco Grignani;
- **D.R. n. 2187 del 26.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Luigi Torre;
- **D.R. n. 2188 del 26.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Luigi Torre;
- **D.R. n. 2238 del 30.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Andrea Capotorti;
- **D.R. n. 2261 del 03.12.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Antonio Ciaralli;
- **D.R. 2264 del 03.12.2015** avente ad oggetto: Piano Nazionale Lauree Scientifiche (DM 976/2014, art. 3 comma 4 e 5 ed art. 4) - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica;
- **D.R. n. 2272 del 09.12.2015** avente ad oggetto: Adesione alla Piattaforma di servizi di pagamento elettronico PagoUmbria;
- **D.R. n. 2273 del 09.12.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Diego Perugini;
- **D.R. n. 2288 del 10.12.2015** avente ad oggetto: modifica regolamento didattico del Master universitario di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 2295 del 10.12.2015** avente ad oggetto: Variazione di Bilancio 2015;
- **D.R. n. 2299 del 10.12.2015** avente ad oggetto: Recupero con carro attrezzi del veicolo SEAT IBIZA BF495YD in uso al CAMS, sinistro n. 1-8101-2014-0061479 del 15/10/2014. Accettazione assegno per risarcimento del danno;
- **D.R. n. 2334 del 15.12.2015** avente ad oggetto: Concessione di una porzione di immobile ex FIAT via della Pallotta (PG) per il CNR. Determinazioni;
- **D.R. n. 2348 del 15.12.2015** avente ad oggetto: Assegnazione Contributo al C.S.B.;

- **D.R. n. 2355 del 16.12.2015** avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro di Ateneo per i Musei Scientifici e Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali";

❖ decreti direttoriali:

D.D.G. n. 450 del 10.12.2015 avente ad oggetto: Assunzione a tempo determinato collaboratore ed esperto linguistico – Dott.ssa Pettinelli Alessandra.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Sindaci in data 18.12.2015, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, relativamente ai decreti rettorali n. 2295 del 10.12.2015, n. 2299 del 10.12.2015, n. 2348 del 15.12.2015 e n. 2355 del 16.12.2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti:

- **D.R. n. 2036 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Reiterazione bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Aldo Romani;
- **D.R. n. 2039 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Paolo Braconi;
- **D.R. n. 2043 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Giorgio Eduardo Montanari;
- **D.R. n. 2044 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Bernard Fioretti;
- **D.R. n. 2058 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Pietro Burrascano;
- **D.R. n. 2059 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Pietro Burrascano;
- **D.R. n. 2060 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Fabrizio Stracci;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

- **D.R. n. 2061 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Fabrizio Stracci;
- **D.R. n. 2065 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Luca Gammaitoni;
- **D.R. n. 2073 del 12.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Giovanni Marini;
- **D.R. n. 2089 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Lucilla Parnetti;
- **D.R. n. 2090 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Lucilla Parnetti;
- **D.R. n. 2091 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Luigina Romani;
- **D.R. n. 2118 del 19.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Carlo Riccardi;
- **D.R. n. 2133 del 19.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Francesco Cottone;
- **D.R. n. 2134 del 19.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Francesco Grignani;
- **D.R. n. 2187 del 26.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Luigi Torre;
- **D.R. n. 2188 del 26.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Luigi Torre;
- **D.R. n. 2238 del 30.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Andrea Capotorti;
- **D.R. n. 2261 del 03.12.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Antonio Ciaralli;
- **D.R. n. 2264 del 03.12.2015** avente ad oggetto: Piano Nazionale Lauree Scientifiche (DM 976/2014, art. 3 comma 4 e 5 ed art. 4) - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica;
- **D.R. n. 2272 del 09.12.2015** avente ad oggetto: Adesione alla Piattaforma di servizi di pagamento elettronico PagoUmbria;
- **D.R. n. 2273 del 09.12.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Diego Perugini;
- **D.R. n. 2288 del 10.12.2015** avente ad oggetto: modifica regolamento didattico del Master universitario di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 2295 del 10.12.2015** avente ad oggetto: Variazione di Bilancio 2015;

- **D.R. n. 2299 del 10.12.2015** avente ad oggetto: Recupero con carro attrezzi del veicolo SEAT IBIZA BF495YD in uso al CAMS, sinistro n. 1-8101-2014-0061479 del 15/10/2014. Accettazione assegno per risarcimento del danno;
- **D.R. n. 2334 del 15.12.2015** avente ad oggetto: Concessione di una porzione di immobile ex FIAT via della Pallotta (PG) per il CNR. Determinazioni;
- **D.R. 2348 del 15.12.2015** avente ad oggetto: Assegnazione Contributo al C.S.B.;
- **D.R. n. 2355 del 16.12.2015** avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro di Ateneo per i Musei Scientifici e Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali"

❖ decreti direttoriali:

D.D.G. n. 450 del 10.12.2015 avente ad oggetto: Assunzione a tempo determinato collaboratore ed esperto linguistico – Dott.ssa Pettinelli Alessandra.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015 termina alle ore 17:00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore Prof. Franco Moriconi)



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
Moriconi*

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco

Approvato nell'adunanza del 27/01/2016